



**BILANCIO  
DI MISSIONE  
ESERCIZIO  
2016**

# BILANCIO DI MISSIONE ESERCIZIO **2016**

---

Approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza  
in data 2 Maggio 2017

# INDICE

1.	La parola al Presidente .....	4
2.	Fondazione Cariplo: Chi siamo e cosa facciamo .....	7
3.	I nostri Stakeholder .....	19
4.	L'attività erogativa del 2016 .....	23
5.	I progetti intersettoriali .....	30
6.	L'Area Ambiente .....	40
7.	L'Area Arte e cultura .....	58
8.	L'Area Ricerca scientifica .....	76
9.	L'Area Servizi alla persona .....	96
10.	Le Fondazioni di Comunità .....	114
11.	La strategia filantropica di Fondazione Cariplo nel futuro .....	119
12.	La Gestione del Patrimonio e gli Schemi di Bilancio .....	121
13.	Nota metodologica .....	130

## LA PAROLA AL PRESIDENTE

“ *25 anni di vita appena compiuti e le grandi sfide del futuro. Il Presidente Giuseppe Guzzetti li racconta in un dialogo aperto con i due direttori dei più importanti quotidiani italiani, Luciano Fontana del Corriere della Sera e Mario Calabresi di Repubblica.* ”

**Calabresi:**

*Un giorno mi disse di essere cresciuto in campagna e che quelle relazioni le hanno insegnato molto...*

**Guzzetti:**

Ho imparato soprattutto due cose. La prima è il senso del dovere, il valore e il rispetto del lavoro e della fatica. A Cascina Piatti (Turate), ho visto gente, compreso mio padre, fare enormi sacrifici per mandare i figli a scuola: la cultura, l'istruzione sono il grande tesoro su cui ciascuno costruisce il proprio futuro. La seconda è la solidarietà, valore che il Clero Ambrosiano locale ha aiutato a sviluppare. Quando un capofamiglia si ammalava nel periodo del raccolto, i vicini si sostituivano e lo aiutavano senza chiedere nulla in cambio.

**Fontana:**

*Com'è riuscito a dar vita per la prima volta in Italia ad un'organizzazione filantropica come la Fondazione?*

**Guzzetti:**

Il vero inventore delle Fondazioni di origine bancaria fu Beniamino Andreatta; c'era un sistema creditizio nel quale operavano le casse di risparmio, che non avevano azionisti, e destinavano gli utili prodotti alla beneficenza. Le Fondazioni sono enti privati con piena autonomia statutaria e gestionale. Abbiamo scritto su pagine bianche, dato un'identità e un modello operativo al passo con i tempi. Siamo risorse per le comunità, per i giovani, i poveri, l'arte, la cultura... Fondazione Cariplo apre nuove strade, fa innovazione sociale, con una strategia illuminata: ha un'organizzazione e risorse umane di altissima qualità che ne hanno fatto un'istituzione filantropica che molti guardano come esempio.

**Calabresi:**

*Come si resiste alle pressioni di chi si rivolge alla Fondazione?*

**Guzzetti:**

Stabilendo regole e rispettandole. Procediamo con bandi che mettono tutti nella stessa condizione di accedere al sostegno della Fondazione, con la garanzia che sul traguardo arrivano i migliori. Incontriamo migliaia di persone ogni anno. Con un rapporto corretto e chiaro con la politica e le istituzioni.

**Fontana:**

*Fondazioni e banche. Qual è il legame?*

**Guzzetti:**

Le fondazioni hanno contribuito alla solidità del sistema, altrimenti avremmo avuto conseguenze ancor più gravi. Chi rispetta la legge mantiene un rapporto equilibrato con le banche, senza commistioni. Siamo investitori finanziari e ci dobbiamo astenere da qualsiasi interferenza nella gestione della banca. La gestione di Cariplo prima, di Banca Intesa poi ed ora di Intesa Sanpaolo è l'esempio di come si devono comportare le fondazioni azioniste di banca.

**Calabresi:**

*Una bambina di Udine è svenuta in classe perché non mangiava da due giorni. Che sta succedendo?*

**Guzzetti:**

Che a Milano vi possano essere 13.000 bambini che non mangiano a sufficienza è inaccettabile. La povertà avanza inesorabile ovunque. Dobbiamo dare speranza ai bambini, ai bambini e ai giovani, serenità agli anziani. Sono tre impegni immancabili, nessuno di noi può far finta di non vedere quel che sta succedendo. La Fondazione ha deciso di impegnarsi con l'obiettivo di sradicare la povertà alimentare a Milano; in campo in prima persona, e con 12 milioni di Euro: il modo migliore per dare un senso a quello che facciamo tutti i giorni.

Vedi l'intervista completa:

[http://bit.ly/Cariplo25\\_Guzzetti\\_Calabresi\\_Fontana](http://bit.ly/Cariplo25_Guzzetti_Calabresi_Fontana)





“ *Filantropia  
che passione!* ”

B. Guidobono, *Allegoria della Primavera*, 1705-1709, Collezione Fondazione Cariplo, Milano

# DA 25 ANNI VICINO AL TERRITORIO

Dal 1991 ad oggi abbiamo sostenuto **29.683 progetti non profit** per complessivi:

**2.837.958.807**  
euro



## AMBIENTE:

**145** milioni di euro  
Erogazioni in 25 anni

**1.835**  
N. totale di interventi

## ARTE E CULTURA

**948,4** milioni di euro  
Erogazioni in 25 anni

**11.212**  
N. totale di interventi

## RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

**421** milioni di euro  
Erogazioni in 25 anni

**1.764**  
N. totale di interventi

## SERVIZI ALLA PERSONA

**955** milioni di euro  
Erogazioni in 25 anni

**14.094**  
N. totale di interventi

## FONDAZIONI DI COMUNITÀ

**368** milioni di euro  
Erogazioni in 25 anni

a favore di  
**15** Fondazioni di Comunità

a favore di  
**778** Progetti Realizzati

- **Como**  
1.538 contributi | € 140,7 mln
- **Verbano Cusio Ossola**  
827 contributi | € 63,8 mln
- **Varese**  
1.648 contributi | € 135,3 mln
- **Monza Brianza**  
1.018 contributi | € 75,2 mln
- **Novara**  
974 contributi | € 71,8 mln
- **Milano**  
10.822 contributi | € 1.218,4 mln
- **Pavia**  
1.388 contributi | € 144,9 mln
- **Sondrio**  
846 contributi | € 70,2 mln
- **Lecco**  
1.131 contributi | € 82,6 mln
- **Bergamo**  
1.437 contributi | € 142,3 mln
- **Brescia**  
2.575 contributi | € 172,4 mln
- **Lodi**  
824 contributi | € 80,4 mln
- **Cremona**  
1.178 contributi | € 83 mln
- **Mantova**  
1.068 contributi | € 88,2 mln

# L'IDENTITÀ DI FONDAZIONE CARIPLO

Sussidiarietà, innovazione, sostegno al non profit: Fondazione Cariplo si dedica alla filantropia da 25 anni contribuendo alla realizzazione di progetti di utilità sociale nei campi dell'Ambiente, dell'Arte e Cultura, della Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico e dei Servizi alla Persona. Dal 1991, anno della sua nascita, ad oggi la Fondazione ha donato oltre 2,8 miliardi di euro a circa 30.000 enti del Terzo Settore, con una media di 110 milioni di euro di erogazioni e 1.000 iniziative finanziate ogni anno. Un supporto che è andato ben oltre l'assegnazione di contributi a fondo perduto, concretizzandosi parallelamente in attività di co-progettazione, *capacity building*, *networking* ed *advocacy* nei confronti della migliaia di soggetti, privati e pubblici, che con Fondazione Cariplo hanno lavorato.

La Fondazione rappresenta la continuazione storica della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, istituita a Milano il 12 giugno 1823 per favorire la crescita sociale, culturale ed economica in una delle regioni più floride dell'allora Impero Asburgico. Fondazione Cariplo nasce invece il 16 dicembre 1991, a seguito dell'entrata in vigore della legge Amato-Carli che aveva avviato un vasto processo di ristrutturazione e privatizzazione del sistema bancario italiano. La legge imponeva alle originarie Casse di Risparmio, poi denominate "Fondazioni", di conferire le loro attività creditizie a nuove società per azioni, appositamente costituite, e di proseguire in questa nuova veste nell'attività di beneficenza svolta fino a quel momento. Verso la fine degli anni '90, le Fondazioni di origine bancaria hanno progressivamente ceduto il controllo azionario delle rispettive società per azioni, con un grande ritorno dal punto di vista finanziario; la cessione della propria partecipazione in Cariplo Spa ha permesso a Fondazione Cariplo di proiettarsi tra le prime fondazioni al mondo per consistenza del patrimonio.

Il territorio di riferimento di Fondazione Cariplo comprende la Lombardia e le province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Al di fuori di quest'area, vengono concessi patrocini ad iniziative di carattere nazionale, purché in linea con la *mission* e i valori della Fondazione, ed erogazioni a progetti di respiro internazionale, soprattutto nei paesi in via di sviluppo. Fondazione Cariplo ha inoltre contribuito al processo di *start up* di quindici Fondazione di Comunità, create con l'obiettivo di attrarre donatori, costituire patrimoni per scopi sociali e sostenere le organizzazioni del Terzo Settore a livello locale.

La Fondazione promuove anche la collaborazione con altre istituzioni filantropiche, istituzioni pubbliche e imprese. Ne sono esempio la partnership con grandi aziende come Microsoft, Novartis, Fastweb e Terna, che ha permesso di lanciare Cariplo Factory, il nuovo polo nell'area ex Ansaldo di Milano dedicato a progetti di *open innovation*, *Corporate Social Responsibility* e valorizzazione dei giovani talenti, nonché l'importante partenariato pubblico-privato promosso da Fondazione Cariplo nel settore dell'housing sociale, che ha visto prima una sperimentazione di successo e poi una massiccia diffusione del modello su scala nazionale.

Fondazione Cariplo rivolge costantemente lo sguardo al panorama internazionale, consapevole di un ruolo che le permette di intraprendere iniziative ben oltre i confini del proprio territorio di riferimento e italiani. La Fondazione è membro sostenitore dell'European Foundation Centre, un'associazione impegnata a diffondere la filantropia organizzata in Europa e nel mondo. Negli ultimi anni, inoltre, Fondazione Cariplo ha collaborato alla realizzazione di progetti con organizzazioni





filantropiche, istituzioni e network di riferimento a livello europeo, tra cui le fondazioni Calouste Gulbenkian (Portogallo), la Caixa (Spagna), European Cultural Foundation (Paesi Bassi), Robert Bosch (Germania), Bertelsmann (Germania), Mérieux (Francia), Nuffield (Regno Unito), Volkswagen (Germania), Wellcome Trust (Regno Unito), Stavros Niarchos (Grecia), King Baudouin Foundation (Belgio), Foundation for Polish Science (Polonia), Agropolis (Francia), i network European Foundation Centre ed European Venture Philanthropy Association e i think tank European Policy Center e Friends of Europe.

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it)

## IL CONTESTO DI FONDAZIONE CARIPLO

Per le sue peculiarità, il territorio di riferimento della Fondazione può essere considerato a tutti gli effetti un'area pilota. La forza trainante del suo tessuto economico ma, soprattutto, il suo livello d'infrastrutturazione sociale e civile e la frequenza con cui in questo territorio emergono nuovi bisogni sociali e si propongono relative soluzioni, costituiscono il terreno ideale per l'esercizio della funzione filantropica della Fondazione.

A partire da questa consapevolezza, si osserva come negli ultimi 8 anni in Italia il numero delle persone in povertà assoluta sia più che raddoppiato e anche in Lombardia siano cresciute diseguaglianze e povertà. La crisi economica ha inciso profondamente, tanto che la perdita del lavoro rappresenta la prima causa d'impovertimento. Infatti, esposti al rischio povertà sono soprattutto i nuclei con capofamiglia disoccupato, specie in presenza di 3 o più figli; inoltre, si registra un aumento anche del numero di famiglie povere in cui almeno un componente è occupato, ma il cui reddito non è sufficiente a garantire un livello di vita adeguato.

Nel 2016, la Fondazione ha deciso di intervenire con più decisione su questo fronte e, data la mancanza di dati ufficiali sulla povertà assoluta in Lombardia e a Milano, l'Osservatorio ha provveduto a stimare la popolazione - individui e famiglie - potenzialmente beneficiaria di interventi in questo campo, identificando gruppi particolarmente vulnerabili.

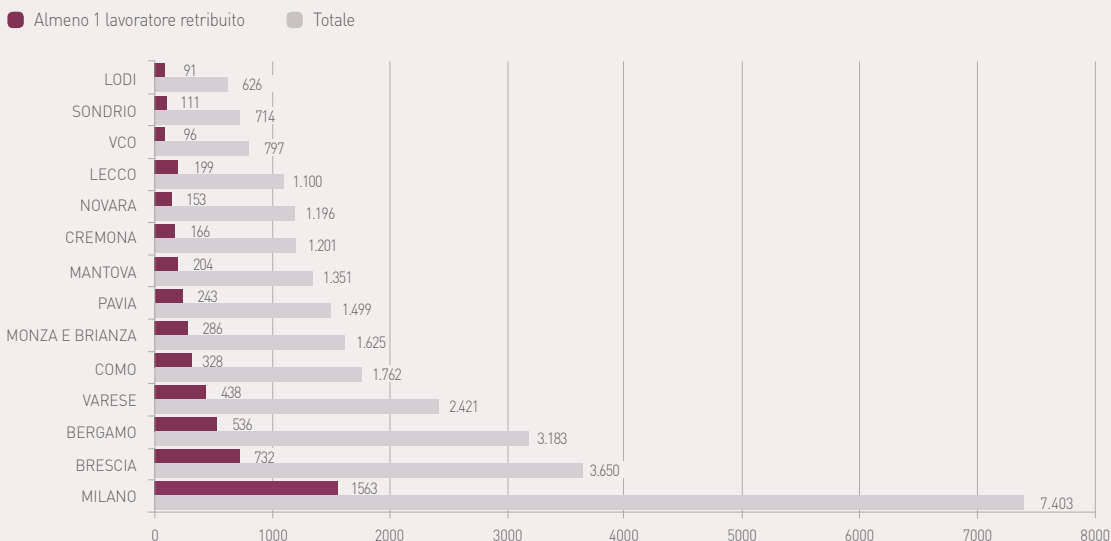
### Stime della povertà assoluta dei residenti in Italia, Lombardia e Milano

POVERTÀ ASSOLUTA	Territorio					
	Milano		Lombardia		Italia	
	v.a.	% (1)	v.a.	% (1)	v.a.	% (1)
<b>INDIVIDUI</b>	<b>100.939</b>	7,5	<b>750.626</b>	7,5	<b>4.598.000</b>	7,6
di cui, Minori in povertà assoluta	21.832	10,6	179.153	10,6	1.131.000	10,9
<b>FAMIGLIE</b>	<b>33.731</b>	5	<b>220.818</b>	5	<b>1.582.000</b>	6,1
di cui, con presenza di almeno un minore	11.048	8,5	95.146	8,5	624.585	9,3
di cui, con presenza di almeno uno straniero e almeno un minore	6.181	32,0	34.518	32,0	158.653	31,8
di cui, con almeno 5 componenti	6.227	22,9	40.762	22,9	233.060	17,2

(1) percentuale sulla corrispondente categoria demografica | Fonte: Osservatorio della Fondazione, su dati Istat 2016

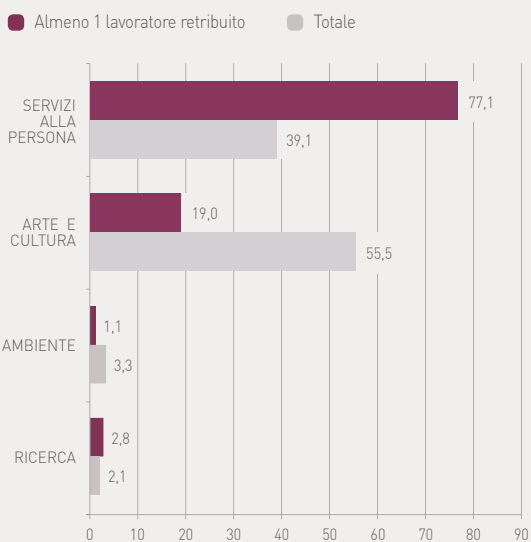
Anche nel caso della lotta alla povertà, così come per tutti gli altri ambiti nei quali opera, l'azione della Fondazione passa soprattutto attraverso le organizzazioni non profit attive sul suo territorio di riferimento. Fondazione Cariplo deve quindi conoscere approfonditamente queste organizzazioni, in termini di dimensioni, specificità strutturali, settoriali e territoriali: solo in questo modo può svolgere al meglio la propria azione di promotore dell'innovazione. Per questo motivo, l'Osservatorio della Fondazione analizza periodicamente il quadro delle istituzioni attive nei settori e nei territori in cui opera.

**Istituzioni attive nei settori e territori Cariplo (v.a. per provincia)**



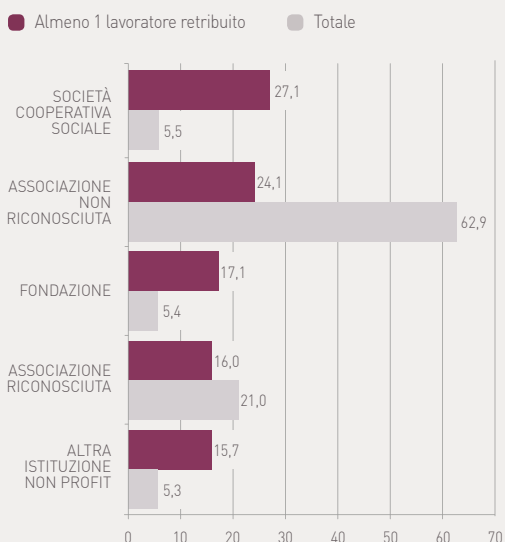
Fonte: Elaborazioni Osservatorio della Fondazione su dati Istat (2011)

**Istituzioni attive nei settori e territori Cariplo (% per forma giuridica)**



Fonte: Elaborazioni Osservatorio della Fondazione su dati Istat (2011)

**Istituzioni attive nei settori e territori Cariplo (% per forma giuridica)**



Fonte: Elaborazioni Osservatorio della Fondazione su dati Istat (2011)

### Indice di specializzazione del non profit nel territorio Cariplo (istituzioni con almeno un lavoratore retribuito attive nei settori Cariplo)

Provincia	Ambiente	Arte e cultura	Ricerca	Servizi alla Persona
VCO	5,74	1,64	0,38	0,80
Sondrio	4,14	1,09	0,33	0,96
Lodi	4,04	0,81	0,40	1,03
Monza e Brianza	1,29	0,83	0,51	1,06
Mantova	0,45	1,42	0,18	0,93
Novara	0,60	1,03	0,71	1,01
Milano	1,00	1,23	2,34	0,90
Pavia	1,13	0,93	1,19	1,01
Como	0,56	0,90	0,33	1,06
Cremona	0,55	0,86	0,44	1,06
Bergamo	0,86	0,85	0,34	1,06
Varese	0,63	0,80	0,25	1,08
Lecco	-	0,79	-	1,10
Brescia	0,50	0,76	0,45	1,09

Fonte: Osservatorio della Fondazione su dati Istat (2011)

Nota: Valori superiori a 1 indicano specializzazione; valori inferiori a 1 indicano despecializzazione

La Fondazione non esaurisce il proprio ruolo filantropico con le erogazioni ma, per quanto possibile, cerca di creare condizioni che favoriscano le iniziative del Terzo Settore per la comunità. A questo scopo, esercita attivamente un ruolo di catalizzatore di risorse, sia nei confronti delle istituzioni pubbliche e private che sostengono i progetti sia con azioni di promozione della cultura del dono nei confronti dei cittadini: nel nuovo welfare per combattere la povertà alle risorse parallele devono affiancarsi le iniziative private della comunità.

Per aiutare le organizzazioni a gestire iniziative di *fund raising* mirate, nel corso del 2016, l'Osservatorio ha aggiornato le stime sul valore potenziale dei lasciti testamentari. L'aggiornamento riguarda sia i dati di partenza, ovvero le indagini sui bilanci e la ricchezza delle famiglie a cura di Banca d'Italia e i dati ISTAT sulle aspettative di vita, sia la metodologia per la stima dei lasciti. In particolare, il nuovo modello tiene conto del fatto che le famiglie "anziane" tendono a consumare la propria ricchezza netta a un tasso annuo pari a circa l'1,5%, riducendo pertanto il valore che possono donare. Un'ulteriore novità riguarda gli scenari legati alle stime: accanto alla tradizionale ipotesi "tutto o niente", per cui singoli e famiglie senza eredi lasciano tutta la propria ricchezza al Terzo Settore e chi ha eredi non lascia nulla (scenario 1), si osserva uno scenario più realistico (scenario 2), in cui anche chi ha eredi decide di lasciare una quota del proprio patrimonio al Terzo Settore.

Secondo le stime, nell'arco dei prossimi 15 anni sarà trasferita *mortis causa* circa un quinto della ricchezza netta del Paese; ciò costituisce un dato molto importante dell'attività di *fund-raising* e promozione della cultura del dono delle istituzioni filantropiche nel prossimo futuro. All'interno di tale flusso, appare ragionevole immaginare che il valore potenziale dei lasciti possa rappresentare un ammontare significativo, pari a circa l'1% della ricchezza complessiva: circa €12 miliardi per la sola Lombardia. Inoltre, strategie alternative di raccolta fondi, più mirate a singoli e coppie senza eredi oppure diffuse verso la generalità dei cittadini, potranno condurre a risultati quantitativi dello stesso ordine di grandezza. Anche così si contribuisce a sconfiggere la povertà.

### Stime del valore potenziale dei lasciti di beneficenza

	Famiglie estinte		Valore potenziale dei lasciti di beneficenza			
			Scenario 1		Scenario 2	
	n.	%	€ miliardi*	%**	€ miliardi*	%**
<b>Stima al 2020</b>						
Italia	62.426	0,25	16,48	0,17	11,72	0,12
Lombardia	6.101	0,15	1,59	0,11	1,38	0,10
<b>Stima al 2025</b>						
Italia	226.492	0,92	76,56	0,80	54,77	0,58
Lombardia	19.172	0,47	6,46	0,45	5,33	0,37
<b>Stima al 2030</b>						
Italia	423.944	1,72	129,20	1,36	100,56	1,06
Lombardia	48.258	1,19	12,10	0,85	11,81	0,83

\* Dati 2013 espressi a prezzi 2014 in base all'indice per le rivalutazioni monetarie dell'Istat | \*\* Sul totale dei lasciti  
 Fonte: Osservatorio della Fondazione, su dati Banca d'Italia (2006-2015) e Istat (2015)

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it)

Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > [Quaderno 23](#)

Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > [Quaderno 2](#)

Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > [Quaderno 19](#)



## LE ATTIVITÀ DI FONDAZIONE CARIPLLO: DALLA STRATEGIA ALL'AZIONE

Fondazione Cariplo mette gratuitamente a disposizione le proprie risorse, a livello economico e progettuale, per aiutare gli enti non profit a realizzare iniziative nell'interesse collettivo. La Fondazione, dunque, agisce sulla base del principio di sussidiarietà, che prevede non di sostituirsi, ma di affiancare l'azione delle istituzioni pubbliche sostenendo le organizzazioni della società civile che operano per la promozione del bene comune. Fondazione Cariplo presta attenzione ad individuare i bisogni emergenti, offrire risposte nuove a problemi radicati ed estendere ad ampio raggio le soluzioni più efficaci. Inoltre, in quanto persona giuridica dotata di piena autonomia statutaria e gestionale - come stabilito dalla riforma Amato-Ciampi e poi confermato dalla Corte Costituzionale - Fondazione Cariplo può definire le proprie priorità d'intervento e decidere di finanziare e accompagnare anche iniziative che gli enti pubblici o i privati non sarebbero in grado di prendere in carico.

Negli ultimi anni, la Fondazione ha promosso in modo decisivo la sperimentazione e l'innovazione, ad esempio attraverso il sostegno alla ricerca scientifica di frontiera, a nuove forme di valorizzazione della cultura, alla salvaguardia degli ambienti naturali e del paesaggio, al welfare di comunità.

Mettere alla prova l'impatto sociale di molti tra i progetti finanziati ha inoltre permesso a Fondazione Cariplo di accumulare e diffondere nuove competenze e conoscenze, creare e rafforzare partenariati, favorire l'aggregazione di risorse economiche e tracciare modelli d'intervento che altri hanno preso ad esempio e replicato in diversi contesti: emblematico, da questo punto di vista, è il caso dell'housing sociale, inventato da Fondazione Cariplo all'inizio del 2000 in Lombardia e, sulla base di quanto mostrato dall'esempio lombardo, adottato a livello nazionale dal Ministero delle Infrastrutture e dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Fondazione Cariplo agisce da *grant-maker* nei confronti degli enti del Terzo Settore che li andranno a sviluppare. Una volta esaurito il contributo della Fondazione, le organizzazioni dovranno procedere in autonomia, ottenendo finanziamenti da altre fonti o reggendosi da sole sul mercato. Da alcuni anni, tuttavia, Fondazione Cariplo ha affiancato alle erogazioni la messa a punto di progetti propri con l'obiettivo di proporre dei format che gli *stakeholder* e i *policy maker* riescano poi ad adattare: progetti che, per rilevanza e originalità, rivestono grande valore nel quadro delle attività istituzionali.

Gli obiettivi generali e gli strumenti erogativi che Fondazione Cariplo definisce al fine di supportare la realizzazione dei progetti a cura del Terzo Settore in un orizzonte temporale di medio periodo, 6 anni, sono racchiusi nel Documento Programmatico Previsionale Pluriennale, mentre gli obiettivi specifici e le priorità di intervento sono dettati dai Piani di Azione; i contributi vengono assegnati con varie modalità: bandi con scadenza, bandi senza scadenza, erogazioni emblematiche maggiori, erogazioni emblematiche provinciali, erogazioni territoriali, erogazioni istituzionali, patrocinii.

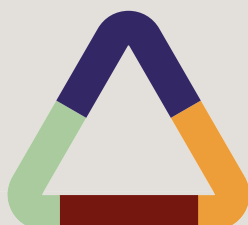
Negli ultimi anni, i mutamenti della società e gli effetti della crisi economica hanno spinto Fondazione Cariplo a concentrare la propria programmazione su tre temi focus: il Benessere della Persona, i Giovani, il Welfare di Comunità. Dal 2016, inoltre, Fondazione Cariplo sta lavorando a quattro nuovi programmi intersettoriali - ciascuno con un budget triennale di 10 milioni di euro - incentrati sull'occupazione giovanile, il recupero delle aree interne, le periferie e l'impresa sociale.

# FILANTROPIA



## BENESSERE

*Lavoriamo per promuovere la qualità della vita delle persone a livello fisico, sociale e ambientale, con attenzione particolare a chi è più fragile ed emarginato.*



## GIOVANI

*Sosteniamo i giovani e la crescita del capitale umano, con azioni mirate a favorire l'educazione, la formazione e l'occupazione.*



## COMUNITÀ

*Promuoviamo l'innovazione e la diffusione di un nuovo Welfare locale, in grado di rispondere ai bisogni delle comunità attraverso modelli di governance innovativi e la partecipazione attiva dei cittadini.*

**3**  
**PRIORITÀ**

Fondazione Cariplo mira anche ad integrare sempre di più attività filantropica e attività di gestione del patrimonio. Facendo tesoro delle esperienze maturate, ad esempio nel settore dell'housing sociale e del trasferimento tecnologico, sono in corso di esplorazione nuove modalità d'intervento nell'ambito dell'*impact investing*, in linea con le finalità strategiche delle aree filantropiche.

La Fondazione tiene particolarmente alla coerenza e alla trasparenza del proprio operato. Per questo motivo, ha adottato la "Carta delle Fondazioni" stilata dall'ACRI, l'Associazione delle Fondazioni di Origine Bancaria e delle Casse di Risparmio, che impone alle Fondazioni associate rigorosi criteri di gestione interna e rendicontazione verso l'esterno. Il presente Bilancio di Missione è uno degli strumenti con cui la Fondazione intende illustrare il proprio operato.

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it)

[Home](#) > [Contributi](#)



# LA GOVERNANCE

- **La Commissione Centrale di Beneficenza (CCB) è l'organo di indirizzo** oltre a definire le linee strategiche dell'attività erogativa, decide i criteri di indirizzo del patrimonio per gli investimenti. Provvede inoltre all'approvazione dello Statuto e delle sue modifiche, alla nomina dei componenti degli organi, al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, all'approvazione dei bilanci e dei documenti di programmazione. Dura in carica sei esercizi e il mandato in corso scadrà nell'aprile 2019.



- **Il Consiglio di Amministrazione (CDA) è l'organo gestorio** e cura l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. E' composto da 9 membri e ne fanno parte di diritto il Presidente e i Vice Presidenti della Fondazione; dura in carica tre esercizi e il mandato in corso scadrà nell'aprile 2019.



- **Il Collegio Sindacale è l'organo di controllo** vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sulla legittimità delle attività e degli atti della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile. E' composto da tre membri effettivi e due supplenti, dura in carica tre esercizi e il mandato in corso scadrà nell'aprile 2019.



- **Il Presidente** ha la rappresentanza legale della Fondazione, presiede la CCB e il CDA e ne assicura il corretto ed efficace funzionamento. Promuove le attività della Fondazione, sovrintende all'esecuzione delle delibere e al funzionamento della struttura organizzativa.





- **Il Direttore Generale** è a capo della struttura organizzativa e del personale; provvede al coordinamento funzionale e organizzativo delle attività della Fondazione esercitando inoltre le funzioni delegategli dal CDA.



- **Area ambiente, Area Arte e Cultura, Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico, Area Servizi alla Persona** definiscono gli strumenti operativi con l'obiettivo di promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, favorire nuove forme di valorizzazione della cultura, sostenere la ricerca scientifica e il trasferimento tecnologico e fornire nuove forme di risposta ai bisogni sociali della comunità; valutano progetti e iniziative pervenute da terzi.



- **Area Comunicazione e Relazioni Esterne** si occupa di promuovere e diffondere, attraverso tutti i canali di comunicazione, l'attività della Fondazione.



- **Area Legale** fornisce consulenza legale agli organi e alla struttura, si occupa della contrattualistica e funge da segreteria degli organi.



- **Area Osservatorio e Valutazione** si occupa di analizzare, monitorare e valutare l'andamento delle iniziative finanziate dalla Fondazione.



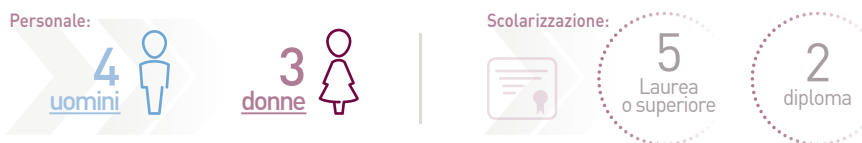
- **Area Finanza** contribuisce all'elaborazione dell'asset allocation del patrimonio della Fondazione; valuta le proposte di investimento, le sottopone agli organi della Fondazione e provvede alla loro implementazione; monitora l'andamento degli investimenti e provvede ad una rendicontazione periodica agli organi della Fondazione.



- **Area Amministrazione** si occupa di tutti gli adempimenti di natura amministrativa necessari a garantire il corretto funzionamento della struttura; ricomprende le seguenti Unità Operative: Risorse Umane, Servizi IT e Controllo di gestione.



- **Area Gestione Erogativa** segue il processo rendicontativo delle iniziative finanziate dalla Fondazione definendone le regole; fornisce formazione specifica agli enti ed esegue attività di controllo anche attraverso il supporto di soggetti esterni abilitati.



- **Unità Operativa Segreterie e Servizi Generali** si occupa di supportare i vertici della struttura nella gestione quotidiana delle attività, svolgendo compiti di carattere sia organizzativo che esecutivo.



# I NOSTRI STAKEHOLDER

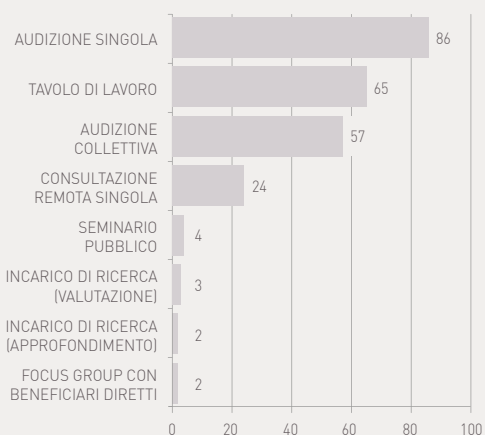
Fondazione Cariplo - come tutte le fondazioni - per sua natura adotta comportamenti aperti, che facilitano l'interazione con i soggetti interessati dalla sua azione, e trasparenti, che consentono il pieno scrutinio da parte dell'intera comunità.

Pienamente collocata nella sua comunità di riferimento, la Fondazione ha rapporti sistematici con una pluralità di soggetti. In particolare, dal punto di vista dei rapporti istituzionali, alcuni enti pubblici (Regione Lombardia, le province lombarde, di Novara e del Verbano Cusio Ossola e la Città metropolitana di Milano), nonché le organizzazioni di Terzo Settore esprimono (secondo le procedure statutarie) una quota molto rilevante dei membri dell'organo di indirizzo della Fondazione. Inoltre, la Fondazione ha rapporti sistematici con i soggetti che ha contribuito ad avviare (fondazioni ed enti strumentali) e con alcuni dei soggetti di cui è azionista rilevante (in particolare Intesa San Paolo e Banca Prossima). Per quanto riguarda l'attività filantropica, i principali interlocutori sono: i soggetti che richiedono i suoi contributi a fondo perduto (organizzazioni non profit e la pubblica amministrazione), le organizzazioni che agiscono con finalità e mezzi simili ai suoi (le altre organizzazioni filantropiche), i *policy maker* pubblici e privati.

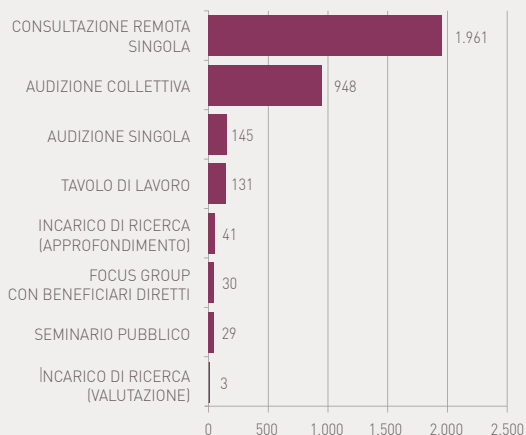
## LA FUNZIONE DI ASCOLTO STRATEGICO

Nel corso degli anni, la Fondazione ha ampliato notevolmente la capacità di relazionarsi con i diversi attori della propria comunità, predisponendo vari strumenti per ascoltare e dialogare con essi durante tutte le fasi del processo filantropico. Nel 2016, la Fondazione ha avviato il progetto "Ascolto strategico: apertura verso l'esterno" per ampliare la sua capacità di lettura e analisi dei bisogni, di riflessione e pianificazione strategica, di disegno degli strumenti erogativi e di produzione e diffusione della conoscenza sui problemi sociali e sulle relative soluzioni. Un primo lavoro di rassegna ha individuato i diversi strumenti di ascolto, misurato la frequenza del loro utilizzo e la partecipazione nel biennio 2014-15. Per quanto non esaustivo, il volume delle attività svolte e dei soggetti consultati è di tutto rispetto: 243 iniziative organizzate con ben 3.288 testimoni incontrati.

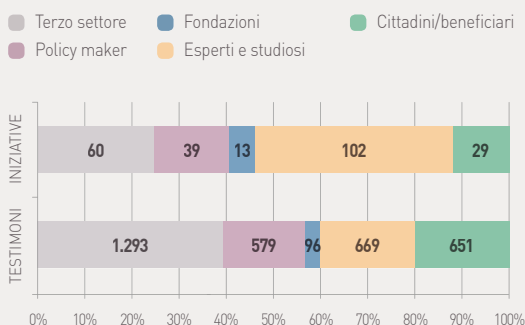
Iniziative di ascolto esterno 2014/15 per modalità di ascolto



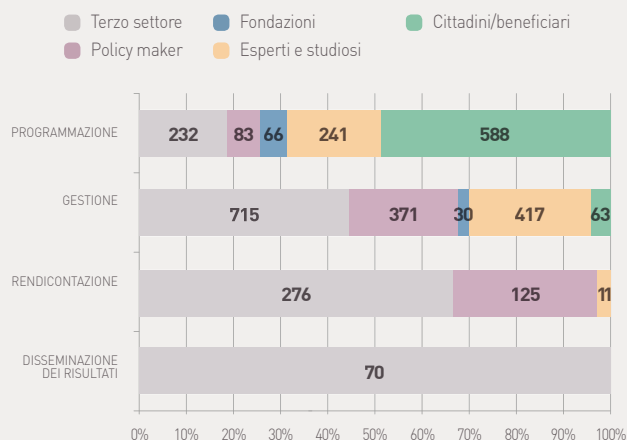
Testimoni ascoltati 2014/15 per modalità di ascolto



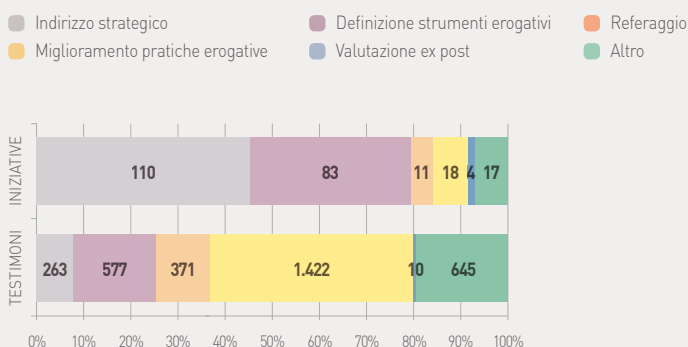
**Iniziative organizzate e testimoni ascoltati per provenienza**



**Testimoni ascoltati per provenienza e fase del processo erogativo**



**Testimoni ascoltati per obiettivo specifico e modalità di consultazione**



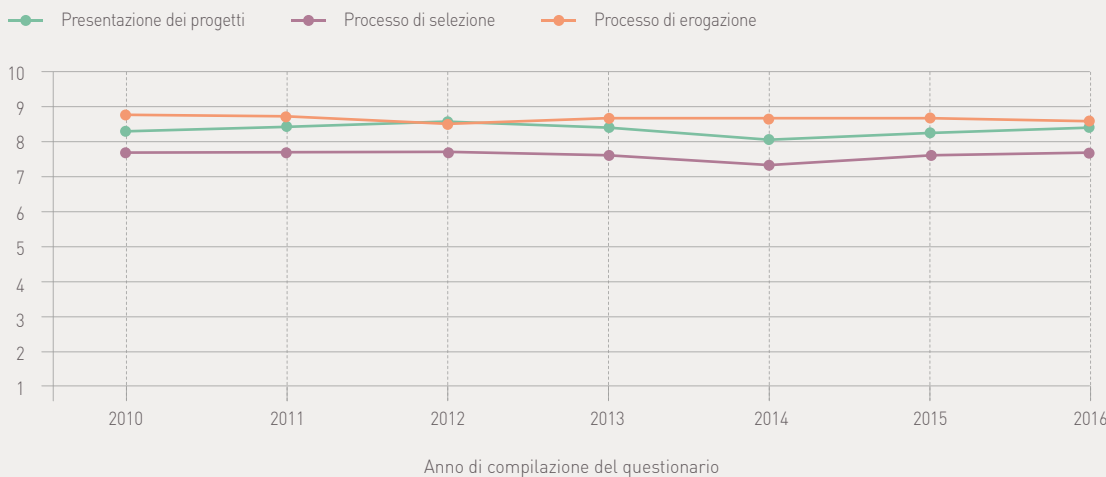
I modelli utilizzati per l'ascolto degli *stakeholder* sono del tutto coerenti con quelli utilizzati da organizzazioni filantropiche e/o raccomandati da *policy maker* internazionali, specie per quanto riguarda gli obiettivi e la tipologia degli strumenti utilizzati e degli interlocutori interpellati. Rispetto alle principali iniziative adottate a livello internazionale, quelle della Fondazione utilizzano modalità di ingaggio e di interlocuzione di taglio tradizionale; per questo motivo, il gruppo di lavoro ha proposto di estendere l'uso di strumenti di consultazione remota (*on* e *off-line*), basati su teleconferenza, forum, raccolta di opinioni con rilevazioni *panel* e *form on-line*, oltre naturalmente a sviluppare i canali di comunicazione *social* e il ricorso ai *big data* per individuare pratiche di innovazione sociale che emergono dalla rete.

**GLI ESITI DEL PROGETTO FEEDBACK**

Il Progetto Feedback è una delle modalità di consultazione più consolidate ed estese a disposizione della Fondazione. Si tratta di uno strumento che permette, ogni anno dal 2010, a centinaia di enti che richiedono contributi di fornire opinioni e suggerimenti sull'operatività della Fondazione. La rilevazione avviene attraverso *form on-line* compilati al termine della procedura di selezione dei contributi a bando e al momento della richiesta del saldo erogativo: gli enti, finanziati e non, esprimono il proprio grado di soddisfazione su alcuni aspetti relativi alla presentazione della domanda di contributo (qualità

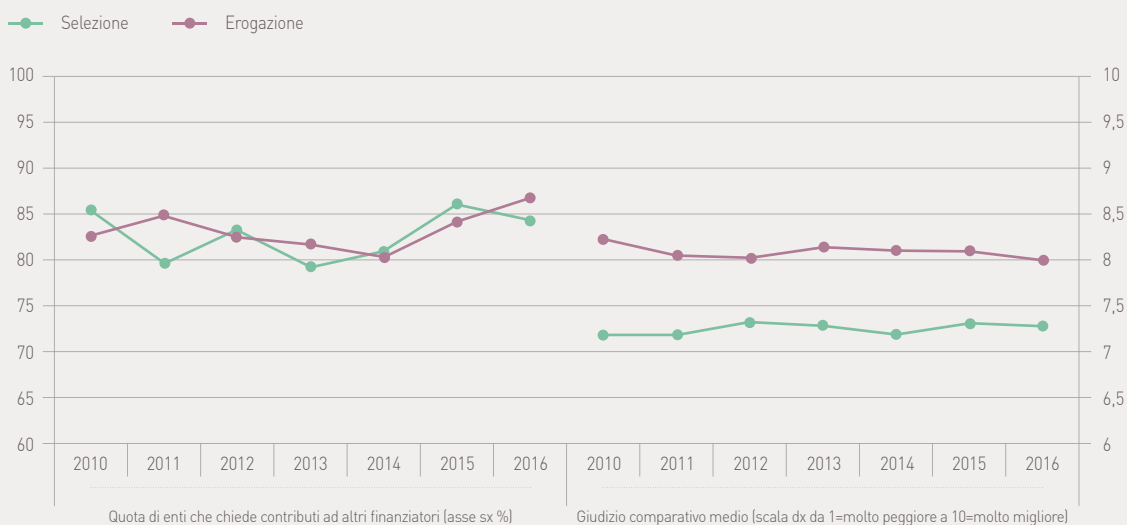
dell'assistenza ricevuta, modulistica, sito, guida e testo del bando) e del successivo processo di selezione (accessibilità, trasparenza, equità, tempestività, chiarezza delle motivazioni in caso di rifiuto); inoltre, i soli enti beneficiari di contributo esprimono anche il proprio giudizio su elementi relativi al processo di erogazione/pagamento del contributo (assistenza ricevuta, incontri di formazione sulla rendicontazione, chiarezza della guida e della modulistica). Gli enti che hanno avuto esperienze con altri soggetti erogatori esprimono anche un giudizio comparativo sulla qualità del servizio offerto. Negli anni risulta costantemente più che positivo il livello di soddisfazione degli enti beneficiari sui diversi processi di presentazione dei progetti, selezione ed erogazione; quest'ultimo, in particolare, si evidenzia come il processo gestito meglio. Anche in riferimento al confronto con gli altri soggetti erogatori, Fondazione Cariplo viene valutata come una tra le più efficienti ed efficaci.

**Andamento del livello di soddisfazione degli enti (giudizi da 1 a 10)**



Fonte: Osservatorio della Fondazione, 2016

**Confronto con altri enti finanziatori**



Fonte: Osservatorio della Fondazione, 2016





L'ATTIVITÀ  
EROGATIVA  
DEL 2016

---

# L'ATTIVITÀ EROGATIVA DEL 2016

Nel 2016, Fondazione Cariplo ha deliberato la **concessione** di:

**178.280.727**  
euro  
Importo contributi deliberati

**1.210**  
N. totale di contributi deliberati



Ambiente | **81** contributi | **14,00** mln €

Arte e Cultura | **609** contributi | **47,42** mln €

Ricerca Scientifica | **126** contributi | **25,44** mln €

Servizi alla Persona | **360** contributi | **71,28\*** mln €

Fondazioni di comunità e di altri enti grantmaking | **34** contributi | **20,14** mln €

# 2016

**BERGAMO**  
41 contributi | € 13.054.015

**BRESCIA**  
53 contributi | € 6.904.797

**COMO**  
47 contributi | € 7.953.315

**CREMONA**  
28 contributi | € 9.826.058

**LECCO**  
35 contributi | € 3.819.575

**LODI**  
14 contributi | € 2.620.954

**MILANO**  
599 contributi | € 51.908.675

**MONZA E BRIANZA**  
27 contributi | € 4.017.131

**MANTOVA**  
18 contributi | € 4.857.156

**PAVIA**  
33 contributi | € 3.284.473

**SONDRIO**  
13 contributi | € 3.072.434

**VARESE**  
29 contributi | € 4.488.513

**NOVARA**  
26 contributi | € 2.466.500

**VERBANO CUSIO OSSOLA**  
21 contributi | € 3.703.725

**ALTRE ZONE (Piemonte)**  
32 contributi | € 2.681.465

**ALTRE ZONE**  
140 contributi | € 13.575.680

**ESTERO**  
8 contributi | € 663.091

**PROGETTI PROPRI E ALTRE INIZIATIVE DI FONDAZIONE CARIPLIO\***  
46 contributi | € 39.383.170

\* include il fondo nazionale povertà pari a 23,70 Mln €

L'elenco dei n. 1.210 deliberati nel 2016 è presente nella seguente sezione:  
<http://www.fondazione-cariplo.it/it/la-fondazione/dati-di-bilancio/rapporto-annuale-bilancio-di-missione.html>



## L'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ NEL CORSO DEL 2016

Nel 2016, Fondazione Cariplo ha deliberato la concessione di 1.210 contributi, per 178.280.727,17 €, senza considerare gli importi deliberati e al contempo revocati nel medesimo anno, -333.814,28 €, ma conteggiando le somme deliberate in anni precedenti in forma di accantonamento e ridestinate ad incremento di progetti finanziati nel 2016, 3.129.102 €; al netto di tali valori, il volume filantropico risulterebbe pari a 175.485.439,45 € <sup>(1)</sup>. Inoltre, tali contributi sono stati assegnati anche mediante l'utilizzo di somme reperite a titolo di cofinanziamenti, per 5.720.184,43 € <sup>(2)</sup>.

L'attribuzione dei contributi è avvenuta in linea con quanto definito dal Consiglio di Amministrazione nel Documento Programmatico Previsionale annuale e approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza. Per tutti i finanziamenti deliberati, la Fondazione si è avvalsa delle risorse destinate agli specifici strumenti erogativi (in misura pari a 134.094.262,70 €), implementate in corso d'anno da revoche, disponibilità già accantonate ed altre risorse rese necessarie per occorrenze sopravvenute, per un ammontare complessivo di 44.186.464,47 €.

STRUMENTO EROGATIVO	2016		2015	
	n.	Mln €	n.	Mln €
Bandi (*)	431	61,37	321	60,19
Progetti	30	8,51	31	9,70
Programmi intersettoriali	15	8,15	-	-
Altri strumenti delle Aree filantropiche	18	27,01	21	2,83
Progetto Fondazioni di Comunità	15	1,82	18	0,84
Erogazioni istituzionali	18	12,37	21	21,90
Azioni coerenti con Piano di Azione	32	1,74	48	2,39
Ricerca e valutazione Piano di Azione	8	0,43	4	0,23
Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità	15	14,55	15	14,55
Erogazioni extrabando	300	21,80	287	20,72
Erogazioni emblematiche	9	14,00	22	21,00
Erogazioni emblematiche provinciali	50	5,35	39	3,74
Patrocinio	269	1,17	249	1,06
<b>Totale</b>	<b>1.210</b>	<b>178,28</b>	<b>1.076</b>	<b>159,15</b>

\* È incluso anche il referaggio

Si evidenzia che la distribuzione fra le diverse categorie erogative è stabile rispetto al 2015: i bandi rappresentano la quota più rilevante pari a circa il 35% dei contributi totali; particolare attenzione, inoltre, è stata posta ai programmi intersettoriali, un nuovo approccio interdisciplinare destinato a fruire di risorse incrementali nel 2017 e nel 2018.

<sup>1</sup> Si ribadisce che il dato non comprende gli accantonamenti al Fondo per il Volontariato, per il quale si rinvia al documento di Bilancio di esercizio 2016.

<sup>2</sup> Tali cofinanziamenti sono stati messi a disposizione dalle Fondazioni che hanno sostenuto il Bando "FUNDER35" (2.240.000,00 €) e il Bando "Never Alone" (3.350.000,00 €), e da Microsoft Corporation (130.184,43 €) in favore del progetto "Future re-coded".

Il quadro delle attività realizzate da Fondazione Cariplo intercetta i bisogni che di per sé non appaiono riconducibili ad uno specifico settore di intervento. Per questo motivo, gli strumenti erogativi risultano finalizzati a sostenere soluzioni quanto più complete possibili che, nonostante l'attività sia organizzata in 4 aree d'intervento, finiscono per porre in luce connessioni molteplici fra i diversi settori.

### Classificazione dei contributi secondo lo schema della Fondazione delineato dalla Commissione Centrale di Beneficienza

AREA	Anno 2016		Anno 2015	
	n.	Mln €	n.	Mln €
<b>AMBIENTE</b>	<b>81</b>	<b>14,00</b>	<b>100</b>	<b>15,57</b>
- Interventi specifici del settore	64	9,57	86	11,59
- Interventi con forte attinenza ambientale in altri settori	17	4,43	14	3,98
<b>ARTE E CULTURA</b>	<b>609</b>	<b>47,42</b>	<b>540</b>	<b>53,58</b>
- Interventi specifici del settore	586	44,59	517	47,38
- Interventi con forte attinenza culturale in altri settori	23	2,84	23	6,20
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO</b>	<b>126</b>	<b>25,44</b>	<b>135</b>	<b>29,92</b>
- Interventi specifici del settore	107	22,10	111	26,95
- Interventi con forte attinenza scientifica in altri settori	19	3,34	24	2,97
<b>SERVIZI ALLA PERSONA</b>	<b>360</b>	<b>71,28</b>	<b>264</b>	<b>41,05</b>
- Interventi specifici del settore	145	52,48	116	22,54
- Interventi con forte attinenza sociale in altri settori	215	18,80	148	18,51
<b>FONDAZIONI DI COMUNITÀ E ALTRI ENTI DI GRANTMAKING</b>	<b>34</b>	<b>20,14</b>	<b>37</b>	<b>19,04</b>
<b>Totale</b>	<b>1.210</b>	<b>178,28</b>	<b>1.076</b>	<b>159,15</b>

### Classificazione dei contributi secondo lo schema diramato dall'ACRI

SETTORE	Anno 2016		Anno 2015	
	n.	Mln €	n.	Mln €
AMBIENTE	66	9,75	84	11,51
ARTE E CULTURA	592	44,75	537	48,31
ASSISTENZA SOCIALE	147	52,17	113	22,75
ATTIVITA' INTERNAZIONALI	23	1,77	24	2,47
FILANTROPIA E VOLONTARIATO	39	20,64	40	19,24
ISTRUZIONE	41	4,75	39	6,74
PREVENZIONE CRIMINALITA' E SICUREZZA PUBBL.	4	0,23	-	-
SVILUPPO LOCALE	61	15,57	71	13,77
RICERCA SCIENTIFICA	130	23,50	129	28,49
SANITA'	10	1,05	14	3,79
SPORT - RICREAZIONE - SOCIALIZZAZIONE	97	4,11	25	2,09
<b>Totale</b>	<b>1.210</b>	<b>178,28</b>	<b>1.076</b>	<b>159,15</b>

La ripartizione dei contributi per territorio conferma la prevalenza di interventi localizzati nel territorio delle province lombarde, di Novara e del Verbano Cusio Ossola, con un trend costante nel corso degli ultimi anni. Nel 2016, la Fondazione è intervenuta anche per la realizzazione di iniziative in campo internazionale, assegnando 23 contributi per 1.770.231 €.

## Distribuzione dei contributi nei territori di competenza di Fondazione Cariplo

PROVINCIA DELLA SEDE DELL'ORGANIZZAZIONE BENEFICIARIA	Totale	
	n.	euro
BERGAMO (*)	41	13.054.015
BRESCIA	53	6.904.797
COMO	47	7.953.315
CREMONA (*)	28	9.826.058
LECCO	35	3.819.575
LODI	14	2.620.954
MILANO	599	51.908.675
MONZA E BRIANZA	27	4.017.131
MANTOVA	18	4.857.156
PAVIA	33	3.284.473
SONDRIO	13	3.072.434
VARESE	29	4.488.513
NOVARA	26	2.466.500
VERBANO CUSIO OSSOLA	21	3.703.725
ALTRE ZONE (Piemonte)	32	2.681.465
ALTRE ZONE	140	13.575.680
ESTERO	8	663.091
<b>Totale parziale</b>	<b>1.164</b>	<b>138.897.557</b>
PROGETTI PROPRI E ALTRE INIZIATIVE DI FONDAZIONE CARIPLLO	46	39.383.170
<b>Totale</b>	<b>1.210</b>	<b>178.280.727</b>

\* Importo comprensivo delle erogazioni emblematiche maggiori

I versamenti monetari che la Fondazione ha effettuato nel 2016 in favore delle organizzazioni beneficiarie, unitamente agli esborsi sostenuti per spese legate ai progetti propri, sono pari a 156.954.501 €.

In particolare, per quanto concerne l'attività di pagamento che ha comportato un impegno operativo, sono state processate 2.362 richieste di versamento del contributo per 148.626.306,11 €.

## Dettagli sulla competenza temporale delle erogazioni

ANNO DI COMPETENZA	Dati del 2016		Dati del 2015	
	n.	Mln €	n.	Mln €
Ante 2007	9	4,4	13	4,4
Da 2007 a 2015 (2014 per l'anno 2015)	2.353	144,2	2.281	133,0
2016 (2015 per l'anno 2015)	373	20,4	443	18,0
<b>Totale</b>	<b>2.362</b>	<b>148,6</b>	<b>2.294</b>	<b>137,4</b>

In generale, i dati del 2016 evidenziano un incremento rispetto al 2015 sia in numero di posizioni processate (+68) sia in termini monetari (+11.201.496,79 €). Tale risultato appare riconducibile perlopiù all'incremento delle erogazioni effettuate in favore di progetti finanziati su bando (+5,1 mln €) e dei trasferimenti disposti in favore delle Fondazioni di Comunità (+2,6 mln €). La componente legata ai finanziamenti destinati a Cariplo Factory (+2,3 mln €) rappresenta un ammontare di natura integralmente addizionale, in quanto non presente nel Bilancio 2015. Analizzando gli strumenti erogativi rispetto alla tipologia di pagamento effettuato, è possibile stabilire il peso percentuale delle anticipazioni, quali agevolazioni a diretto supporto dei progetti finanziati su bando.

## Analisi dei pagamenti

PAGAMENTI	Dati del 2016		Dati del 2015	
	n.	Mln €	n.	Mln €
Anticipazioni per BANDI	179	9,2	261	13,7
Pagamenti complessivi per BANDI	1.095	68,0	1.019	62,1
Pagamenti per tutti gli strumenti erogativi	2.362	148,6	2.294	137,4

Si ricorda, infine, che per alcuni bandi ed iniziative comuni cofinanziati da altre fondazioni e soggetti esterni pubblici e privati, Fondazione Cariplo funge da *capofila*, curandone l'istruttoria di pagamento: nel 2016 tale attività ha permesso agli enti in questione di procedere con l'erogazione di 6,5 mln € in favore degli enti beneficiari (+50% sul 2015).

PROGETTO / INIZIATIVA	Tot 2016		COFINANZIATORI		FC		Tot 2015
	(Mln €)	n.	Mln €	Soggetti	n.	Mln €	Mln €
fUNDER35	1,33	80	0,66	9 Fondazioni di Origine Bancaria	80	0,66	0,67
Avviso congiunto ERC	0,23	6	0,15	Regione Lombardia	6	0,09	0,91
AGER	3,03	16	2,36	12 Fondazioni di Origine Bancaria	16	0,67	2,51
MISURE ALTERNATIVE	0,09	-	0,00	Regione Lombardia	2	0,09	0,31
NUTRIRE IL PIANETA	1,98	17	1,25	Regione Lombardia	17	0,74	0,07
BURKINA FASO	1,27	32	0,78	24 Fondazioni di Origine Bancaria* e Acri	32	0,49	1,16
SVILUPPO SOSTENIBILE	1,00	47	1,00	Regione Lombardia e Comune di Milano	-	-	0,90
Bando SPORT	0,48	7	0,35	Regione Lombardia	7	0,13	-
<b>Totale</b>	<b>9,41</b>	<b>205</b>	<b>6,55</b>		<b>160</b>	<b>2,86</b>	<b>6,52</b>

\* 22 FOB sono rappresentate unitariamente da Acri

A seconda degli strumenti erogativi interessati, sono previste tipologie specifiche di iter istruttorio per l'esame e l'approvazione delle richieste di ridefinizione progettuale, basate sui seguenti criteri:

- per i progetti finanziati su bando, sottoposti al Disciplinare, sono previste talune fattispecie, definite da limiti espressi in termini di ammontare monetario o di numero di mesi, che gli enti beneficiari possono gestire in autonomia con il meccanismo del silenzio-assenso;
- le richieste di ridefinizione che comportano modifiche più significative sotto il profilo quantitativo, o che, in ogni caso, prevedono un impatto sulle azioni o sul partenariato, possono essere approvate solo dal Direttore Generale o dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, a seconda dell'entità.

**Sintesi della dimensione quantitativa dell'operatività del 2016; non sono comprese le 40 richieste di ridefinizione trattate direttamente in sede di erogazione degli acconti.**

STRUMENTO EROGATIVO	Richieste pervenute nel 2016	RIDEFINIZIONI CON ITER FORMALE		RIDEF gestite in autonomia o in istruttoria
		Approvaz. DG	Approvaz. CDA	
Bandi	530	116	16	398
Strumenti extrabando	74	69	5	-
<b>Totale</b>	<b>604</b>	<b>185</b>	<b>21</b>	<b>398</b>

STRUMENTO EROGATIVO	Richieste pervenute nel 2015	RIDEFINIZIONI CON ITER FORMALE		RIDEF gestite in autonomia o in istruttoria
		Approvaz. DG	Approvaz. CDA	
Bandi	482	108	36	338
Strumenti extrabando	86	57	29	-
<b>Totale</b>	<b>568</b>	<b>165</b>	<b>65</b>	<b>338</b>

Nel 2016 la Fondazione ha deliberato la revoca di 12.482.734,58 € relativi a 222 posizioni erogative. La revoca dei contributi è finalizzata a garantire il rispetto del principio di cofinanziamento, oltre che la correttezza con cui le spese vengono imputate al progetto finanziato da Fondazione Cariplo e, come previsto dalle norme sulla presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità vengono verificati anche dopo l'assegnazione formale del contributo. In particolare, possono essere oggetto di revoca parziale i progetti per cui è stata evidenziata una realizzazione parziale degli interventi prospettati in sede di presentazione della domanda di finanziamento o per i quali l'ente beneficiario ha dovuto sostenere un ammontare di spese eleggibili inferiori a quelle preventivate. La revoca integrale è invece relativa alle iniziative che non sono state realizzate.

STRUMENTO	Totale 2016		Revoca integrale		Revoca parziale				Totale 2015	
	n.	Mln €	n.	Mln €	Sub regole prec.		Sub Disciplinare		n.	Mln €
					n.	Mln €	n.	Mln €		
Bandi	127	4,91	24	2,53	-	-	103	2,38	62	3,48
Progetti di FC	30	0,18	1	0,03	29	0,15	-	-	45	1,91
Altri strumenti coordinati dalle Aree	13	1,22	2	0,36	11	0,86	-	-	8	0,03
Erogazioni emblematiche	14	4,61	5	3,50	9	1,10	-	-	16	4,90
Altri interventi extrabando	17	1,51	6	0,73	11	0,78	-	-	45	2,81
Patrocinio	21	0,06	13	0,06	8	0,01	-	-	29	0,11
<b>Totale complessivo</b>	<b>222</b>	<b>12,48</b>	<b>51</b>	<b>7,20</b>	<b>68</b>	<b>2,90</b>	<b>103</b>	<b>2,38</b>	<b>205</b>	<b>13,24</b>

Nel 2016 la Fondazione ha organizzato iniziative di formazione sulle procedure di erogazione e rendicontazione, destinate agli enti beneficiari. In particolare, i 28 interventi formativi (5 in più sul 2015), hanno visto 859 partecipanti (+42% sul 2015), fra cui i singoli partner attuatori dei progetti finanziati.

L'attività di verifica espletata nell'ambito delle procedure di erogazione è stata significativa sia per l'attivazione di nuove forme tecniche sia per l'incremento dei dati quantitativi.

Le certificazioni emesse da professionisti esterni sui progetti "pagati" nel 2016 <sup>(3)</sup> sono 103: tale forma di certificazione rafforza il grado di affidabilità delle dichiarazioni rilasciate dagli enti beneficiari nell'ambito della procedura di rendicontazione, elemento di assicurazione nei riguardi della Fondazione.

In termini monetari, tali certificazioni sono collegate ad operazioni di liquidazione del contributo pari a circa 14 mln € (18,6 mln/€ nel 2015), somma che rappresenta il 9% sul totale erogato nel 2016. Tra i progetti che hanno beneficiato di pagamenti nel 2016 compaiono numerosi altri casi interessati alle attività di verifica, sebbene la certificazione non risulti ancora prodotta e trasmessa a Fondazione Cariplo.

<sup>3</sup> Fra i documenti conteggiati a tal fine sono ricomprese anche le certificazioni emesse prima del 2016 che supportano pagamenti a saldo effettuati nel 2016.



# Intersettoriali

Quattro progetti trasversali  
di grande impatto

# DATI DI SINTESI

Il 2016 ha portato con sé un'importante novità: quattro progetti di grande impatto che focalizzano il proprio intervento superando la distinzione fra i quattro settori di intervento.

## 4 PROGETTI PRINCIPALI

### ATTIV•AREE

Aumentare l'attrattività delle aree interne per gli abitanti, i nuovi residenti e i potenziali investitori, riducendone l'isolamento e favorendo buone pratiche di ritorno.

### CARIPLO SOCIAL VENTURE

La spinta verso un terzo settore forte e un ecosistema di **imprenditoria sociale** può contribuire a ridurre il deficit di **innovazione ed efficienza nei settori del welfare e delle politiche culturali e ambientali**.

### CARIPLO FACTORY

Costruire un polo di Open Innovation di eccellenza a livello italiano per la creazione di **nuove opportunità lavorative per i giovani**, grazie alla **contaminazione tra attori dell'innovazione digitale, culturale e sociale**.

### LA CITTÀ INTORNO

La rigenerazione urbana inizia dalle comunità.



#ilProgetto

**ATTIV•AREE**

**ATTIV•AREE**  
 Nuova vita per le aree interne

## Sfida

Aumentare l'attrattività delle aree interne per gli abitanti, i nuovi residenti e i potenziali investitori, riducendone l'isolamento e favorendo buone pratiche di ritorno.

## Strategia

ATTIV•AREE promuove processi di sviluppo locale sostenibile nelle aree interne: territori periferici ricchi di storia, tradizioni, risorse naturali e valori, ma penalizzati da una limitata accessibilità ai servizi essenziali. Come? Attraverso la promozione di processi partecipativi, proficue interazioni tra aree interne e aree urbane e la valorizzazione del ruolo e delle competenze del Terzo Settore. Il tutto attraverso un approccio intersettoriale che integri aspetti ambientali, sociali, culturali, economici e opportunità di ricerca.

Gli ambiti su cui ATTIV•AREE focalizza l'attenzione sono il potenziamento delle economie locali e dell'imprenditorialità giovanile, la valorizzazione del patrimonio e dell'identità culturale, la prevenzione e riduzione del rischio idrogeologico, la promozione di attività di educazione e di contenuti innovativi di carattere scientifico e tecnologico, l'accoglienza e inserimento dei migranti e dei nuovi residenti e la comunicazione e promozione delle risorse e delle potenzialità del territorio.

Fra le idee presentate da 11 territori della Lombardia e del Verbano Cusio Ossola, sono state selezionate le due della Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepò Pavese e delle Comunità Montane delle Valli Trompia e Sabbia; gli interventi saranno realizzati da marzo 2017, dopo il coinvolgimento delle comunità locali e a valle della redazione degli studi di fattibilità e del confronto con gli uffici di Fondazione e con il Comitato Tecnico Scientifico di esperti appositamente nominato.



Oltrepò Pavese



## Risultati

Per valutare l'efficacia degli interventi attuati, in un arco temporale di medio termine (2-3 anni), si confronteranno gli andamenti economici e demografici delle aree oggetto di intervento con quelli di aree paragonabili. L'approfondimento valutativo sui due progetti riguarderà alcune delle azioni e i relativi obiettivi intermedi, fra cui:

- nell'Oltrepò Pavese: realizzazione di un Open Innovation Center (polo di ricerca per i settori agricolo, ecoturistico e zootecnico), mappatura dei terreni abbandonati e del patrimonio forestale, incremento del turismo tramite la valorizzazione della biodiversità e la promozione del *butterfly watching*, potenziamento dell'offerta di servizi per le famiglie;
- nelle Valli Trompia e Sabbia: diffusione della banda larga, realizzazione di un sistema di accoglienza turistica per soggetti fragili e di una rete di negozi di vicinato, valorizzazione culturale di borghi rurali, apertura di percorsi cicloturistici di collegamento con Brescia.



Valle Trompia

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #intersettoriali

Home > Progetti > Intersettoriali > ATTIV•AREE



### L'INTERVISTA

Direttore del Progetto:  
Dott.ssa Elena Jachia

#### **Come si relaziona ATTIV•AREE con le istituzioni e le politiche sulle aree interne?**

All'interno del panorama istituzionale, ATTIV•AREE ha intrapreso un dialogo costruttivo e continuativo in particolare con la Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI), avviata nel 2014 dal Ministero della Coesione Territoriale, e con Regione Lombardia e le comunità locali. L'intento comune è quello di promuovere uno sviluppo

locale sostenibile e di instillare semi di cambiamento nelle aree interne.

#### **Cosa implica gestire un Progetto Intersettoriale come ATTIV•AREE?**

È una grande sfida! Ma l'entusiasmo necessario per affrontarla nasce sia dall'energia di un eccellente team intersettoriale sia dal rapporto di stretta collaborazione instaurato con i due territori selezionati dell'Oltrepò Pavese e delle Valli Trompia e Sabbia, nelle cui progettualità cerchiamo di infondere anche i know how e le esperienze pregresse acquisiti dalla Fondazione.

#ilProgetto

## CARIPL FACTORY



### Sfida

Costruire un polo di Open Innovation di eccellenza a livello italiano per la creazione di nuove opportunità lavorative per i giovani, grazie alla contaminazione tra attori dell'innovazione digitale, culturale e sociale.

### Strategia

Coadiuvata da un team di persone eterogeneo e multidisciplinare, Cariplo Factory lavora su molteplici traiettorie di innovazione per diffondere la cultura dell'imprenditorialità e creare opportunità di lavoro per i giovani.

Attraverso accordi di collaborazione bilaterale con imprese, associazioni di categoria, *policy maker* e attori istituzionali, Cariplo Factory costruisce percorsi formativi e di potenziamento rivolti a studenti, startup ed operatori di tutto il territorio nazionale. Da un lato, i percorsi di formazione, intensivi ed esperienziali, preparano i giovani alle nuove professioni digitali, accelerando così l'ingresso di figure specialistiche nel mondo del lavoro; dall'altro, i percorsi di osmosi tra grandi imprese e promettenti startup aiutano sia le aziende a innovarsi sia le giovani realtà a rafforzare il proprio modello di business internazionalizzando e raccogliendo i capitali necessari alla crescita.

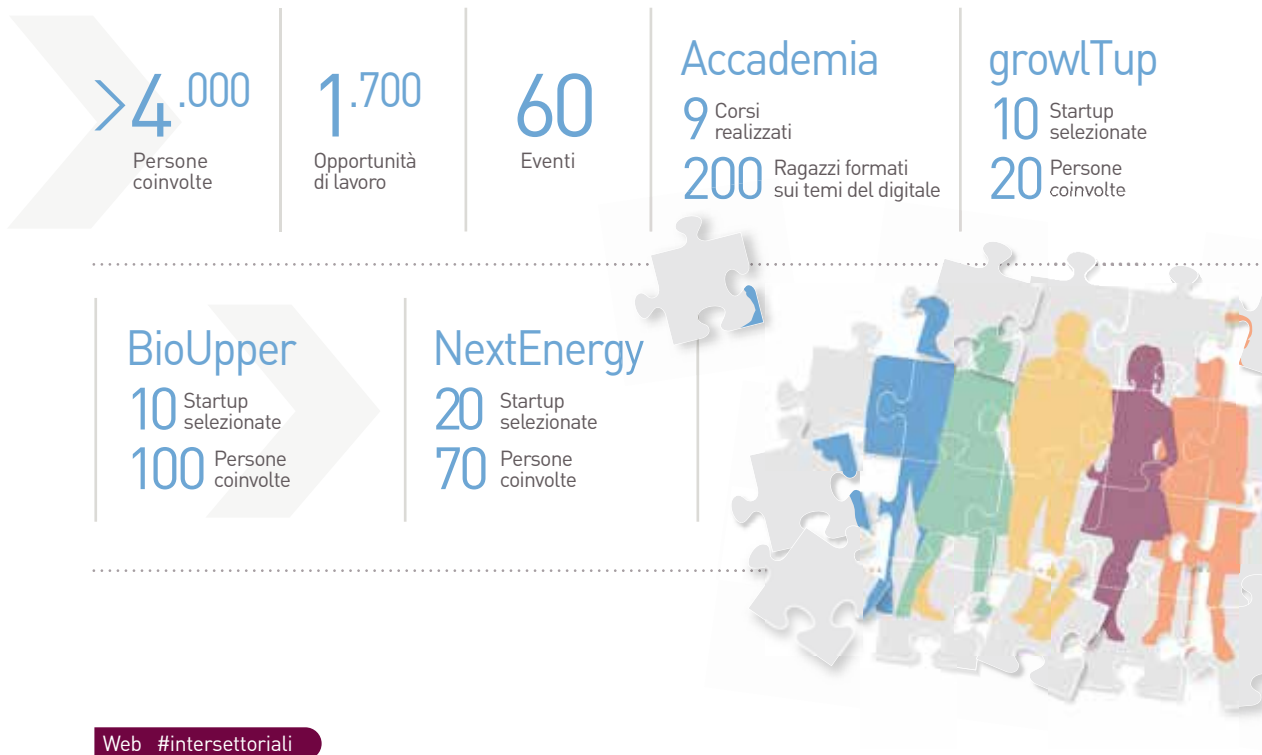
La contaminazione tra saperi si respira grazie all'incontro, allo scambio e all'aggregazione tra i diversi attori partner del progetto e prende vita sotto forma di conferenze, seminari, workshop e hackathon. I temi sono trasversali: innovazione digitale, tecnologie del futuro, energia, salute, manufacturing 4.0, settore creativo e culturale, impresa sociale e non profit, senza ovviamente dimenticare i settori cardine del Made in Italy ovvero turismo, cibo ed agricoltura, moda e design.

### Risultati

Cariplo Factory nei primi mesi di attività ha raggiunto i seguenti risultati:

- Lancio della Piattaforma growITup in collaborazione con Microsoft che, insieme al gruppo Alpitour, ha selezionato le migliori startup italiane del settore del turismo per il percorso di potenziamento (Luglio 2016);
- Avvio dei corsi dell'Accademia Digitale in collaborazione con Fastweb: formati 200 ragazzi sui temi del Digital Marketing, Digital Fashion, Robotica, UX, 3D Printing e Virtual Reality (Settembre 2016);
- Avvio dei percorsi di accelerazione di NextEnergy in collaborazione con Terna e rivolti a neolaureati in ingegneria e neoimprenditori da inserire in gruppi di lavoro impegnati nello sviluppo di progetti innovativi (Ottobre 2016);
- Avvio dei percorsi di accelerazione di BioUpper in collaborazione con Novartis e rivolti a ricercatori, giovani talenti e a tutti coloro che progettano e sognano di tradurre un'idea in un'impresa nell'ambito delle scienze della vita (Dicembre 2016).

## In sintesi:



Web #intersettoriali

[www.cariplofactory.it](http://www.cariplofactory.it) | [www.growitup.it](http://www.growitup.it) | [www.fastwebdigital.academy](http://www.fastwebdigital.academy)  
[www.bioupper.com](http://www.bioupper.com) | [www.nextenergyprogram.it](http://www.nextenergyprogram.it)



### L'INTERVISTA

Direttore del Progetto:  
Dott. Carlo Mango

#### Come è nata l'idea di Cariplo Factory?

L'idea che sta alla base di Cariplo Factory è quella di realizzare un ecosistema dinamico orientato all'innovazione che trova il suo innesco nella «contaminazione di saperi» tra imprese tradizionali (PMI e grandi aziende), imprese hi-tech, imprese sociali, imprese culturali, incubatori, acceleratori, scuole ed enti di formazione, FabLabs, ambienti di educazione informale e investitori.

#### Cosa implica gestire un Progetto Intersettoriale come Cariplo Factory?

Cariplo Factory di fatto non è solo un Progetto Intersettoriale

ma è una impresa strumentale, con una governance dedicata e basata in un luogo fisico: gli stabilimenti dell'ex- Ansaldo situati nel cosiddetto distretto del design (Via Tortona) di proprietà del Comune di Milano. Per raggiungere gli obiettivi ambiziosi che si è posta, Cariplo Factory si giova delle competenze di un team multidisciplinare di officer della Fondazione integrato da professionisti ed esperti provenienti dai partner dell'iniziativa. Importante, per una realtà di questo tipo, è la cura delle relazioni progettuali che esistono con la Fondazione di cui è emanazione e la rete di enti e imprese che a vario titolo collaborano per offrire opportunità concrete alle nuove generazioni che si avvicinano al mercato del lavoro.

#ilProgetto

## CARIPLO SOCIAL VENTURE



### Sfida

La spinta verso un Terzo Settore forte e un ecosistema di imprenditoria sociale può contribuire a ridurre il deficit di innovazione ed efficienza nei settori del welfare e delle politiche culturali e ambientali.

### Strategia

La strategia individuata è duplice e prevede da un lato il potenziamento delle organizzazioni del Terzo Settore tramite l'offerta di programmi di accompagnamento e rafforzamento organizzativo con un focus sugli ambiti considerati "chiave" in questo processo (sostenibilità economica, competenze, tecnologia digitale, ricambio generazionale, ecc.) e dall'altro la strutturazione di una fondazione ad hoc, che permetta di intraprendere un percorso "protetto", ovvero con rischio limitato e ben segregato.

#### Obiettivo 1

Sostenere e potenziare la capacità del Terzo Settore di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile, attraverso l'attivazione di un programma filantropico intersettoriale di *Capacity Building* mirato alla crescita e alla sostenibilità delle diverse forme di imprenditoria sociale espresse dal terzo settore;

#### Obiettivo 2

Mettere a disposizione "capitale paziente" a supporto del settore della finanza sociale/*impact investment*, acquisendo competenze dirette utili anche all'evoluzione della politica di investimenti del comparto Mission Connected della Fondazione e del settore più ampio degli investitori istituzionali.

### Risultati

Gli strumenti in fase di studio e progettazione sono:

- sviluppo di un bando a sostegno di progetti di capacity building;
- empowerment delle competenze, ricambio generazionale e internazionalizzazione;
- implementazione di una piattaforma di servizi a supporto dell'imprenditoria e dell'innovazione sociale;
- avvio di uno studio di fattibilità per il design di iniziative di rafforzamento delle competenze e diffusione di nuove tecnologie digitali;
- ristrutturazione della Fondazione Giordano dell'Amore e della Fondazione Opere Sociali, e ripartenza (con statuto rinnovato) di quest'ultima che ai sensi della nuova missione userà anche la propria capacità patrimoniale per fornire capitale paziente a soggetti a vocazione sociale, secondo i principi dell'*impact investing*.

## Il Progetto intersettoriale in pillole:

### Gruppo di lavoro:

**11** persone  
con competenze diverse,  
tra aree filantropiche e finanza



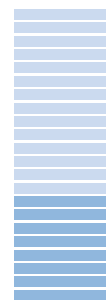
### Avvio di un network di relazioni internazionali

**5** visite in **4** paesi europei  
Portogallo  
Belgio  
Regno Unito  
Francia



### Budget a disposizione:

**10** milioni di euro  
per il triennio 2016 - 2018  
di cui **1,875**  
milioni di euro  
deliberati nel 2016



### L'INTERVISTA

Direttore del Progetto:  
Dott. Davide Invernizzi

#### Come si relaziona "Cariplo Social Venture" con le istituzioni e le politiche di settore?

Il Progetto trova piena rispondenza con le politiche comunitarie sviluppate all'interno della Social Business Initiative (SBI). Nei primi mesi del 2016 il gruppo di lavoro si è confrontato con diverse esperienze internazionali (Portogallo e Gran Bretagna) e ha ricevuto rimandi positivi in merito all'approccio adottato che mira all'infrastrutturazione

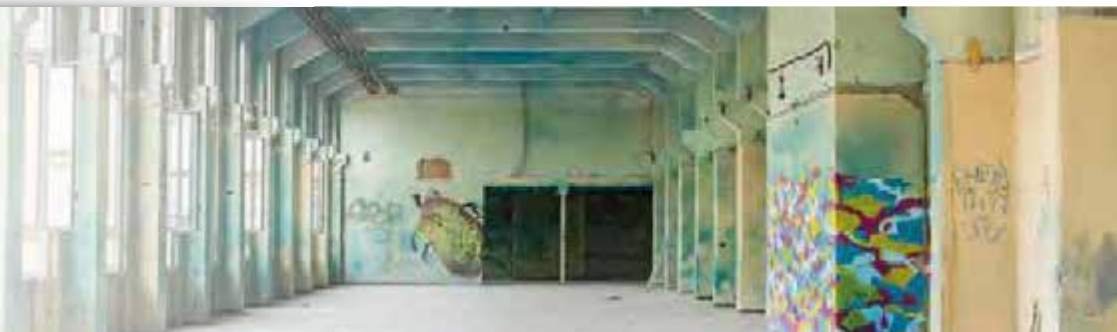
dell'ecosistema italiano attraverso il sostegno all'innovazione sociale capace di diventare "impresa" sociale e l'offerta di capitale paziente.

#### Cosa implica gestire un Progetto Intersettoriale come "Cariplo Social Venture"?

È sfidante dal punto di vista organizzativo. La collaborazione tra le diverse aree della Fondazione e il lavoro di team aiutano a ricomporre le competenze e a leggere ed analizzare la complessità degli argomenti in maniera integrata e multidisciplinare.

#ilProgetto

## LA CITTÀ INTORNO



### Sfida

La rigenerazione urbana inizia dalle comunità.

### Strategia

Il Progetto La città intorno punta a migliorare il benessere dei residenti e la vivibilità dell'ambiente urbano affiancando la riqualificazione urbanistico-architettonica all'attivazione della comunità locale. Esso si realizza attraverso un "prototipo di processo" incrementale e scalabile, ovvero adatto a essere applicato in diversi contesti territoriali, sia pure con gli opportuni adattamenti. Tale processo si fonda su una metodologia partecipata che, secondo le pratiche di co-design e di ricerca e innovazione responsabile, prevede di coinvolgere le diverse realtà già attive sul territorio.

La strategia consiste nell'individuare alcuni quartieri o aree urbane strategiche e, all'interno di ciascuna di queste, promuovere:

1. l'attivazione della comunità locale e la sua partecipazione al processo di cambiamento: cittadini, scuole, bambini e insegnanti, genitori, terzo settore, attività produttive fra cui commercio, startup;
2. la riqualificazione di una struttura esistente, di proprietà pubblica o privata, adatta ad ospitare un "hub di comunità";
3. il co-design e l'avvio, al suo interno, di attività orientate alla coesione sociale, allo sviluppo economico, all'animazione culturale, alla formazione, al lavoro, alle attività produttive e ai servizi di quartiere;
4. la rigenerazione degli spazi di prossimità attraverso progetti di arte pubblica e micro-interventi di riqualificazione di piazze, aree verdi, servizi esistenti, scuole, percorsi pedonali.

Per ogni quartiere individuato si prevede di predisporre un portafoglio di progetti preliminari (o concept plan) che verranno resi esecutivi via via che si presenteranno opportunità di cofinanziamento e partnership.

Con La città intorno si punta a sviluppare un metodo e degli strumenti che consentano di diffondere e reinterpretare un'esperienza, quella dei "community hub", che al momento si sta realizzando occasionalmente e spontaneamente, senza una reale conoscenza delle sue potenzialità.

### Risultati

I risultati attesi del Progetto riguardano i seguenti ambiti:

- opinione pubblica: il miglioramento dell'immagine dei quartieri bersaglio;
- benessere: l'incremento della percezione pubblica della sicurezza;
- coesione sociale: l'aumento del coinvolgimento dei residenti in attività di volontariato.

Al fine di indagare gli effetti delle diverse azioni, lo stato delle cose verrà "fotografato" all'inizio e alla fine dell'intervento sul singolo quartiere.

Si farà riferimento a:

- analisi qualitativa e quantitativa della rassegna stampa (principali quotidiani nazionali e locali, cartacei e digitali) che cita direttamente i quartieri coinvolti, nei sei mesi precedenti l'avvio del processo; questa analisi verrà ripetuta alla fine in modo da evidenziare eventuali cambiamenti, in positivo o in negativo;
- rilevazione, tramite questionari di campioni strutturati in quote, della percezione della sicurezza da parte dei cittadini residenti in un quartiere. Anche questo tipo di rilevazione verrà ripetuta al termine del progetto;
- misurazione del livello di coinvolgimento degli abitanti dei quartieri in attività di volontariato all'inizio e alla fine del progetto.

#### Web #Benessere equo e sostenibile

ONU, Strategia per lo sviluppo sostenibile - Sustainable Development Goals:

[www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals](http://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals)

Rapporto UrBes 2015:

[www.istat.it/it/archivio/153995](http://www.istat.it/it/archivio/153995)

#### Web #Rigenerazione urbana, beni comuni

[www.thehighline.org/visit](http://www.thehighline.org/visit) | [www.wildlondon.org.uk](http://www.wildlondon.org.uk)

#### Web #Community Hub

[www.mycommunity.org.uk/resources/community-hubs](http://www.mycommunity.org.uk/resources/community-hubs)



### L'INTERVISTA

*Direttore del Progetto:*  
Arch. Cristina Chiavarino

#### **Come si relaziona La città intorno con le istituzioni e le politiche sulle periferie?**

Il Progetto si è sin da subito coordinato con le principali iniziative nazionali e locali sul tema: è stata innanzitutto creata una cornice nazionale - "Il protocollo ACRI-ANCI sulla riqualificazione delle periferie" - e successivamente è stato siglato un accordo con il Comune di Milano, la città da cui sarà avviata la sperimentazione, volto a favorire le sinergie tra le due istituzioni in tema di rigenerazione urbana

e, soprattutto, a definire il ruolo peculiare di Fondazione Cariplo nell'intero processo.

#### **Cosa implica gestire un Progetto Intersettoriale come La città intorno?**

Significa innanzitutto la messa a sistema e la valorizzazione della pluriennale esperienza maturata dalle Aree filantropiche di Fondazione Cariplo sul tema della rigenerazione urbana. Comporta naturalmente un'attenzione particolare ai diversi e preziosi stimoli provenienti dai vari componenti del team. E, infine, implica una conoscenza approfondita delle principali esperienze realizzate a livello nazionale e internazionale in questo particolare ambito.

A close-up photograph of a green leaf with several water droplets on its surface. The leaf's veins are clearly visible, and the background is a soft, out-of-focus green. A white rectangular box is overlaid on the center of the image, containing the text.

# Ambiente

Promuoviamo stili di vita green



# DATI DI SINTESI 2016

CONTRIBUTI DELIBERATI PER STRUMENTO EROGATIVO	2016		2015	
	n.	euro	n.	euro
Bandi e progetti	54	8.012.000	66	9.142.870
Programmi intersettoriali	4	1.875.000	-	-
Azioni coerenti con Piano di Azione	5	320.500	11	614.300
Ricerca e valutazione Piano di Azione	-	-	1	41.459
Erogazioni sul territorio	3	206.000	9	401.000
Emblematici	6	3.045.000	5	4.200.000
Altri interventi	6	114.000	8	1.168.253
Altri strumenti dell'Area	3	425.000	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>81</b>	<b>13.997.500</b>	<b>100</b>	<b>15.567.883</b>

Domande pervenute e progetti finanziati nell'ambito dei bandi, nel 2016:

**114**

Progetti pervenuti

**84**

Progetti ammessi  
alla valutazione

**46**

Contributi  
deliberati

**6.563.000**  
euro

Contributi deliberati

## Ambienti tematici affrontati dai progetti:

### 1 Sostenibilità energetica

Lotta ai cambiamenti climatici attraverso il sostegno alle pubbliche amministrazioni proattive rispetto all'efficienza energetica degli edifici e dell'illuminazione pubblica e attente al contenimento della spesa pubblica.

### 2 Mobilità ciclabile

Spostamento smart in ambito urbano ma anche cicloturismo in stile nord europeo: in bicicletta su percorsi attrezzati di lunga percorrenza, con benefici per la salute, per l'ambiente e per l'economia locale.

### 3 Resilienza delle comunità

Comunità locali impegnate a valorizzare capacità e conoscenze per reagire a eventi territoriali estremi o repentini (cambiamenti climatici, consumo di suolo, dissesto idrogeologico)

### Promozione dei green jobs 4

Nei prossimi cinque anni saranno oltre 1 milione i nuovi occupati le cui mansioni richiederanno competenze green con benefici per l'ambiente e per le imprese.

### Sostegno al non profit ambientalista 5

Rafforzamento delle capacità di incidere in campo ambientale delle organizzazioni del terzo settore.

### Tutela del capitale naturale 6

Azioni di conservazione e valorizzazione delle aree naturalistiche per contrastare la perdita di biodiversità e l'impoverimento della qualità ambientale.

Nel 2016 la Fondazione ha consolidato il proprio impegno in campo ambientale.

L'ammontare complessivo di contributi selezionati dall'Area Ambiente è stato pari a 13.997.500 €, con una riduzione del 10% rispetto all'anno precedente. La leggera contrazione dei volumi erogati in tale ambito è bilanciata dall'attenzione alle componenti ambientali presente nei diversi programmi intersettoriali, tra cui ATTIV•AREE. Si evidenzia la crescita (+11% rispetto al 2015) della dimensione media dei contributi erogati che si abbina di riflesso alla riduzione del numero dei medesimi (-19%). Le variazioni dei volumi erogati derivano da una lieve riduzione dei bandi e progetti propri dell'Area (-7,7%), nonché dalla contrazione dei progetti emblematici in campo ambientale.

Tutti i bandi promossi hanno ottenuto un elevato riscontro, esaurendo le risorse a disposizione.

Tre eventi di comunicazione organizzati nel 2016 hanno alimentato un vivace dibattito su temi di grande attualità:

- il Forum delle pratiche di resilienza (29 gennaio 2016), durante il quale sono stati presentati il sito "Osservatorio Pratiche di Resilienza" e il Quaderno n. 21 della Fondazione "Resilienza tra territorio e comunità"
- il convegno annuale del VENTO Bici Tour tenutosi a Pavia (22 settembre 2016) per promuovere la mobilità sostenibile e la realizzazione della ciclovia VENEZIA-TORINO (progetto del Politecnico di Milano sostenuto e promosso a livello istituzionale dalla Fondazione)
- la quarta edizione del Convegno internazionale "Metropoli agricole" (23 novembre 2016) dedicata al tema dell'agroecologia nelle aree metropolitane.

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #ambiente

Home > News > Ambiente > **Metropoli Agricole 2016: il resoconto**

Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > **Quaderno 21**

[www.osservatorioresilienza.it](http://www.osservatorioresilienza.it) | [www.progetto.vento.polimi.it/bicitour2016.html](http://www.progetto.vento.polimi.it/bicitour2016.html)



## L'INTERVISTA

Coordinatore Commissione Ambiente:  
Dott. Ugo Dozzio Cagnoni

**Nel 2016, dove ritiene che Fondazione Cariplo abbia "fatto la differenza" all'interno della sua area di competenza?**

Abbiamo puntato sulle capacità degli enti non profit attivi in campo ambientale di misurarsi con le sfide europee, sostenendo la crescita delle loro competenze gestionali e di europrogettazione e selezionando progetti da cofinanziare, con un effetto leva che ha consentito agli enti - a fronte di un

contributo di 2 mln € - di ottenere finanziamenti europei per 15 mln € negli ultimi tre anni (di cui 1,2 mln € nel 2016). E abbiamo anche supportato un'impegnativa iniziativa dei cittadini europei sulla tutela del suolo!

**Quali sfide ritiene siano rilevanti per il 2017?**

Il bando "Capitale naturale" prende il posto degli storici bandi finalizzati alla realizzazione di interventi di conservazione e riqualificazione, introducendo il tema dei servizi ecosistemici: un ambito molto studiato e divulgato, ma ancora poco sperimentato sul campo.

#ilBando

## CONNESSIONE ECOLOGICA

18 Progetti  
pervenuti

15 Progetti  
ammessi alla  
valutazione

6 Contributi  
deliberati

4.013.000  
euro  
Contributi deliberati

### Sfida

Tutelare la biodiversità animale e vegetale promuovendo interventi di connessione ecologica tra aree naturalistiche.

### Strategia

Con il bando, giunto alla 5<sup>a</sup> edizione, si realizzano interventi di sviluppo di corridoi ecologici terrestri e fluviali su vasta scala. I progetti intervengono in ambiti significativi e critici per il potenziamento della connessione ecologica e sono sostenuti da un'ampia rete di soggetti del territorio, pubblici e privati. Le attività previste dagli studi di fattibilità finanziati negli anni precedenti riguardano tutela, riqualificazione e mantenimento delle aree naturalistiche e deframmentazioni di varchi. Tra gli interventi più richiesti si citano: riqualificazioni spondali e di aree umide, creazione di varchi per la libera circolazione della fauna, rimboschimenti e piantumazioni di siepi e filari.

I progetti, della durata di circa 3 - 5 anni, sono accompagnati da attività di comunicazione e sensibilizzazione e l'efficacia degli interventi proposti viene verificata attraverso specifiche attività di monitoraggio.

### Risultati attesi

I progetti finanziati nell'ambito del bando coinvolgeranno 36 comuni, 5 Parchi Locali di Interesse Sovracomunale, 6 enti pubblici sovralocali (AIPO, Regione Lombardia, ERSAF, Consorzi di bonifica e forestali), 2 Province, 2 Parchi regionali/ Riserve naturalistiche e 5 Enti di ricerca.

Le attività che verranno realizzate nei prossimi 3-4 anni consentiranno sia di migliorare la qualità dell'ambiente e dei processi di scambio genetico tra diverse aree naturalistiche sia di consolidare le relazioni tra gli enti territoriali coinvolti, indispensabili per una gestione duratura degli interventi.

40

Attraversamenti  
per la fauna

7.766

Siepi e filari

40.080  
m<sup>2</sup>

Fasce ripariali  
da riqualificare

9.360  
m

Sponde da  
riqualificare

127.210  
m<sup>2</sup>

Aree oggetto di  
rimboschimento

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #ambiente

[Home](#) > [Progetti](#) > [Ambiente](#) > [Rete Biodiversità](#)

[www.lifetib.it](http://www.lifetib.it)



## #ilProgetto

**GREEN  
JOBS****Sfida**

Accrescere l'occupabilità dei giovani con profili "green" e diffondere l'inserimento di competenze ambientali nelle imprese e nelle organizzazioni non profit.

**Strategia**

La promozione dei green jobs tra i giovani è di rilevante importanza in termini non solo di contrasto alla disoccupazione giovanile ma anche di impatto sulla sostenibilità ambientale del tessuto produttivo. Gli elementi caratterizzanti il progetto sono stati definiti attraverso numerosi tavoli di lavoro permanenti e audizioni con esperti e grazie ad un ampio e qualificato numero di partner: Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, Assolombarda - Confindustria Milano Monza e Brianza, Camera di Commercio di Milano, Unione Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza, Fondazione Garrone, ACTL-Sportello Stage, Città dei Mestieri, Junior Achievement, InVento Innovation Lab. La strategia di progetto è stata articolata in due linee di azione rivolte agli studenti liceali e ai giovani in cerca di occupazione che avessero terminato il percorso educativo scolastico. In particolare, gli studenti liceali sono stati coinvolti in attività di orientamento ai green jobs come incontri di gruppo e colloqui individuali, in percorsi di autoimprenditorialità green e in esperienze di alternanza scuola-lavoro in ambito green. Inoltre, il percorso formativo è stato arricchito dalla partecipazione attiva di aziende locali e testimonial aziendali, fra cui ABB, Edison, A2A, Mellin e L'Erbolario.

Ai giovani in cerca di occupazione, il progetto ha proposto tirocini extracurricolari in ambito green e colloqui motivazionali presso lo Sportello Green Jobs di Milano. Un'ulteriore attività ha riguardato la promozione di opportunità occupazionali green in contesti territoriali rurali: è stato pertanto realizzato, in collaborazione con la Fondazione Edoardo Garrone, il Campus ReStartAlp, un incubatore e acceleratore di impresa per favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali giovanili sul territorio alpino nelle filiere tipiche della montagna, quali ad esempio agricoltura, allevamento, gestione forestale e turismo sostenibile.

Infine, si è conclusa, in collaborazione con l'Area Ricerca Scientifica e l'Osservatorio della Fondazione, l'analisi di scenario sullo sviluppo dei green jobs a cura di Clas: nei prossimi 5 anni saranno oltre 1 milione i nuovi occupati le cui mansioni richiederanno maggiori competenze green.

Nel corso del 2016 è stata deliberata la seconda fase del progetto, maggiormente focalizzata sui licei lombardi. Le attività previste sono in particolare: orientamento ai green jobs; percorsi di autoimprenditorialità green; esperienze di alternanza scuola-lavoro in ambito green; corso sulla green economy rivolto agli insegnanti delle scuole partecipanti e agli enti attivi in campo ambientale.

**Risultati**

Partecipanti al percorso  
sull'autoimprenditorialità green

**55**

Licei

**178**

Classi

**3.728**

Studenti

**47**

Idee imprenditoriali green elaborate dalle scuole e presentate al premio "Premio Green Jobs" (maggio 2016):



Ha vinto il Liceo Galilei di Caravaggio (BG) con la mini-impresa N4TURE, un pastello a cera contenente semi da piantare; l'idea ha ricevuto un premio speciale anche da The Walt Disney Company Italia.



1.222

Colloqui individuali sui green jobs

15

Aspiranti imprenditori della montagna formati, attraverso il Campus ReStartAlp

150

Tirocini extracurricolari green presso aziende e organizzazioni non profit in settori o con mansioni green:

6 mesi

Durata tirocini

148

Aziende partecipanti alle diverse iniziative

500

Partecipanti al convegno "Greenjobs: che impresa" organizzato presso Unioncamere, fra aziende, scuole e giovani.



[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #ambiente

Home > Progetti > Ambiente > Green Jobs

[school.inventolab.com/greenjobs](http://school.inventolab.com/greenjobs) | [www.restartalp.it](http://www.restartalp.it) | [www.cittadeimestieri.it/green-jobs](http://www.cittadeimestieri.it/green-jobs)  
[www.jaitalia.org/proposte-didattiche/green-jobs](http://www.jaitalia.org/proposte-didattiche/green-jobs) | [www.sportellostage.it/greenjobs](http://www.sportellostage.it/greenjobs)



#ilBando

# COMUNITÀ RESILIENTI

**53** Progetti  
pervenuti**36** Progetti  
ammessi alla  
valutazione**14** Contributi  
deliberati**1.400.000**  
euro  
Contributi deliberati

## Sfida

Sostenere le comunità locali nell'attivazione di iniziative resilienti rispetto alle criticità ambientali.

## Strategia

Il bando ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo di iniziative di accrescimento della resilienza delle comunità, sempre più vulnerabili rispetto alle criticità ambientali a cui sono sottoposti i territori. Si è inteso, quindi, rafforzare la loro capacità di reagire mettendo in atto soluzioni che possano catalizzare le risorse e le competenze locali.

Il bando si rivolge a enti non profit attivi in campo ambientale in partenariato con altri soggetti locali e ha offerto l'opportunità di attivare iniziative di cura del territorio, promozione del benessere e della salute delle comunità e valorizzazione delle risorse ambientali locali e delle produzioni sostenibili.

## Risultati dal 2008 ad oggi

Il concetto di resilienza, nelle sue numerose interpretazioni e applicazioni, si è ampiamente diffuso a testimoniare la necessità di un mutamento di approccio per far fronte ai cambiamenti ambientali, economici e sociali e alle continue sfide a cui è sottoposta la nostra società. I 14 progetti oggetto di finanziamento nel 2016 permetteranno di costruire nuove partnership che possano sperimentare questo approccio per la costruzione di risposte innovative ai bisogni emersi dal territorio. Fra i progetti beneficiari si segnala "Nelle pietre la memoria e il futuro di questa nostra terra" dell'Associazione Questa Nostra Terra. Recuperando le funzionalità di un'area terrazzata che versa in uno stato di degrado attraverso un percorso partecipato, il progetto vuole incrementare la resilienza della comunità rispetto al dissesto idrogeologico che interessa il territorio del comune di Rogno (BG).

**117**Enti del territorio  
coinvolti**176**Produttori di filiere  
corte locali coinvolti**17**Persone inserite nelle  
organizzazioni**13**Ettari interessati  
da interventi  
di riqualificazione**37**Soggetti firmatari  
di accordi di gestione  
delle aree interessate  
dai progetti**81**Soggetti coinvolti  
nella progettazione  
partecipata**47**Eventi di  
sensibilizzazione  
organizzati**22.753**Persone raggiunte  
da attività  
di comunicazione  
sui progetti[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #ambiente[Home](#) > [La Fondazione](#) > [Strategia](#) > [Osservatorio](#) > [Quaderni](#) > **Quaderno 21**[www.osservatorioresilienza.it](http://www.osservatorioresilienza.it)

## #ilProgetto

# COFINANZIAMENTO PROGETTI EUROPEI

## Sfida

Stimolare e sostenere le organizzazioni non profit del territorio ad ottenere risorse da bandi europei su temi coerenti con le strategie ambientali della Fondazione.

## Strategia

Dal 2011 la Fondazione sostiene progetti di medio-grandi dimensioni che si candidino ai principali programmi europei in ambito ambientale (ad esempio Life, Interreg, Alpine Space, ecc). A seguito di un processo che prevede l'invio di una scheda sintetica e la realizzazione di incontri tecnici, le migliori progettualità vengono selezionate e co-finanziate.

Tra i temi individuati vi sono: biodiversità, connessioni ecologiche, cambiamenti climatici, resilienza, mobilità sostenibile, efficienza energetica e food planning.

Inoltre, anche attraverso attività di formazione dedicate agli enti interessati, le organizzazioni non profit del territorio di riferimento della Fondazione vengono stimolate a costruire partenariati in grado di predisporre progetti per competere sui bandi europei. L'attività di formazione ha riguardato nel 2016 la presentazione dello strumento "LIFE - Environment" e ha visto la partecipazione di circa 50 enti pubblici e privati del terzo settore.

## Risultati

Tra i progetti cofinanziati dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del bando europeo LIFE, si ricorda la positiva esperienza del progetto "TIB - Trans Insubria Bionet" che dal 2011 al 2016 ha lavorato nell'area compresa tra il Parco del Campo dei Fiori e la Valle del Ticino sviluppando il disegno di corridoio ecologico insubrico Alpi - Valle del Ticino. Per quanto riguarda i progetti sostenuti nel 2016 si menzionano "IDROLIFE" (approvato dalla Commissione Europea a fine 2016 con un contributo di circa 1,2 mln €) e "REFLOW Mincio" (in corso di valutazione da parte della Commissione Europea nel 2017).

Tali progetti permetteranno di sviluppare attività di tutela delle acque e riqualificazione dei corridoi fluviali, ripristino di aree umide e sensibilizzazione delle amministrazioni e dei cittadini.

In relazione ai **2 progetti** cofinanziati nel 2016:



**#ilProgetto****AGRISEED****Sfida**

Promuovere imprenditorialità agricola giovanile in aree di montagna come moderna opportunità di realizzazione professionale e di vita.

**Strategia**

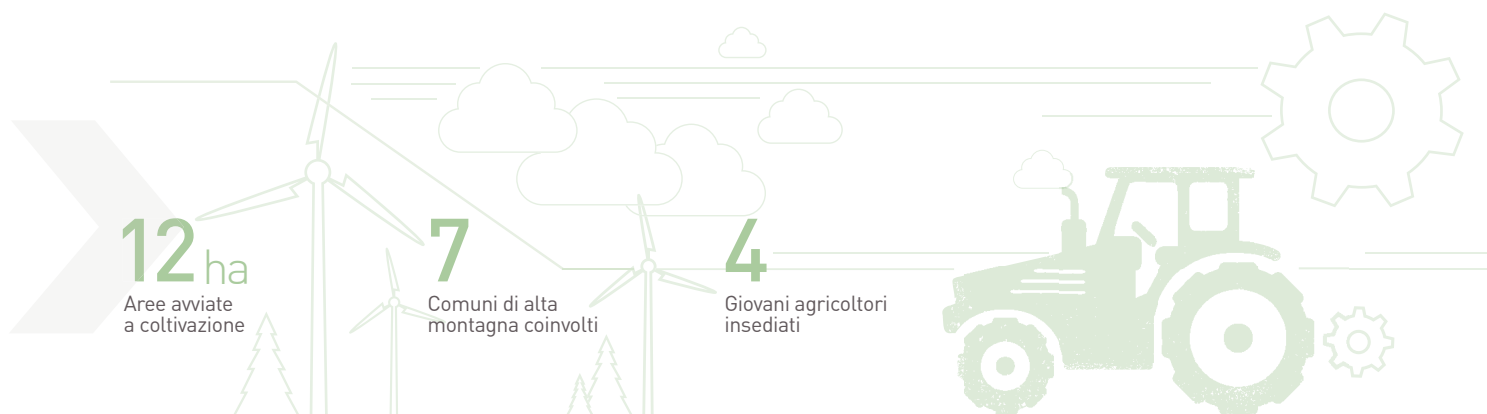
L'iniziativa, le cui attività sono iniziate ad aprile 2014, è attualmente portata avanti congiuntamente dall'area Ambiente (in Alta Val d'Ossola - VCO) e dall'area Ricerca Scientifica (in Oltrepò pavese). Si propone di promuovere nuova impresa giovanile nel settore dell'agricoltura sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico nelle aree montane, con riferimento prioritario all'ambito alimentare, zootecnico, forestale ed erboristico. In particolare, a seguito del coinvolgimento dei comuni dell'Unione Montana Alta Ossola, sono stati individuati 12 ha di terreno per la coltivazione da parte di giovani della zona.

Le attività svolte nel 2016, utilizzando risorse già stanziare nel 2014, hanno portato al coinvolgimento di quattro giovani nei comuni di Baceno, Crodo, Varzo e Montecrestese e la consulenza per la messa in produzione dei terreni. I giovani sono stati quindi seguiti nel processo di costituzione delle aziende agricole e di presentazione della domanda per finanziamenti nell'ambito della Misura 6.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale piemontese "Premio per l'insediamento di giovani agricoltori" (PSR).

**Risultati**

Il progetto ha coinvolto 7 comuni dell'Alta Val D'Ossola, contribuendo a creare momenti di confronto e scambio tra le amministrazioni locali sul tema dell'occupazione giovanile e delle opportunità date dal recupero di attività tradizionali come l'agricoltura e l'allevamento, non solo in termini di occupazione, ma anche come mezzo per la manutenzione e salvaguardia del territorio montano. Il supporto dato dal progetto ha già consentito a tre giovani di costituire un'azienda agricola; la quarta azienda è in via di costituzione.

Di queste tre aziende una ha già ottenuto esito positivo dal PSR; le altre due sono in attesa che la misura regionale venga riaperta.





#ilBando #ilProgetto

# 100 COMUNI EFFICIENTI E RINNOVABILI TERRITORI VIRTUOSI

14 Progetti pervenuti

14 Pre Progetti e Progetti ammessi alla valutazione

9 Contributi deliberati

800.000 euro Contributi deliberati

## Sfida

Sostenere la riqualificazione energetica delle proprietà pubbliche per abbattere le emissioni di CO<sub>2</sub> e ridurre la spesa degli enti locali.

## Strategia

Con il bando "Comuni efficienti e rinnovabili", attivo dal 2014 al 2016, la Fondazione ha voluto supportare le amministrazioni pubbliche nella realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici e illuminazione pubblica. Il contributo era finalizzato a sostenere le spese di Assistenza Tecnica necessaria alla redazione di un bando pubblico per la selezione di una Energy Service Company che realizzi le opere in Finanziamento Tramite Terzi, ovvero a costo zero per gli enti locali.

Per risolvere alcune criticità legate al bando che gli enti pubblici dovevano affrontare nella gestione di procedure di gara complesse e per ottimizzare le risorse a disposizione della Fondazione, a fine 2016 è stato lanciato il progetto "Territori Virtuosi". Tre le differenze significative tra il bando e il progetto: agli enti sarà fornito direttamente un servizio di Assistenza Tecnica, tramite un consulente selezionato dalla Fondazione, e non più un contributo; la partecipazione sarà aperta anche agli enti non profit in partnership con i propri comuni; verrà anche creato uno strumento di finanziamento a supporto delle ESCo.

## Risultati del Bando "Comuni efficienti e rinnovabili"

150 Amministrazioni coinvolte nel 2014-2016 per un totale di 1,1 milione di abitanti residenti

€93 milioni Previsi investimenti privati in riqualificazione energetica

329 Edifici pubblici con riqualificazione energetica

92 Comuni con riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica

16.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> previste abbattute annualmente

€10 milioni all'anno di risparmio potenziale per gli enti pubblici coinvolti

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #ambiente

Home > Progetti > Ambiente > Territori virtuosi

[www.webgis.fondazionecariplo.it](http://www.webgis.fondazionecariplo.it)



**#ilBando**

# BREZZA DUE, PISTE CICLOTURISTICHE CONNESSE A VENTO

## Sfida

Favorire una fruizione sostenibile del territorio promuovendo la realizzazione e la valorizzazione di percorsi cicloturistici di lunga percorrenza.

## Strategia

L'iniziativa è rivolta agli enti che nel 2014 hanno ottenuto un contributo per la realizzazione di studi di fattibilità nell'ambito del bando "BREZZA 1 - Piste cicloturistiche connesse a VENTO", sulla progettazione di dorsali cicloturistiche interconnesse con VENTO - per un totale di 2000 km circa - in grado di collegare luoghi di valore naturalistico, paesaggistico, turistico, culturale ed enogastronomico e di potenziare gli effetti generati da VENTO, la dorsale cicloturistica lungo il fiume PO che collega Venezia con Torino per ben 679 km. Il bando - articolato in due fasi - è stato promosso a dicembre 2016 e si concluderà il 30 giugno 2017 ed è dedicato ai progetti realizzativi degli interventi o di parte degli interventi previsti dagli studi di fattibilità già finanziati.

Si stima che gli enti proponenti dei 9 studi realizzati e conclusi tra la fine del 2016 e l'inizio del 2017 si presenteranno nell'ambito del nuovo bando. La procedura prevede la presentazione di un *pre-progetto* che verrà approfondito con gli Uffici attraverso incontri tecnici specifici che porteranno alla definizione dei migliori progetti finanziabili.

## Risultati

Si prevede di poter sostenere 4 interventi, in grado di mettere a sistema la dotazione infrastrutturale cicloturistica già esistente ed elaborare un'offerta cicloturistica mirata all'aumento della fruizione turistica del territorio.

I progetti dovranno coinvolgere portatori di interesse pubblici e privati e organizzazioni locali profit/non profit interessate a sperimentare attività economiche remunerative con ricadute occupazionali positive sul territorio.

### Dati derivanti dagli studi di fattibilità di Brezza 1:

**2.000** Km di percorsi cicloturistici progettati/verificati

Oltre **50** organizzazioni pubbliche e private non profit coinvolte

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #ambiente

Home > News > Ambiente > **Bando Brezza 2**

[www.corriere.it/reportages/cronache/2015/the-river-journal-project/po/#intro](http://www.corriere.it/reportages/cronache/2015/the-river-journal-project/po/#intro)



#ilBando

# CAPACITY BUILDING



**29** Progetti pervenuti

**19** Progetti ammessi alla valutazione

**17** Contributi deliberati

**350.000** euro  
Contributi deliberati

## Sfida

Per affrontare problematiche ambientali sempre più complesse, sono necessari enti non profit sempre più competenti, organizzati e capaci di lavorare in rete.

## Strategia

La strategia dedicata al rafforzamento degli enti non profit attivi in campo ambientale si compone di due elementi: il bando "Capacity building" rivolto agli enti del terzo settore che intendono perseguire obiettivi di rafforzamento nell'ambito della sostenibilità gestionale interna, dell'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche in campo ambientale, della diversificazione delle proprie attività, del fund-raising, dello sviluppo di partnership o dell'efficacia di azioni di advocacy; attività di formazione direttamente organizzate dalla Fondazione.

Nel 2016 è stata pubblicata la quinta e ultima edizione del bando. Sul fronte delle attività di rafforzamento direttamente gestite, la Fondazione ha organizzato all'interno del Now Festival del futuro sostenibile (Cernobbio, 6-8 maggio 2016) un'importante lecture di Gunter Pauli sulle Circular Economy e Blue Economy. Ha organizzato inoltre un seminario sulle modalità di accesso ai finanziamenti europei.

## Risultati delle cinque edizioni: dal 2012 ad oggi

Gli ambiti di rafforzamento su cui gli enti sono intervenuti sono (si evidenzia che ciascun progetto può aver avuto come oggetto più ambiti):

- sostenibilità gestionale dell'ente: 39 progetti
- rafforzamento delle competenze ambientali: 30 progetti
- sviluppo del fundraising: 23 progetti
- strategie di diversificazione delle attività: 19 progetti
- collaborazioni con altri enti attivi in campo ambientale: 17 progetti
- advocacy: 5 progetti

**94**

Progetti finanziati

**71**

Enti rafforzati

**22**

Progetti di edizioni precedenti del bando conclusi nel 2016

**4**

Organizzazioni hanno incrementato di **€14.700** il proprio fundraising

**8**

Organizzazioni hanno ampliato il proprio organico inserendo **87** persone di cui 34 rimaste in organico a fine progetto

**11**

Organizzazioni hanno aggiornato il proprio sito web, incrementando di **80.000** gli utenti unici



## #ilProgetto

# PORTALE WEB DELL'AREA AMBIENTE

## Sfida

Rendere fruibile il patrimonio di dati derivanti dai progetti finanziati dall'Area Ambiente, in un'ottica di comunicazione trasparente ed efficace.

## Strategia

Il portale, attivo dal 2017, riunirà tutte le banche dati dell'Area Ambiente, sulle tematiche *energia, educazione alla sostenibilità, comunità sostenibili e resilienti, spazi aperti, acque, biodiversità e connessione ecologica*, consentendo una maggiore fruizione e diffusione delle informazioni:

### 1 Educambiente

CENSISCE **205 PROGETTI** (BANDI PROMUOVERE L'EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI)

### 3 PAES:

CONTIENE LE INFORMAZIONI SUI PIANI D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE DI **862 COMUNI** (BANDO SOSTENIBILITÀ ENERGETICA)

### 5 ubiGreen

GEOREFERENZIA **297 PROGETTI** FINANZIATI NELL'AMBITO DEI BANDI GESTIONE SOSTENIBILE DELLE ACQUE, TUTELARE LA QUALITÀ DELLE ACQUE, TUTELARE E VALORIZZARE LA BIODIVERSITÀ E REALIZZARE LA CONNESSIONE ECOLOGICA

### 2 Audit GIS

CENSISCE 4.000 AUDIT ENERGETICI DEGLI EDIFICI DI **650 COMUNI** (BANDO AUDIT ENERGETICO)

### 4 Spazi aperti

CENSISCE **1.000 SPAZI APERTI** IN AMBITO URBANO E PERIURBANO (BANDO SPAZI APERTI IN AMBITO URBANO E PERI-URBANO)

### 6 OPR - Osservatorio Pratiche di Resilienza

PRESENTATO A SETTEMBRE NEL CONVEGNO "LAZIONE PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ E DEI TERRITORI" CENSISCE **34 PROGETTI** DEL BANDO COMUNITÀ RESILIENTI E INIZIATIVE DI RESILIENZA A LIVELLO NAZIONALE.

Nel 2016 le attività si sono concentrate prevalentemente sull'implementazione di nuove funzionalità di ubiGreen, la cui idea nasce per rispondere all'esigenza espressa da più enti pubblici e organizzazioni non profit di vedere localizzati i progetti, favorendo così la diffusione e l'utilizzo dei dati e facilitando la programmazione di nuovi interventi sul territorio, e sullo sviluppo dell'OPR.

## Risultati

La banca dati ubiGreen è stata inserita come best practice nell'ambito del progetto Interreg SWARE (Sustainable heritage management of Waterways Regions) in quanto strumento divulgativo efficace e d'impatto nella raccolta e comunicazione di informazioni di carattere ambientale: mappa 297 progetti finanziati dal 2004 per un totale di 54 mln € deliberati in favore di 152 enti. Gli interventi hanno consentito di:

**2.117** Numero di progetti finanziati

**90.000.000** euro deliberati

**50** Specie di flora e fauna tutelate

**210.000 m<sup>2</sup>** di sponde fluviali riqualificate

**245.000 m<sup>2</sup>** di territorio rimboschite

Web #ambiente

<http://ubigreen.fondazionecariplo.it> | [www.osservatorioresilienza.it](http://www.osservatorioresilienza.it) | [www.webgis.fondazionecariplo.it](http://www.webgis.fondazionecariplo.it)  
[www.spaziaperti.fondazionecariplo.it](http://www.spaziaperti.fondazionecariplo.it) | [www.fondazionecariplo.it/educambiente](http://www.fondazionecariplo.it/educambiente)



# ALTRE ATTIVITÀ EROGATIVE

CATEGORIA EROGATIVA	AZIONI COERENTI CON I PIANI D'AZIONE DELL'AREA AMBIENTE			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Pro.Ape - Api e Ambiente: analisi multi-stress dei fattori di rischio e proposte operative (Fase 1)	La moria di api nel mondo occidentale si sta sempre più aggravando. Il progetto approfondisce l'effetto cronico e congiunto dei diversi fattori di stress sulle api. Partecipano istituzioni accademiche con esperienza in questo ambito di ricerca e le associazioni apistiche lombarde.	Università degli Studi di Milano - DEFENS (Dipartimento di Scienze per gli alimenti, la nutrizione e l'ambiente)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento sullo stato di salute degli apiari in Lombardia</li> <li>- analisi dell'effetto dei principali fattori di stress, valutati singolarmente o in associazione tra loro (inquinamento da agrofarmaci, inquinamento elettromagnetico, innalzamento della temperatura e stress biotico);</li> <li>- produzione di mappe di pericolo/ idoneità dei siti di coltivazione delle api e procedure per il trattamento delle parassitosi (in particolare la varroa).</li> </ul>	71.500 €
People4soil - Diamo un diritto al suolo!	Promossa in Italia da Legambiente, si tratta di una iniziativa a livello europeo che coinvolge 300 enti ambientalisti per giungere alla promulgazione di una Direttiva Europea per la protezione del suolo.	Legambiente Lombardia	Raccolta di 1.000.000 di firme a livello europeo, di cui 200.000 in Italia nell'ambito di un' "Iniziativa di cittadini europei" da presentare alla Commissione Europea entro ottobre 2017.	70.000 €
CATEGORIA EROGATIVA	EMBLEMATICI PROVINCIALI			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
I like Torbiere - realizzazione di un centro educativo socio-ambientale permanente per i giovani, le associazioni, i cittadini, attraverso lo sviluppo	Il progetto si propone di trasformare il Centro accoglienza visitatori della Riserva Naturale in un Centro Educativo socio-ambientale permanente.	Ente per la gestione della Riserva Naturale Torbiere del Sebino (Provaglio d'Iseo - BS)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzamento della relazione e del senso di appartenenza tra i cittadini e l'area naturalistica delle Torbiere;</li> <li>- aumento delle conoscenze e competenze naturalistiche e ambientali dei fruitori del Centro.</li> </ul>	100.000 €
CATEGORIA EROGATIVA	TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI MILANO			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Siamo nati per camminare 2017	Il progetto promuove la mobilità sostenibile di genitori e alunni delle scuole primarie della città di Milano.	Genitori antimog (MI)	Sensibilizzazione della popolazione scolastica e della cittadinanza sull'inquinamento dell'aria derivante dagli spostamenti veicolari.	42.000 €

# LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA DEL 2016

*IN QUESTO PARAGRAFO SI MENZIONANO ALCUNI PROGETTI DELL'AREA AVVIATI IN PASSATO CHE SI SONO CONCLUSI NEL 2016 O PER I QUALI È STATA CONCLUSA L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE NEL 2016.*

## Green Jobs

Nel 2016, la valutazione degli effetti del Progetto Green Jobs ha riguardato la sua prima linea di azione rivolta agli studenti liceali: orientamento a professioni *green* per gli studenti di quinta e percorsi formativi sull'auto-imprenditorialità *green* per quelli di quarta. L'obiettivo è quello di comprendere se la partecipazione a queste attività generi cambiamenti negli studenti relativamente alla sensibilità ambientale, alla percezione delle competenze imprenditoriali, all'atteggiamento verso l'imprenditorialità e alle aspirazioni e prospettive future.

La valutazione dell'impatto dei percorsi di formazione all'auto-imprenditorialità sulle competenze è stata condotta attraverso l'analisi dei due questionari somministrati a inizio e fine anno scolastico agli studenti di tutte le scuole coinvolte nel progetto e attraverso l'analisi delle scelte universitarie degli studenti stessi; hanno risposto ai questionari circa 7.511 alunni, inclusi coloro che non hanno partecipato al progetto e hanno funto da controlli.

Per stabilire un robusto nesso di causalità tra le azioni svolte e i cambiamenti misurati, le classi non impegnate nei progetti hanno svolto il ruolo di controlli. La stima degli effetti è ottenuta confrontando le variazioni negli atteggiamenti e nei comportamenti degli studenti beneficiari del progetto rispetto ai ragazzi non coinvolti.

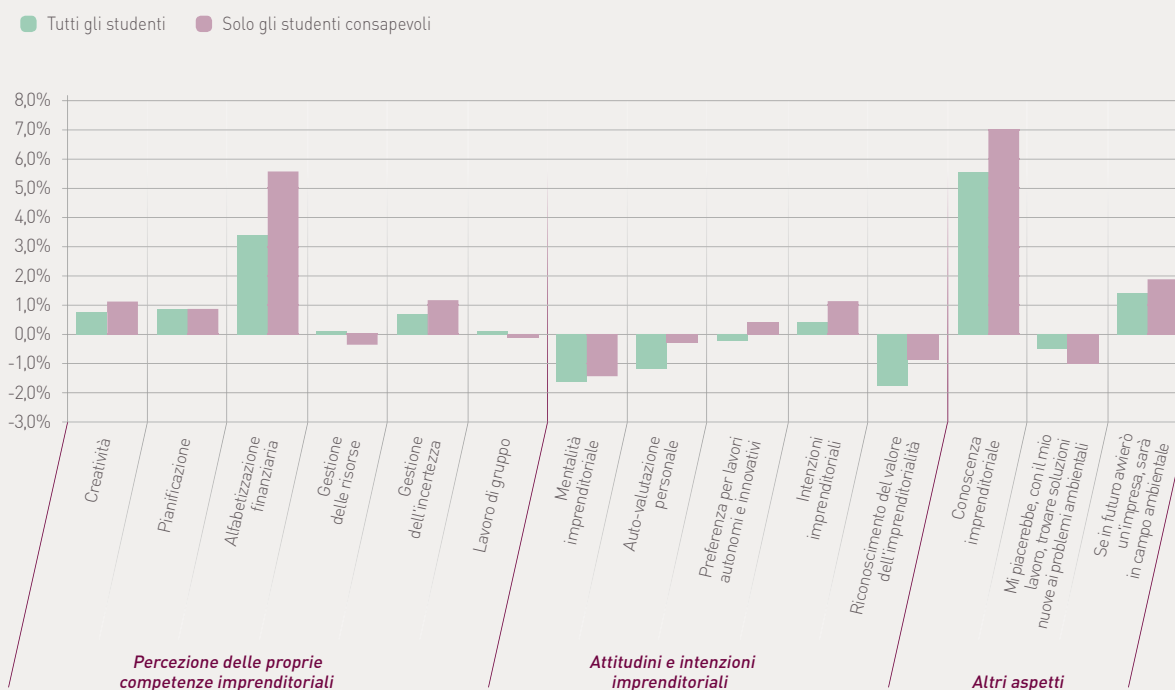
In sintesi, dalle rilevazioni è emerso che:

1. la partecipazione ai percorsi non sembra aver generato effetti statisticamente significativi sulla sensibilità ambientale degli studenti e sulle loro attitudini verso il futuro;
2. effetti positivi si rilevano in relazione alla conoscenza del mondo imprenditoriale e alla percezione del proprio grado di alfabetizzazione finanziaria;
3. effetti negativi si riscontrano sulla propensione a un'attività imprenditoriale, il giudizio su di sé e il riconoscimento del valore dell'impresa nella società;
4. restringendo l'analisi ai soli studenti che hanno mostrato piena consapevolezza delle attività progettuali, gli effetti positivi si amplificano, quelli negativi tendono a scomparire.

La valutazione del progetto proseguirà nei prossimi anni, cercando di cogliere cambiamenti più profondi nei comportamenti degli studenti, osservandone le scelte dei percorsi universitari e le carriere professionali.

### Effetti della partecipazione al percorso formativo sull'auto-imprenditorialità green su percezioni attitudini e intenzioni imprenditoriali

Variazioni % differenziali fra studenti beneficiari e non beneficiari



Fonte: rilevazione UVAL 2016

## #Bicittadini

Il progetto promuove l'utilizzo della bicicletta da parte dei bambini ed è stato realizzato da AMAT, FIAB Milano Ciclobby e Università degli Studi di Milano-Bicocca negli anni scolastici 2013-14 e 2014-15. #Bicittadini ha interessato 10 scuole primarie e secondarie di Milano, nelle quali sono state realizzate attività volte a creare fiducia nell'uso della bici da parte dei ragazzi, anche stimolando il confronto e l'approfondimento culturale tramite l'esperienza diretta; inoltre sono stati finanziati e realizzati interventi concreti di riqualificazione degli itinerari ciclabili.

L'attività di valutazione ha stimato gli effetti che questa esperienza ha prodotto su conoscenze, atteggiamenti e comportamenti dei ragazzi. Il metodo valutativo adottato, noto come *Differenza nelle differenze*<sup>4</sup>, ha confrontato le risposte a tre questionari somministrati prima, a metà e alla fine del percorso formativo a tre differenti gruppi di studenti:

1. chi ha ricevuto il corso di formazione e ha beneficiato anche della ristrutturazione delle piste ciclabili;
2. chi non ha ricevuto il corso di formazione, ma ha beneficiato della ristrutturazione delle piste ciclabili;
3. chi non ha beneficiato né della formazione né della ristrutturazione delle piste ciclabili perché iscritto a scuole lontane da esse (gruppo di controllo).

<sup>4</sup> Per una descrizione sintetica di questi metodi di valutazione controfattuale, si veda il Quaderno dell'Osservatorio n. 19 intitolato "SPERIMENTARE POLITICHE SOCIALI INNOVATIVE".

Nel breve periodo, il confronto tra i gruppi informa sull'effetto della formazione, mentre nel medio periodo permette di distinguere l'effetto della ristrutturazione delle piste (confrontando 2° e 3° gruppo) e quello dell'azione congiunta di formazione e ristrutturazione della pista (1° e 3°).

Il risultato dell'analisi mostra che #BICItadini ha accresciuto molto, e in modo stabile, le conoscenze e competenze dei beneficiari. Il progetto ha generato anche una maggiore consapevolezza sulla mobilità ciclistica, aiutando gli studenti a riconoscere gli ostacoli che rendono difficile un uso quotidiano della bici. Questi dati esperienziali spiegano probabilmente perché gli effetti sui comportamenti di mobilità ciclistica siano stati piuttosto modesti e solo temporanei.

### Scuole, classi e studenti coinvolti nelle attività di #Bicittadini

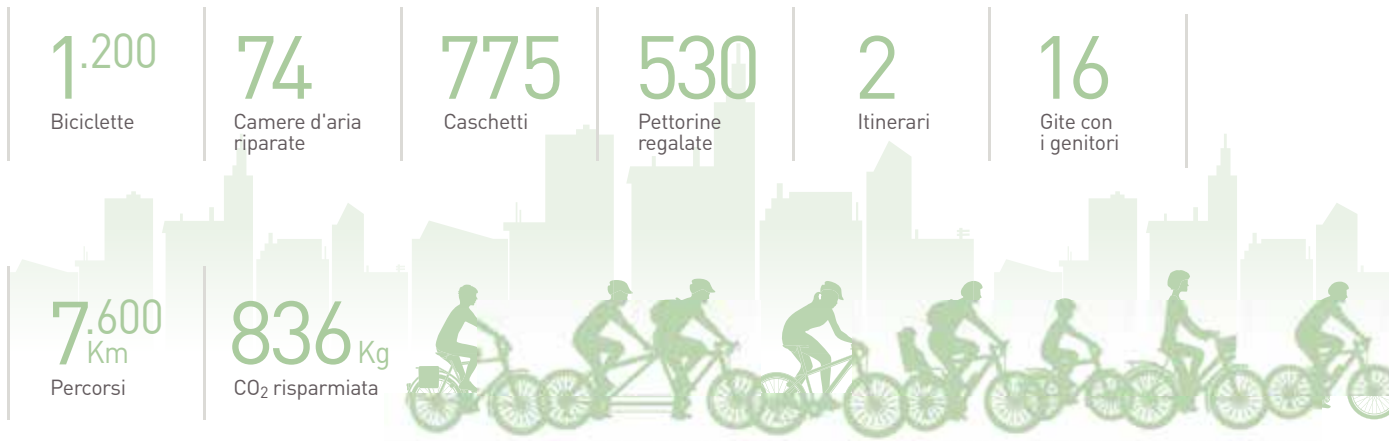
Grado scuola	Itinerario	Scuole	Classi	Alunni	Insegnanti
Primaria	Nord	2	6	131	14
	Sud	3	11	261	14
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>17</b>	<b>392</b>	<b>28</b>
Secondaria	Nord	4	15	320	25
	Sud	1	3	63	4
<b>Totale</b>		<b>5</b>	<b>18</b>	<b>383</b>	<b>29</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>10</b>	<b>35</b>	<b>775</b>	<b>57</b>

Fonte: #BICITTADINI Interventi a favore della mobilità ciclistica, "Quaderni dell'Osservatorio" n. 20, Fondazione Cariplo, Milano 2016





Altri numeri di #BICItadini:



[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #ambiente

Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > [Quaderno 20](#)  
 Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > [Quaderno 19](#)



A close-up photograph of a hand playing a violin. The hand is positioned on the strings, with the fingers clearly visible. The background is blurred, showing what appears to be a museum or gallery setting with various objects on display. The overall color palette is warm, dominated by orange and brown tones.

# Arte e Cultura

Patrimonio culturale, arte  
e impresa giovanile

# DATI DI SINTESI 2016

CONTRIBUTI DELIBERATI PER STRUMENTO EROGATIVO	2016		2015	
	n.	euro	n.	euro
Bandi e progetti	174	23.235.000	134	18.870.000
Programmi intersettoriali	1	1.875.000	-	-
Azioni coerenti con Piano di Azione	9	470.000	11	499.333
Ricerca e valutazione Piano di Azione	2	14.000	-	-
Erogazioni istituzionali	10	6.090.000	11	15.198.000
Erogazioni sul territorio	78	3.090.000	74	3.047.500
Patrocini	269	1.174.521	248	1.057.700
Emblematici	19	7.355.600	24	10.942.000
Altri interventi	43	3.267.184	38	3.963.352
Altri strumenti dell'Area	4	850.000	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>609</b>	<b>47.421.305</b>	<b>540</b>	<b>53.577.885</b>

Domande pervenute e progetti finanziati nell'ambito dei bandi, nel 2016:

**439**

Progetti pervenuti

**365**

Progetti ammessi alla valutazione

**169**

Contributi deliberati

**19.808.000**  
euro

Contributi deliberati

## Ambienti tematici affrontati dai progetti:

### 1 Innovazione culturale e impresa giovanile

La Fondazione scommette sulla creatività giovanile e sullo sviluppo di contesti fertili per l'innovazione.

### 3 Patrimonio culturale e sviluppo locale

La Fondazione investe sulla cultura come fattore strategico di sviluppo economico e sociale.

### 2 Capacity building e internazionalizzazione

La Fondazione incoraggia le istituzioni culturali ad adottare modelli organizzativi più sostenibili.

### 4 Partecipazione culturale e coesione sociale

La Fondazione promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla vita culturale.



Come emerge dal confronto con l'esercizio precedente, nel 2016 si registra un sensibile decremento (-11,5%) dell'ammontare deliberato. In presenza di valori sostanzialmente stabili, quando non crescenti, sulle altre voci, il decremento si deve a:

- la contrazione dei contributi istituzionali concessi in corso di esercizio e, in particolare, del contributo alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano (quello accordato nel 2015 teneva conto di un'anticipazione relativa ai successivi tre esercizi);
- la riduzione dei contributi emblematici concessi per progetti che rientrano nel campo artistico e culturale: trattandosi di richieste "libere", l'incidenza in termini di numerosità e ammontare richiesto/concesso di questo tipo di contributi all'interno delle singole Aree filantropiche è soggetta a fisiologiche oscillazioni, da un anno all'altro.

Rispetto al 2015, si segnala un incremento del volume delle assegnazioni alla voce *Bandi e progetti*, che rappresenta l'ambito strategico e più rilevante dell'attività dell'Area e il cui valore si attesta su livelli tra i più elevati nell'ultimo quinquennio, pur considerando lo slittamento a gennaio 2016 di una delibera di € 1.970.000 relativa all'edizione 2015 del bando "Buone prassi di conservazione del patrimonio".

Si osserva infine una sensibile riduzione, rispetto all'esercizio precedente, del valore del contributo medio concesso, che si colloca intorno a € 78.000: il dato in questione è probabilmente influenzato dalla presenza di numerosissime micro-assegnazioni a titolo di patrocinio, in quota decisamente crescente rispetto agli anni precedenti; ma può anche essere ricondotto alla presenza di strumenti erogativi mirati al sostegno delle realtà emergenti del territorio - specie quelle a carattere giovanile - le cui singole istanze sono sensibilmente più contenute rispetto a quelle degli operatori tradizionali.

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #arteecultura

[Home](#) > [Contributi](#) > [Bandi](#) > [Bandi Cariplo 2017](#)

[arteecultura.fondazionecariplo.it](http://arteecultura.fondazionecariplo.it)



## L'INTERVISTA

Coordinatore Commissione  
Arte e Cultura:  
[Dott. Mario Romano Negri](#)

**Nel 2016, dove ritiene che Fondazione Cariplo abbia "fatto la differenza" all'interno della sua area di competenza?**

*Negli ultimi anni la Fondazione si è distinta sul fronte del sostegno alle nuove forme di imprenditorialità in campo culturale, diventando uno dei referenti più autorevoli, a livello non solo locale, per i giovani che decidono di fare dell'arte e della cultura il loro mestiere. Questo sforzo prolungato, oltre*

*a favorire il ricambio generazionale e dell'offerta nel settore, contribuisce a fronteggiare il drammatico fenomeno della disoccupazione giovanile italiana.*

**Quali sfide ritiene siano rilevanti per il 2017?**

*La Fondazione sarà impegnata nel rinnovamento delle linee d'azione nell'ambito della gestione e valorizzazione dei beni culturali. In particolare verrà varato un nuovo intervento per la conservazione e messa in sicurezza del patrimonio culturale, oggi più che mai minacciato dal ripetersi di eventi sismici e dal dissesto idrogeologico.*

#ilBando

# BUONE PRASSI DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO



## Sfida

Prevenire è meglio che curare.

## Strategia

Nelle politiche di gestione del patrimonio culturale, la conservazione programmata dovrebbe assumere un ruolo prioritario, perché consente un approccio più efficiente al contenimento dei rischi dovuti al degrado.

Il bando promuove la diffusione di tale metodo in una logica di sistema, stimolando l'analisi delle priorità d'intervento su insiemi di beni omogenei e l'individuazione delle situazioni di maggiore rischio, sulle quali intervenire prontamente. Lo strumento si rivolge a enti proprietari e gestori dei beni storico-architettonici, spesso di natura ecclesiastica, in sinergia con professionisti del settore.

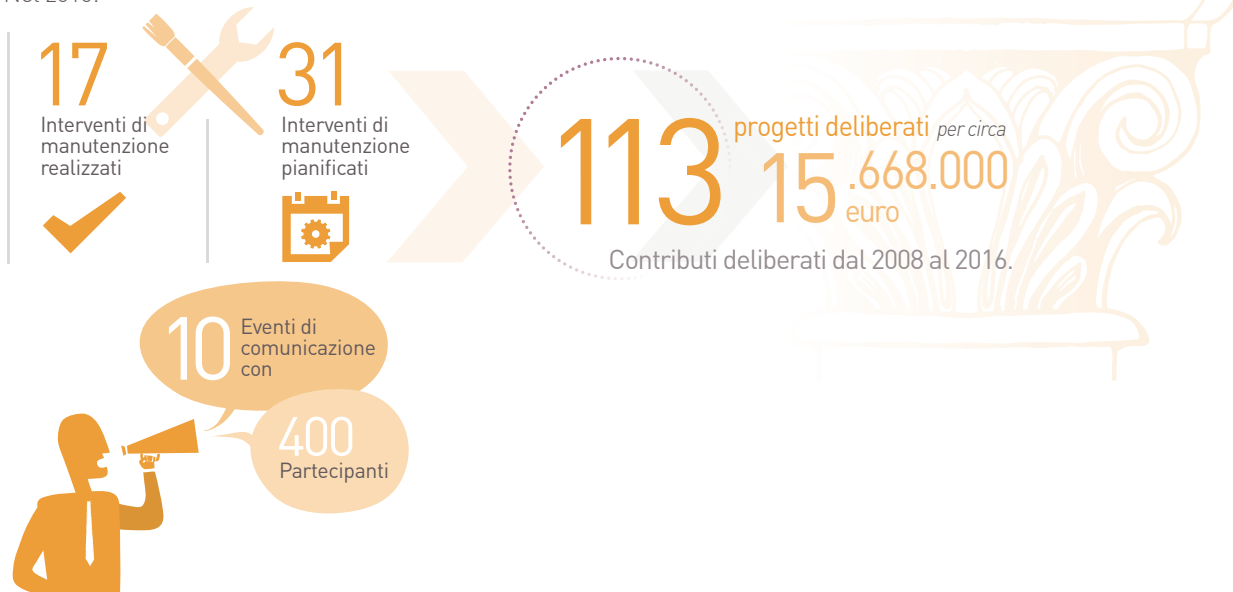
Il bando intende diffondere anche la consapevolezza dei vantaggi economici che tale approccio può apportare nel medio-lungo periodo, riducendo il numero e la frequenza di interventi di restauro consistenti e invasivi, grazie alla manutenzione continua e al monitoraggio.

## Risultati

Il bando consente agli enti di dotarsi di un quadro conoscitivo delle condizioni di conservazione dei propri beni che consenta loro di determinare in modo oggettivo le azioni prioritarie di recupero.

Lo strumento favorisce inoltre la sperimentazione di modalità d'intervento innovative e poco invasive, facilmente replicabili su una serie di beni omogenei, ad esempio per materiale costruttivo o periodo storico.

Nel 2016:



## #ilProgetto

# DISTRETTI CULTURALI



## Sfida

La cultura come fattore di sviluppo del territorio: dalla teoria alla pratica.

## Strategia

I Distretti Culturali di Fondazione Cariplo sostengono il “sistema culturale” attraverso il potenziamento dei processi di valorizzazione territoriale. A tal fine la Fondazione ha promosso la progettazione e la realizzazione di distretti culturali basati sulla valorizzazione del patrimonio culturale locale e sullo sviluppo di connessioni con le altre filiere economiche dei territori. Il progetto si è articolato in quattro fasi principali:

### Fase 1 | Indagine conoscitiva (2005-2006)

La Fondazione ha affidato al Politecnico di Milano uno studio generale di pre-fattibilità sull'intero territorio lombardo, che ha fissato i criteri fondamentali e condotto all'identificazione di aree idonee allo sviluppo dei distretti.

### Fase 2 | Studi di fattibilità operativa (2007-2008)

Dallo studio di pre-fattibilità è risultato evidente come i potenziali distretti fossero in condizioni di maturità assai diverse l'uno dall'altro: è apparso necessario e preliminare alla loro concreta attuazione realizzare, per ciascun distretto, accurati studi di fattibilità operativa e dare vita a compagini coese. Per questo motivo la Fondazione ha lanciato un bando volto alla raccolta di proposte di studi di fattibilità operativa; per gli 11 casi valutati positivamente si è avviata la Fase 3.

### Fase 3 | Selezione dei progetti (2008-2010)

Gli 11 territori selezionati hanno lavorato agli studi di fattibilità, con un supporto tecnico di Fondazione Cariplo che ha messo a disposizione un Comitato di esperti, delle apposite linee guida e ha organizzato alcune giornate di formazione. La Fondazione ha valutato gli studi e ne ha selezionati 6, cui è stato concesso un contributo per la creazione vera e propria di ciascun distretto.

### Fase 4 | Realizzazione dei Distretti Culturali (2010-2016)

Questa fase ha condotto alla realizzazione concreta dei 6 distretti: Valle Camonica, Oltrepò Mantovano, Regge dei Gonzaga, Cremona, Brianza, Valtellina. Contemporaneamente, la Fondazione ha attivato opportune modalità per portare questa esperienza all'interno del dibattito sulla valorizzazione dei beni culturali promuovendo i risultati del progetto e stimolando la partecipazione del più ampio pubblico possibile.

## Risultati





Cremona, Cattedrale di Santa Maria Assunta

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #arteecultura

[Home](#) > [Progetti](#) > [Arte e Cultura](#) > [Distretti Culturali](#) > [Distretti Culturali](#)  
[www.distretticulturali.it](http://www.distretticulturali.it)



## #ilProgetto

# LAIV - LABORATORIO DELLE ARTI INTERPRETATIVE DAL VIVO

## Sfida

Le arti dal vivo vanno a scuola.

## Strategia

Il Progetto LAIV promuove la pratica laboratoriale della musica e del teatro nelle scuole secondarie di secondo grado al fine di facilitare lo sviluppo di competenze musicali/teatrali e trasversali da parte degli studenti. Il modello didattico proposto agli istituti scolastici partecipanti si basa sulla co-progettazione tra docenti e operatori musicali e teatrali (con una specifica esperienza nella formazione degli adolescenti) all'interno di accordi di partenariato tra le scuole e gli enti di riferimento degli operatori stessi.

Dal 2014 in 34 scuole, a fianco del laboratorio (o dei laboratori), si svolge un Project work cioè una iniziativa progettuale rivolta al territorio e che gli studenti gestiscono in autonomia. Questa ulteriore possibilità offerta alle scuole ha lo scopo di sostenere il protagonismo degli studenti, inteso come la capacità di maturare un atteggiamento critico, progettuale e creativo di fronte al mondo che li circonda, trovando soluzioni non semplicistiche e banali.

Tra le attività trasversali che hanno interessato e tuttora coinvolgono le oltre 200 scuole della rete, ricordiamo:

- la formazione dei docenti, volta a diffondere le buone pratiche nella realizzazione dei laboratori e l'innovazione della didattica attraverso l'adozione di metodologie attive;
- il Festival LAIV Action, che si tiene ogni anno nel mese di maggio e consente a tutti i gruppi laboratoriali di mettere in scena l'esito del proprio lavoro e di vedere gli spettacoli presentati dagli altri;
- la piattaforma di storytelling <http://artecultura.fondazionecariplo.it> dove i Project work vengono raccontati dalla voce dei ragazzi che ne sono protagonisti.

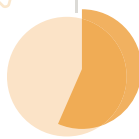
## Risultati in 10 anni



Laboratori che continuano anche dopo il sostegno della Fondazione

**540**

Laboratori musicali e teatrali attivati



**34**

Project work in corso

**€ 6,5 milioni**

Investiti dal 2016 al 2017



Web [#artecultura](https://www.artecultura.it)

[www.progettolaiiv.it](http://www.progettolaiiv.it)





## #ilBando

# PATRIMONIO CULTURALE PER LO SVILUPPO

**72** Pre progetti presentati

**67** Progetti pervenuti

**42** Progetti ammessi alla valutazione

**16** Contributi deliberati

**5.825.000** euro  
Contributi deliberati

## Sfida

Il patrimonio culturale è un'opportunità per lo sviluppo? Sì, quando la rifunzionalizzazione dei beni è unita ad attività e servizi strategici per il contesto.

## Strategia

Il bando opera nell'ambito del recupero del patrimonio storico-architettonico, sostenendo progetti che prevedono sia interventi strutturali sui beni sia la pianificazione di attività e servizi non esclusivamente culturali funzionali a garantirne la sostenibilità economica.

Il bando è destinato a progetti biennali o triennali promossi da enti proprietari o affidatari degli immobili e le iniziative presentate sono valutate complessivamente su tre dimensioni: l'integrazione con il territorio, la proposta di rifunzionalizzazione e le scelte gestionali.

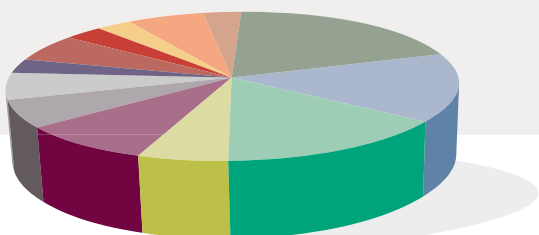
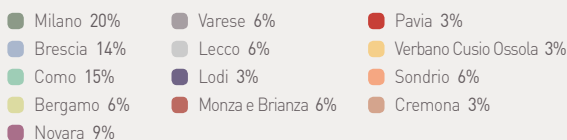
Con particolare riferimento all'ultimo aspetto, si rileva infatti che la rara consuetudine alla pianificazione di medio-lungo periodo e la scarsa attenzione alla sostenibilità rappresentano i principali ostacoli per la costruzione di progetti solidi.

Fondazione Cariplo con questo strumento intende favorire un approccio più attento a tali aspetti che, in caso di investimenti consistenti, diventano imprescindibili per evitare la dispersione di risorse.

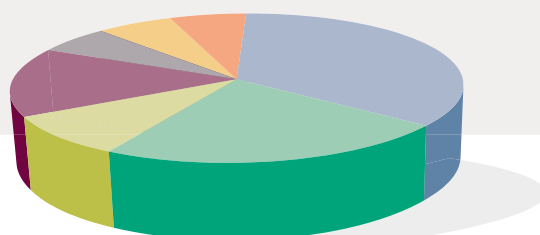
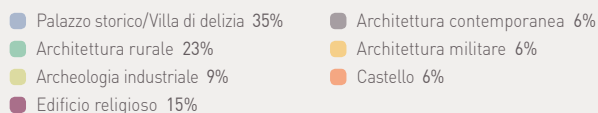
## Risultati

A fronte di una contrazione di risorse pubbliche destinate al patrimonio culturale, le attività proposte potranno avere un orizzonte temporale di lungo periodo, arricchendo l'offerta culturale locale, e contribuire a valorizzare il patrimonio storico-architettonico che le ospita: dal 2004, oltre 100 progetti sono stati deliberati per circa 60 milioni di euro.

Distribuzione contributi per provincia 2014-2016



Tipologia di beni 2014-2016



#ilBando

# CULTURA SOSTENIBILE

**36** Pre progetti presentati

**24** Progetti pervenuti

**24** Progetti ammessi alla valutazione

**19** Contributi deliberati

**4.285.000** euro  
Contributi deliberati

## Sfida

È possibile una "cultura più sostenibile"? Sì, attraverso una buona gestione delle attività e delle risorse e un'offerta culturale di qualità e attenta al pubblico.

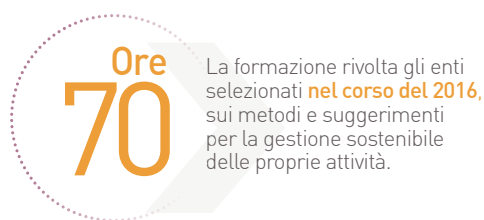
## Strategia

È sempre più urgente che gli operatori culturali adottino un approccio imprenditoriale orientato all'autonomia economico-finanziaria, al fine di far vivere le proprie attività nel tempo. In questo quadro, il bando "Cultura sostenibile" si rivolge in particolare agli enti che, oltre a distinguersi per la qualità e l'originalità dell'offerta culturale e per una corretta politica del lavoro, hanno chiari obiettivi di sostenibilità economica e di buona gestione.

Il bando sostiene progetti pluriennali ideati e realizzati da organizzazioni non profit che ambiscono a una sostenibilità multidimensionale: socio-culturale ed economico-finanziaria.

## Risultati

Il bando interviene in un settore ancora frammentato e caratterizzato dall'assenza di efficaci politiche pubbliche. Grazie ai progetti finanziati, il settore culturale si arricchirà di enti che, stimolati a un ripensamento della propria organizzazione interna (ad esempio favorendo il ricambio generazionale e attivando la collaborazione con altri soggetti sul territorio), della propria offerta e della relazione col pubblico, saranno in grado di riposizionarsi con successo.



Con riferimento ai progetti rendicontati nel 2016:

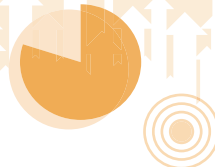
**168**  
Figure inserite



**70%**  
Ha visto la crescita dimensionale dell'organizzazione



**80%**  
Ha riguardato lo sviluppo di nuove attività



**60%**  
Ha visto lo sviluppo di nuovi strumenti gestionali e organizzativi



#ilBando

# CULTURA E MEDIA IN EUROPA

15 Progetti pervenuti

15 Progetti ammessi alla valutazione

14 Contributi deliberati

700.000 euro  
Contributi deliberati

## Sfida

Partecipare in modo più consapevole alle call europee per la cultura giocando un ruolo significativo nell'ambito di collaborazioni internazionali.

## Strategia

Il bando si propone di concorrere al miglioramento della qualità, della sostenibilità e delle performance dei progetti presentati sui bandi europei da parte delle organizzazioni culturali operanti nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo: la Fondazione si propone di agire, infatti, su fattori chiave quali la difficoltà nel reperire quote di cofinanziamento nazionale, necessarie per candidare progetti solidi e convincenti, e la tendenza a presentare progetti di scarso respiro europeo, senza aver sviluppato effettive relazioni internazionali né attivato reali processi di cooperazione. Lo strumento si rivolge a organizzazioni culturali ed enti di formazione di natura pubblica o privata non profit che vantino almeno 2 anni di attività costante e dimostrabile nel settore. Il bando richiede che i progetti, anche in forma non definitiva ma comunque a uno stadio avanzato di elaborazione, siano sottoposti a Fondazione Cariplo prima della loro candidatura alla Commissione Europea. La delibera di assegnazione è condizionata ai risultati della selezione europea: in caso di esito negativo, l'eventuale contributo di Fondazione Cariplo viene revocato.

## Risultati

Il supporto di Fondazione Cariplo ha permesso il rafforzamento del posizionamento delle organizzazioni lombarde nell'ambito di network e iniziative europee, attraverso il miglioramento dei progetti presentati in termini di solidità e partecipazione nell'ambito dei partenariati e mix di cofinanziamento.

Nel 2016 l'azione della Fondazione si è concentrata principalmente su progetti ammissibili al programma Europa Creativa 2014-2020.

### Europa Creativa

Programma quadro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020

€ 1,46 miliardi  
Fondo messo a disposizione nell'arco di sette anni

- Sottoprogramma Cultura
- Sottoprogramma Media
- Sezione intersettoriale

Protegge e promuove la **diversità culturale** e linguistica europea e incoraggia la ricchezza culturale d'Europa

Rafforza la **competitività del settore culturale e creativo** per promuovere una crescita economica intelligente, sostenibile e inclusiva

Aiuta i settori culturali e creativi nella fase di **adattamento all'era digitale e alla globalizzazione**

Aprire **nuove opportunità**, mercati e pubblici internazionali

Web #arteecultura

<https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe>  
<http://cultura.cedesk.beniculturali.it/creative-europe-desk-italia.aspx>



## #ilProgetto

# IC-INNOVAZIONE CULTURALE



**511** Pre progetti presentati

**12** Progetti pervenuti

**12** Progetti ammessi alla valutazione

**11** Contributi deliberati

**1.050.000** euro Contributi deliberati

## Sfida

Innovazione culturale significa migliorare il modo di fare e vivere la cultura.

## Strategia

Innovare in campo culturale significa lavorare sul processo di valorizzazione in particolari settori o con particolari categorie di pubblico contaminando metodologie e pratiche. L'importante è riuscire a costruire un'offerta concreta che generi per la cultura e la società un cambiamento utile, sostenibile e replicabile su larga scala. In questo quadro, il progetto, oggi alla terza edizione, punta a essere di sostegno all'imprenditorialità in ambito culturale coerente ed organico, supportare l'avvio di attività creative e culturali sostenibili, favorire la diffusione di servizi innovativi che migliorino la produzione, l'accessibilità e la fruibilità della cultura. Il progetto lavora con umanisti-imprenditori capaci di creare e diffondere beni e servizi utili, sostenibili, replicabili e in grado di produrre un impatto culturale.

Il progetto si articola in tre fasi:

**Fase 1** | bando per la raccolta d'idee

**Fase 2** | percorso di accompagnamento per i selezionati ed evento intermedio di presentazione pubblica

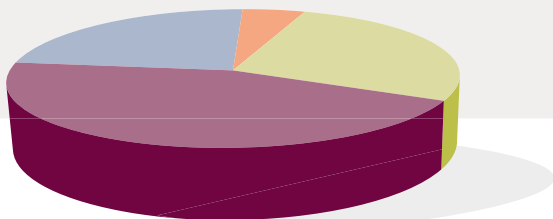
**Fase 3** | creazione di un'impresa non profit e contributo all'avviamento fino a 100.000 €

## Risultati

Nel 2016 si è conclusa la seconda edizione (2015-16) di iC che ha visto l'avvio di 11 nuove imprese culturali presso cui lavorano attualmente 41 persone. Fondazione Cariplo ha deliberato in loro favore un contributo totale di 1.050.000 € per aiutare le organizzazioni nell'avvio imprenditoriale che si chiuderà a giugno 2018.

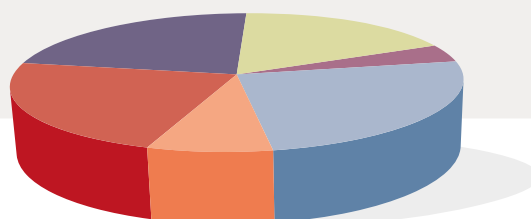
Età dei partecipanti:

- Under 30 - 27%
- Under 40 - 45%
- Under 50 - 23%
- Over 50 - 5%



Cluster di riferimento delle proposte:

- c. Arti visive 18%
- d. Artigianato 4%
- e. Audiovisivo 25%
- g. Editoria 8%
- h. Patrimonio 23%
- i. Spettacolo dal vivo 22%



[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #arteecultura

Home > Progetti > Arte e Cultura > iC-innovazioneCulturale

<http://arteecultura.fondazionecariplo.it/?fltr=innovazione-culturale>



## #ilProgetto

# FUNDER35



**184** Progetti pervenuti

**135** Progetti ammessi alla valutazione

**57** Contributi deliberati

**528.000** euro  
Contributi deliberati

**1.972.000** euro  
Contributi altri finanziatori

## Sfida

L'impresa culturale che cresce.

## Strategia

Lo stato attuale delle imprese culturali giovanili è caratterizzato da una forte fragilità strutturale e operativa e dalla dipendenza da finanziatori pubblici e privati. Nella maggior parte dei casi, infatti, l'esistenza di queste organizzazioni è intimamente legata al ciclo di vita dei progetti per i quali ricevono occasionali finanziamenti che molto di rado riescono a innescare processi capaci di garantire un'attività più consolidata e costante.

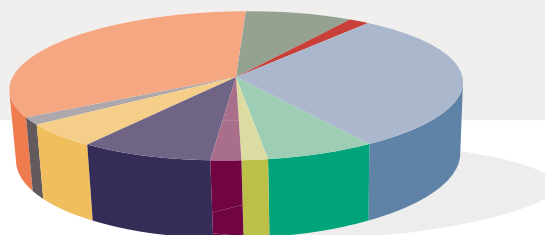
Nata nell'ambito dell'attività della Commissione per le Attività e i Beni culturali di Acri, funder35 è un'iniziativa di sistema, giunta alla seconda edizione (2015-2017), che vede la partecipazione di 18 fondazioni, di cui Fondazione Cariplo è la capofila, con un'area di intervento che coincide quasi con l'intero territorio nazionale. Il progetto prevede un bando, pubblicato con cadenza annuale, volto a selezionare le migliori imprese giovanili che operano in campo culturale, alle quali viene concesso un contributo economico, in genere triennale, con l'obiettivo di favorirne il consolidamento attraverso: un servizio di assistenza/consulenza dedicato; un percorso di formazione seminariale/laboratoriale; una comunità di pratiche; un portale web e una serie di strumenti social; un sistema di accesso agevolato ai servizi bancari; una piattaforma di crowdfunding.

## Risultati

Nell'arco di un triennio, ci si attende lo sviluppo e il consolidamento delle capacità organizzative, gestionali e imprenditoriali delle organizzazioni culturali giovanili selezionate, affinché siano in grado di adottare nuove strategie volte a migliorare le capacità di affrontare il mercato - rafforzando e diversificando l'offerta, sia in senso tradizionale sia in senso innovativo - e a raggiungere un livello più elevato di autonomia finanziaria.

### Settori d'intervento dei progetti selezionati nel 2016

- Musica 8,77%
- Radiofonia 1,75%
- Teatro 29,82%
- Turismo/Beni culturali 7,02%
- Architettura/Design 1,75%
- Artigianato artistico 1,75%
- Audiovisivo 8,77%
- Danza 5,26%
- Editoria 1,75%
- Eventi culturali 33,33%



Web [#arteecultura](https://www.funder35.it)

[www.funder35.it](http://www.funder35.it)



#ilBando

# PARTECIPAZIONE CULTURALE



## Sfida

Cultura per tutti: la democrazia sta meglio se i cittadini sono competenti, informati e consapevoli.

## Strategia

Il bando opera nell'ambito delle attività culturali, sostenendo progetti volti all'ampliamento, alla diversificazione e alla fidelizzazione dei pubblici di riferimento delle organizzazioni e dei luoghi della cultura.

Sono "luoghi della cultura" gli spazi destinati alla pubblica fruizione e/o produzione culturale - come musei, archivi, biblioteche, aree archeologiche, immobili di interesse storico-architettonico, teatri, sale da concerto, sale cinematografiche, centri culturali, ecc.

Il bando sostiene progetti riguardanti almeno due ambiti tra progettazione, produzione, distribuzione, promozione e fruizione di proposte culturali.

Le iniziative devono avere una durata compresa tra 1 e 3 anni ed essere promosse da organizzazioni culturali operanti in partenariato al fine di promuovere lo scambio di competenze e l'innovazione.

Le proposte vengono valutate in base a criteri quali il grado di conoscenza del pubblico attuale dimostrato dai proponenti, la chiarezza con cui vengono identificati i pubblici destinatari e i canali privilegiati, la funzionalità degli strumenti di monitoraggio in itinere ed ex post dei risultati raggiunti, la qualità dei contenuti culturali proposti.

## Risultati

A fronte di una contrazione delle risorse pubbliche destinate ad attività culturali, i progetti sostenuti vengono messi nelle condizioni di avere un orizzonte temporale di medio periodo, arricchire l'offerta culturale locale e, anche, contribuire alla sostenibilità economica delle organizzazioni operanti in campo culturale.



## #ilProgetto

**ARTGATE****Sfida**

Svelare un incanto: la collezione d'arte di Fondazione Cariplo.

**Strategia**

Fondazione Cariplo vanta una raccolta d'arte di primaria importanza, che si compone di 766 dipinti, 118 sculture, 53 oggetti e arredi risalenti al primo secolo d.C. e sino alla fine del Ventesimo secolo. La collezione offre una vasta gamma di opere d'arte, dai manufatti in pietra del primo secolo d.C. alla scultura in legno medievale, dai dipinti del Rinascimento italiano e del Barocco, ai capolavori dell'Ottocento italiano e, in particolare, dell'arte lombarda. Per svelare il proprio patrimonio artistico, Fondazione Cariplo promuove, a partire dal 2007, il *progetto Artgate*, un insieme di proposte culturali, quali l'allestimento di un sito dedicato, l'esposizione permanente del nucleo ottocentesco presso Gallerie d'Italia - Piazza Scala (Sezione Ottocento), i prestiti di opere d'arte a prestigiose mostre d'arte in Italia e all'estero, la partecipazione ad eventi culturali in sinergia con altre istituzioni e iniziative (ACRI - R' accolte, Google Art Project, FAI, Share Your Knowledge). Sono previste anche attività didattiche rivolte alle scuole (ArtL@b) per portare l'arte all'attenzione di un vasto pubblico di giovani, proponendo loro di utilizzarla come risorsa per sperimentare percorsi di apprendimento in ambito culturale e artistico. Arricchisce il progetto Artgate la pubblicazione del volume *"Una Collezione d'eccellenza"* (ed. Skira, II ristampa) per rivelare al lettore i capolavori della raccolta.

**Risultati**

Nel corso del 2016:

- ben 30 opere della Collezione hanno partecipato a eventi espositivi, di respiro nazionale e internazionale, quali, per citarne alcuni, *Gallerie del Belvedere* (Vienna), *Fondazione Mapfre* (Madrid), *Palazzo delle Esposizioni* (Roma), *MART* (Rovereto);
- nasce "Open", tour di eventi espositivi ospitati dalle Fondazioni di Comunità, che in tre anni porterà il patrimonio artistico in tutta la Lombardia e nelle province del Verbano Cusio Ossola e di Novara. Realizzazione della I tappa del tour a Lecco con la rassegna "Morandi, Morlotti e l'arte a Milano tra le due guerre";
- si arricchisce la sezione "Collezione on line" del sito Artgate con 52 schede di dettaglio di opere e 27 biografie di artisti (ad oggi sono consultabili 630 schede storico-artistiche e 275 schede biografiche degli artisti).

Web #arteicultura

[www.artgate-cariplo.it](http://www.artgate-cariplo.it) | [www.google.com/culturalinstitute/beta/partner/fondazione-cariplo](http://www.google.com/culturalinstitute/beta/partner/fondazione-cariplo)  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Collezioni\\_d%27arte\\_della\\_Fondazione\\_Cariplo](https://it.wikipedia.org/wiki/Collezioni_d%27arte_della_Fondazione_Cariplo)



# ALTRE ATTIVITÀ EROGATIVE

CATEGORIA EROGATIVA	ALTRI STRUMENTI DELL'AREA			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Abbonamento Musei Lombardia Milano	Frutto di un protocollo triennale d'intesa con Regione Lombardia, il progetto Abbonamento Musei Lombardia Milano consiste nella produzione e diffusione di una card che permette di accedere liberamente - ogni volta che lo si desidera, per 365 giorni dalla data di acquisto - ai siti culturali della Lombardia aderenti al progetto (musei, residenze reali, giardini e castelli, collezioni permanenti e temporanee).	Associazione Abbonamento Musei	Sono oltre 100 i musei della Lombardia che hanno aderito - di cui il 30% a Milano e il 70% nelle altre province lombarde. Nel 2016 sono state vendute oltre 25.000 tessere, che hanno generato oltre 67.000 visite complessive nei musei aderenti.	600.000 €

CATEGORIA EROGATIVA	EROGAZIONI ISTITUZIONALI			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Attività istituzionali 2016	Sostegno, in qualità di Fondatore Permanente, dell'attività 2016 del Teatro alla Scala: opera, balletto, concerti, attività in sede e fuori sede.	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	Nel corso delle ultime stagioni la Scala ha aumentato costantemente la propria attività, raggiungendo circa 300 alzate di sipario.	3.200.000 €

CATEGORIA EROGATIVA	AZIONI COERENTI CON I PIANI D'AZIONE DELL'AREA ARTE E CULTURA			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Museo dei Giovani Scultori	Ampliamento del Parco dell'Arte dell'Idroscalo di Milano - che già raccoglie 22 sculture di grandi artisti italiani - con le opere (sculture, installazioni, land art) più interessanti realizzate dai giovani artisti dell'Accademia di Belle Arti di Brera.	Associazione Amici dell'Accademia di Brera - Onlus	Creazione di un vero e proprio grande museo permanente a cielo aperto costituito da opere e altre espressioni artistiche che possano trovare una collocazione nel contesto naturale dell'Idroscalo.	75.000 €



CATEGORIA EROGATIVA	CONTRIBUTI EMBLEMATICI MAGGIORI			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Interventi di ristrutturazione del Teatro Donizetti	Progetto di ristrutturazione di uno dei principali teatri di tradizione lombardi che necessita di un intervento di rinnovamento delle facciate esterne, nonché di un restauro conservativo di tutte le parti monumentali (in particolare della sala teatrale e del foyer di ingresso).	Fondazione Teatro Donizetti di Bergamo	Restituzione al pubblico, in tutto il suo splendore, del più importante teatro della città.	3.500.000 €

CATEGORIA EROGATIVA	PROGETTI TERRITORIALI			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Teatro Galeotto	Progetto di teatro nel carcere di Bollate (MI) che intende rispondere a due diverse esigenze e prospettive: da una parte quelle dell'ordinamento penitenziario, che nell'attività teatrale esaudisce l'offerta "trattamentale" per la popolazione detenuta; dall'altra quelle della ricerca teatrale, che nella scena reclusa offre nuove potenzialità.	E.s.t.i.a. cooperativa sociale Onlus	Consolidamento del mestiere del teatro in tutte le sue declinazioni professionali, fornendo ai detenuti un prezioso canale di inserimento lavorativo.	70.000 €

# LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA DEL 2016

IN QUESTO PARAGRAFO SI MENZIONANO ALCUNI PROGETTI DELL'AREA AVVIATI IN PASSATO CHE SI SONO CONCLUSI NEL 2016 O PER I QUALI È STATA CONCLUSA L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE NEL 2016.

## Sale culturali polivalenti

Il bando "Rafforzare il legame delle sale culturali polivalenti con il territorio", emanato dalla Fondazione tra il 2011 e il 2014, hanno sostenuto le sale culturali gestite da organizzazioni non profit, enti religiosi o amministrazioni pubbliche che realizzano una programmazione multidisciplinare di qualità: cinema, teatro, musica, conferenze, eventi espositivi. Il sostegno è finalizzato alla fidelizzazione del pubblico attuale e ad avvicinarne di nuovo, soprattutto di giovane età, potenziando l'offerta e investendo sulle strutture e sul rinnovamento della tecnologia. Nel corso del triennio, i bandi hanno finanziato 47 progetti triennali, con un'erogazione totale di circa 3,8 milioni di euro, pari in media a 81.000 euro per progetto.

La valutazione degli effetti dei bandi ha mirato soprattutto a verificare se i contributi erogati siano stati in grado di sviluppare le attività delle sale e di aumentare il numero degli spettatori; l'analisi è stata condotta attraverso i dati SIAE sul numero di spettacoli realizzati dalle sale e di spettatori paganti. Per stabilire un robusto nesso di causalità tra l'intervento della Fondazione e l'andamento degli indicatori citati, si sono analizzate le attività delle 46 sale finanziate per le quali è stato possibile reperire dati confrontandole con quelle di un campione di 330 sale non finanziate dalle caratteristiche simili; si è fatto uso della tecnica della *Differenza nelle differenze*<sup>5</sup>, tenendo conto di alcune caratteristiche specifiche delle sale.

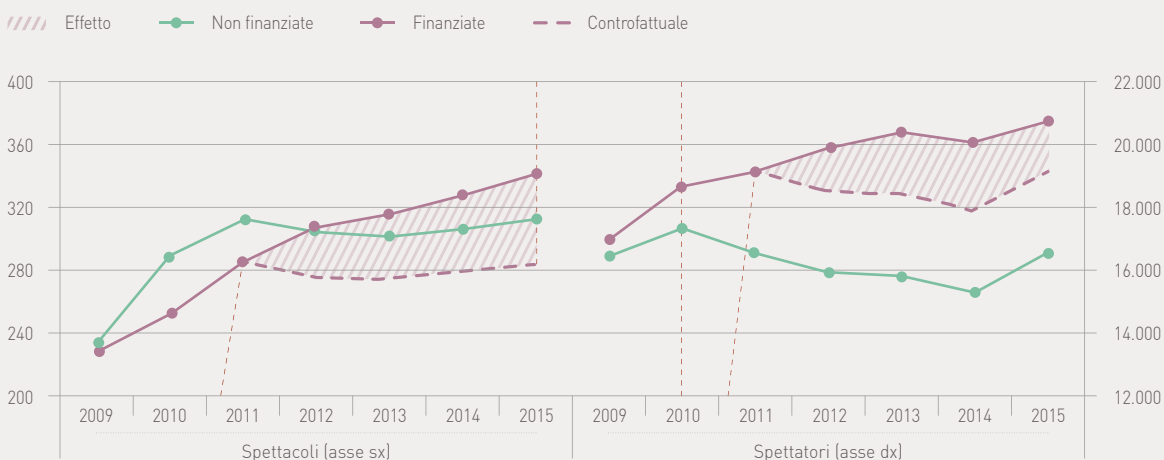
Al momento, i risultati sono ancora provvisori in quanto non tutti i progetti sono conclusi; tuttavia, si evidenzia come, in media, le sale finanziate hanno:

1. organizzato tra 30 e 36 spettacoli in più all'anno, rispetto alle non finanziate;
2. accolto tra 2.500 e 3.000 spettatori in più all'anno, rispetto alle non finanziate.

Nei prossimi anni, le attività di valutazione proseguiranno per stimare l'effetto complessivo dei contributi una volta che tutti i progetti siano terminati e provare una prima valutazione costi/benefici degli interventi.

### Andamento del numero di spettacoli organizzati e spettatori accolti

(attività cinematografica - media annua per sala 2009-2015)



Fonte: elaborazioni UVAL su dati SIAE 2009/2015

<sup>5</sup> Per una descrizione sintetica di questi metodi di valutazione controfattuale, si veda il Quaderno dell'Osservatorio n. 19 intitolato "SPERIMENTARE POLITICHE SOCIALI INNOVATIVE".

## Biblioteche di pubblica lettura e coesione sociale

Dal 2009 al 2013 Fondazione Cariplo ha promosso il bando "Favorire la coesione sociale mediante le biblioteche di pubblica lettura" finanziando progetti realizzati in partenariato da biblioteche e organizzazioni non profit del settore sociale o culturale. Tali progetti hanno voluto stimolare il confronto e lo scambio di saperi tra le diverse generazioni e le culture esistenti all'interno delle comunità locali, ampliando il raggio d'azione delle stesse biblioteche e coinvolgendo direttamente i cittadini nell'ideazione e nella realizzazione di tali iniziative. Nel 2016, si è concluso uno studio di valutazione condotto dall'associazione per la Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche e il Centro Studi Silvia Santagata EBLA sui progetti realizzati e rendicontati nel corso delle prime quattro annualità del bando (2009-2012). I risultati dello studio sono riportati nel Quaderno dell'Osservatorio n.22 che:

1. presenta i presupposti, le finalità e l'impostazione metodologica del lavoro;
2. descrive gli obiettivi dei progetti e le attività svolte nelle singole realtà;
3. indaga i cambiamenti indotti dal programma su alcune dimensioni rilevanti, quali l'organizzazione dei servizi bibliotecari e la domanda di tali servizi da parte dell'utenza;
4. approfondisce il tema della sostenibilità delle innovazioni introdotte;
5. sintetizza le principali evidenze emerse nel corso dell'indagine e formula alcune indicazioni utili al disegno di programmi di questo tipo.

In sintesi gli elementi principali evidenziati dallo studio mostrano che:

1. nonostante alcune difficoltà incontrate durante la fase attuativa, i progetti hanno raggiunto l'obiettivo di far crescere il numero di utenti abituali: l'utenza delle biblioteche finanziate è infatti cresciuta di 10 punti percentuali in più rispetto a quella di biblioteche lombarde simili ma non finanziate;
2. i contributi della Fondazione hanno sostenuto perlopiù le biblioteche più strutturate, con maggiori dotazioni di partenza, un'offerta più ricca di servizi e un più alto numero di utenti.

### Effetti dei contributi sul numero di iscritti al prestito

	Biblioteche			Significatività statistica
	Finanziate	Non finanziate	Differenza	
<b>Variazione media 2009-2013 del numero degli iscritti</b>				
Valori assoluti	451	112	339	0,010
Valori percentuali	24	14	10	0,117

Fonte: elaborazioni ASVAPP su dati ABiL 2009-2015

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #arteecultura

Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > [Quaderno 22](#)  
 Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > [Quaderno 19](#)





# Ricerca Scientifica

Innovazione scientifica,  
tecnologica e startup

# DATI DI SINTESI 2016

CONTRIBUTI DELIBERATI PER STRUMENTO EROGATIVO	2016		2015	
	n.	euro	n.	euro
Bandi e progetti	86	17.261.212	87	21.651.870
Azioni coerenti con Piano di Azione	7	2.021.000	13	778.317
Ricerca e valutazione Piano di Azione	8	406.965	1	34.798
Erogazioni istituzionali	3	60.885	2	924.500
Erogazioni sul territorio	2	924.500	7	349.000
Patrocini	7	339.000	-	-
Emblematici	2	2.170.000	2	1.600.000
Altri interventi	9	1.777.560	23	4.586.500
Altri strumenti dell'Area	2	480.184	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>126</b>	<b>25.441.307</b>	<b>135</b>	<b>29.924.985</b>

Domande pervenute e progetti finanziati nell'ambito dei bandi, nel 2016:

**411**

Progetti pervenuti

**285**

Progetti ammessi  
alla valutazione

**52**

Contributi  
deliberati

**12.645.000**  
euro

Contributi deliberati

## Ambienti tematici affrontati dai progetti

### 1 Biomedicina

Per migliorare la comprensione dei meccanismi di insorgenza delle patologie.

### 2 Tecnologie abilitanti

Per aumentare l'inclusione di persone in situazione di fragilità.

### 3 Agroalimentare

Per la sostenibilità delle filiere agricole, la sicurezza alimentare e la competitività dei prodotti italiani.

### Bioeconomia 4

Per ripensare i cicli di produzione, trasformazione e smaltimento delle risorse biologiche.

### Ricerca ambientale 5

Per la prevenzione del dissesto idrogeologico.

### Valorizzazione del capitale umano 6

Per supportare la crescita professionale dei ricercatori e stimolare l'autoimprenditorialità.

In tutte le iniziative, particolare enfasi è stata posta sulla disseminazione e valorizzazione dei risultati in linea con i principi della Ricerca e Innovazione Responsabile.

Nel 2016, l'Area Ricerca Scientifica ha proseguito il suo impegno a favore del sistema della ricerca, del trasferimento delle tecnologie e della promozione dell'innovazione pur riducendo lievemente i propri volumi erogativi (-14,9%). Tra gli strumenti utilizzati, ancora una volta, spicca il ricorso a bandi e progetti, che hanno permesso di finanziare ricerche competitive, condotte da team competenti e multidisciplinari e con significative ricadute applicative. Diminuiscono invece gli interventi emblematici e gli altri interventi, le cui proposte hanno privilegiato altre aree della Fondazione, a vantaggio di progettualità più strutturate e coerenti con i Piani d'Azione della Fondazione.

Nell'ambito dei bandi, la competizione è stata significativa e la selezione dei progetti è avvenuta grazie al contributo di esperti internazionali indipendenti che hanno permesso di introdurre nel processo valutativo elementi di comparazione con realtà di altissimo profilo internazionale, garantendo massimo rigore, imparzialità e assenza di conflitti di interesse. I giudizi degli esperti sono stati anche trasferiti ai gruppi di ricerca proponenti con il duplice obiettivo di motivare professionalmente la decisione di concessione/non concessione del contributo e fornire suggerimenti utili per migliorare le progettualità. Infine, nel corso del 2016, si sono consolidate una serie di iniziative realizzate in partnership con altre organizzazioni - nazionali ed internazionali - che denotano l'Area quale partner strategico per l'innovazione e lo sviluppo di progetti condivisi.

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #ricercascientifica

Home > News > Ricerca Scientifica > **Storie di questo mondo: raccontiamo la ricerca**



## L'INTERVISTA

Coordinatore Commissione  
Ricerca Scientifica:  
Prof. Alberto Mantovani

**Nel 2016, dove ritiene che Fondazione Cariplo abbia "fatto la differenza" all'interno della sua area di competenza?**

*Sono diversi gli ambiti da citare. Il primo è la promozione dell'indipendenza dei giovani attraverso finanziamenti ad hoc. Il secondo è l'attrattività, in virtù di un meccanismo che da una parte prepara i cervelli italiani a competere a*

*livello europeo e dall'altra attrae talenti nel nostro Paese grazie ad un sistema di matching funds. Il terzo è la fragilità dell'invecchiamento, tema centrale al giorno d'oggi. Infine, la responsabilità sociale: Fondazione Cariplo infatti ha dichiaratamente legato il sostegno dell'attività di ricerca ad un impegno, da parte degli scienziati, a diffondere cultura scientifica nella società, soprattutto nelle scuole.*

**Quali sfide ritiene siano rilevanti per il 2017?**

*Indipendenza dei giovani, attrattività, responsabilità sociale e sostegno alla ricerca nel settore delle scienze sociali.*

**#ilProgetto****STORIE  
DI QUESTO  
MONDO****Sfida**

Migliorare la comunicazione della ricerca.

**Strategia**

Il progetto, realizzato con l'aiuto del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia, si è sviluppato su due linee:

1. realizzazione di un'infografica in grado di rappresentare le attività e i progetti finanziati dall'Area Ricerca in 15 anni di attività e capace di tradurre, per il pubblico, i contenuti delle ricerche finanziate in un linguaggio chiaro e semplice;
2. attivazione di un programma di formazione e sensibilizzazione destinato ai coordinatori dei piani di comunicazione dei progetti vincitori dei bandi 2015, per migliorare le loro conoscenze in ambito di comunicazione della scienza.

**Risultati**

È stato realizzato un mini sito che raccoglie 16 video e una rappresentazione grafica ed interattiva delle attività dell'Area Ricerca Scientifica dal 2001 al 2015. È stata condotta una specifica attività di formazione in 9 incontri teorici e 2 incontri pratici a cui hanno partecipato 54 ricercatori. Grazie al percorso formativo, i ricercatori hanno potuto potenziare e rafforzare i piani di comunicazione delle loro ricerche.

Oltre

**1.000** progetti mappati**15** VIDEOINTERVISTE REALIZZATE**54** PARTECIPANTI**4** DOCENTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**11** GIORNATE DI FORMAZIONEWeb **#ricercascientifica**<http://ricercascientifica.fondazionecariplo.it>

#ilProgetto

# AGER AGROALIMENTARE E RICERCA



PROGETTO Ager  
AGROALIMENTARE E RICERCA

FONDAZIONI IN RETE  
PER LA RICERCA  
AGROALIMENTARE

## ACQUACOLTURA

**26** Progetti  
pervenuti

**25** Progetti  
ammessi alla  
valutazione

**2** Contributi  
deliberati

**1.500.000**  
euro  
Contributi deliberati  
da Fondazione Cariplo

## OLIVO E OLIO

**45** Progetti  
pervenuti

**38** Progetti  
ammessi alla  
valutazione

**3** Contributi  
deliberati

**2.000.000**  
euro  
Contributi deliberati  
da Fondazione Cariplo

## Sfida

Contribuire alla competitività dei prodotti agroalimentari Made in Italy mediante progetti di ricerca volti a potenziare la sostenibilità ambientale ed economica delle filiere agricole.

## Strategia

Il progetto è stato avviato nel 2007 come collaborazione tra 13 Fondazioni di origine bancaria ed è finalizzato alla promozione della ricerca nel settore agroalimentare.

La prima edizione di Ager ha potuto contare su un budget complessivo di 27 milioni di euro e ha portato a finanziare 16 progetti con 94 gruppi di ricerca, nell'ambito di alcuni comparti chiave dell'agroalimentare italiano: cerealicolo (frumento duro e riso), ortofrutticolo (melo, pero, IV gamma), vitivinicolo e suinicolo.

Nel 2014 è partita la seconda edizione di Ager che ha raccolto l'adesione di 10 Fondazioni. Per la seconda edizione, il budget complessivo è di 7.220.000 euro e Fondazione Cariplo ha deliberato 3 milioni di euro.

I 4 settori di intervento scelti dal Comitato di Gestione per la nuova edizione sono: acquacoltura, olivo ed olio, agricoltura di montagna e prodotti caseari. Ad oggi sono stati pubblicati i bandi per i settori acquacoltura e olivo ed olio: 2 progetti sono stati valutati positivamente per il primo bando e 3 per il secondo. I 5 progetti hanno attivato partenariati di collaborazione scientifica tra università e centri di ricerca presenti sul territorio nazionale, per un totale di 39 gruppi di ricerca attualmente finanziati.

Per promuovere la valorizzazione della conoscenza ottenuta nell'ambito dei progetti finanziati nella prima edizione di Ager, è stato lanciato nel dicembre 2016 un bando per sostenere azioni mirate a condividere con la società civile l'impatto dei risultati ottenuti e a favorirne il trasferimento tecnologico al contesto produttivo nazionale.



## Risultati

Con riferimento alla prima edizione di Ager, le ricerche hanno portato a risultati significativi nei settori oggetto di intervento. Si ricordano, ad esempio:

- la riduzione dell'impatto ambientale degli allevamenti suini attraverso la formulazione bilanciata delle diete animali;
- l'identificazione di tecniche agronomiche per la coltivazione del grano duro capaci di coniugare buona qualità del prodotto, alta redditività e ridotto impatto ambientale;
- la dimostrazione "scientifica" che mangiando due mele al giorno si producono effetti positivi sulla salute.

I progetti finanziati nel 2016 sono alle battute iniziali e contano di raggiungere importanti risultati quali il miglioramento dei processi produttivi e lo sviluppo di tecnologie innovative, garantendo alti livelli qualitativi ai consumatori. In particolare, i progetti del settore acquacoltura riguardano la messa a punto di nuovi mangimi per gli allevamenti di branzino, orata e trota iridea. L'obiettivo è di ridurre la dipendenza del settore dallo sfruttamento del pescato oceanico convertito in farine e oli di pesce, assicurando giusto reddito agli acquacoltori e alte qualità nutrizionali e di sicurezza alimentare al consumatore.

I progetti su olivo ed olio mettono al centro la sostenibilità della produzione dell'olio con un approccio multidisciplinare, senza escludere la valorizzazione dell'olio e dei sottoprodotti di lavorazione. Fine ultimo dei progetti è quello di creare una cultura italiana dell'olio, al pari di quella del vino.



Web #ricercascientifica

[www.progettoager.it](http://www.progettoager.it)



#ilBando

# ATTRATTIVITÀ E COMPETITIVITÀ SU STRUMENTI ERC

**42** Progetti  
pervenuti

Ricercatori: 1 da attrarre  
41 da rafforzare

**41** Progetti ammessi  
alla valutazione

Ricercatori: 1 da attrarre  
40 da rafforzare

**30** Contributi  
deliberati

Ricercatori: 1 attratto  
29 rafforzati

**1.841.687**  
euro  
Contributi deliberati  
da Fondazione Cariplo

**1.000.000**  
euro  
Contributi altri finanziatori

## Sfida

Fondazione Cariplo e Regione Lombardia insieme per supportare l'attrattività del sistema ricerca lombardo e aumentare la competitività dei ricercatori.

## Strategia

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto il 22 ottobre 2015, mirano al sostegno di progetti volti a:

- attrarre sul territorio lombardo ricercatori stranieri o italiani all'estero già titolari di un prestigioso finanziamento ERC (European Research Council);
- contribuire alla valorizzazione del capitale umano presente presso il sistema della ricerca lombardo, rafforzando ricercatori promettenti che intendono candidarsi ai bandi ERC.

## Risultati

Grazie al bando è stata attratta in Lombardia una ricercatrice attiva nel campo della matematica che ha deciso di "spostare" il suo finanziamento ERC dal Weierstraß-Institut di Berlino all'Università degli Studi di Pavia. Inoltre, si renderanno più competitivi 29 promettenti ricercatori - già operanti in Lombardia - che intendono ri-candidarsi alle call ERC. Il loro potenziamento si realizzerà mediante iniziative volte a rafforzare il loro curriculum vitae (stage all'estero, partecipazione a conferenze e pubblicazione di articoli scientifici) e a rendere più competitivi i dati preliminari alla base del loro progetto di ricerca.

**3** SETTORI  
D'INTERVENTO

**1.** Life Sciences

**2.** Physical Sciences  
and Engineering

**3.** Social Sciences  
and Humanities

#NuovoStrumento

## SFIDA GIOVANI



### Sfida

Fornire ai giovani strumenti e conoscenze per aumentare le possibilità di accedere al mondo del lavoro.

### Strategia

Fondazione Cariplo e Microsoft hanno sviluppato *Future ReCoded*, un percorso finalizzato ad offrire maggiori opportunità professionali a migliaia di giovani in tutta Italia attraverso una formazione che ha l'obiettivo di sviluppare le loro competenze tecnologiche e digitali.

L'iniziativa poggia le proprie basi su una qualificata compagine progettuale (composta da Fondazione Filarete, Fondazione Politecnico di Milano, I3P, Tech Garage, ItaliaCamp, TAG a cui si aggiunge da quest'anno Fondazione Mondo Digitale) e sistematizza, attraverso un piano di intervento condiviso tra i partner del progetto, una serie di iniziative presenti sul territorio nazionale sui temi della formazione digitale, del supporto alle *start-up* e della formazione all'imprenditorialità.

Le attività prioritarie nell'esecuzione del progetto sono:

- attività e lab inerenti la programmazione;
- workshops o competizioni che incentivino la creazione di App;
- eventi per realizzare un progetto informatico collaborativo.

### Risultati

I risultati dell'iniziativa appaiono significativi e sfidanti nei numeri: 38.000 giovani sono stati coinvolti in attività di formazione per accrescere le competenze tecniche e di business (target dell'iniziativa: studenti universitari, NEET, studenti delle scuole superiori). Si segnala che la decisione di approcciare gli studenti già alle scuole superiori aumenterà la loro familiarità con la programmazione in modo divertente e offrirà opportunità concrete per chi non proseguirà il percorso di studi.

#### CONTRIBUTI FINANZIATI:

**200.000**  
euro  
FONDAZIONE  
CARIPLIO

**130.184**  
euro  
MICROSOFT  
CORPORATION

#ilBando

## RICERCA BIOMEDICA SULLE MALATTIE LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO

**106** Progetti  
pervenuti

**98** Progetti ammessi  
alla valutazione

**12** Contributi  
deliberati

**4.000.000**  
euro  
Contributi deliberati  
da Fondazione Cariplo

**150.000**  
euro  
Attività di referaggio

### Sfida

Sostenere progetti di ricerca volti alla comprensione dei meccanismi alla base della sindrome geriatrica nota come fragilità.

### Strategia

L'invecchiamento demografico è un fenomeno tanto rilevante quanto ormai diffuso nella nostra società. La persona anziana, a causa della riduzione della riserva fisiologica necessaria per rispondere agli stress, è più soggetta a ricoveri ospedalieri ricorrenti, complicanze post-terapeutiche, perdita di indipendenza funzionale ed aumentata mortalità. In ambito geriatrico, si parla di fragilità per indicare una sindrome definita dai seguenti sintomi: abulia, perdita di peso, senso di fatica, debolezza muscolare, rallentamento nei movimenti che spesso convivono nel medesimo soggetto. Sulla base del quadro fornito, attraverso il presente bando si intende lavorare ad un possibile approccio globale all'invecchiamento sostenendo ricerche multidisciplinari, capaci di integrare competenze e discipline diverse.

### Risultati

Al fine di promuovere la traslazione dei risultati prodotti nel medio periodo, sono stati selezionati 12 progetti che prevedono la collaborazione fattiva tra gruppi di ricerca di base e clinica. L'integrazione delle rispettive competenze consentirà di studiare i meccanismi biologici, genetici, microbiologici e metabolici alla base della fragilità.

**46**

ESPERTI  
INTERNAZIONALI  
INGAGGIATI PER LA  
VALUTAZIONE

**3**

AMBITI DI STUDIO  
DI MAGGIORE  
INTERESSE:

**1.**

Stress  
ossidativo

**2.**

Processi  
infiammatori

**3.**

Rinnovamento  
cellulare

#ilBando

# RICERCA BIOMEDICA GIOVANI RICERCATORI

**185** Progetti  
pervenuti

**68** Progetti ammessi  
alla valutazione

**17** Contributi  
deliberati

**4.035.000**  
euro  
Contributi deliberati  
da Fondazione Cariplo

**180.000**  
euro  
Attività di referaggio

## Sfida

Supportare i giovani ricercatori nel percorso di carriera, al fine di contrastare "la fuga di cervelli".

## Strategia

La "fuga dei cervelli" è un fenomeno tristemente conosciuto in Italia: la scarsità di risorse, il mancato turnover e l'inaffidabilità dei percorsi di carriera induce i giovani ricercatori a recarsi all'estero. Rivolgendosi ai giovani che operano nel campo dei meccanismi molecolari alla base delle patologie umane, il bando ha offerto l'opportunità di realizzare un progetto sotto la propria responsabilità e di porre le basi per lo sviluppo di una carriera indipendente. Nella scelta dei progetti, particolare attenzione è stata prestata alla leadership dei giovani responsabili scientifici nonché ai potenziali benefici, in termini di carriera, derivanti dalla conduzione del progetto.

## Risultati

Particolare attenzione è stata prestata agli aspetti innovativi, agli approcci metodologici e alle ricadute applicative delle conoscenze prodotte. I 17 progetti finanziati, oltre a contribuire all'avanzamento della ricerca in campo biomedico, permetteranno ai giovani ricercatori di svolgere attività di ricerca sotto la propria responsabilità, senza il controllo di un supervisore. Si tratta, quindi, di un'importante opportunità per il consolidamento della loro carriera.

**43**

ESPERTI  
INTERNAZIONALI  
INGAGGIATI PER LA  
VALUTAZIONE

**3**

SETTORI  
D'INTERVENTO

**1.**

Patologie  
neuropsichiatriche

**2.**

Patologie  
metaboliche

**3.**

Patologie  
tumorali

#ilBando

# RICERCA INTEGRATA SULLE BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI

**70** Progetti  
pervenuti

**69** Progetti ammessi  
alla valutazione

**9** Contributi  
deliberati

**2.550.000**  
euro  
Contributi deliberati  
da Fondazione Cariplo

**100.000**  
euro  
Attività di referaggio

## Sfida

Migliorare la gestione delle risorse biologiche rinnovabili.

## Strategia

L'aumento della popolazione mondiale, il rapido esaurimento di risorse naturali, la dipendenza energetica da fonti non rinnovabili e le ripercussioni delle diverse attività antropiche sull'ambiente rendono necessario lo sviluppo di approcci radicalmente diversi nei confronti dei cicli di produzione, consumo, trasformazione, stoccaggio, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti. In accordo con queste necessità, il bando intende sostenere ricerche utili: alla riconversione dei processi e dei prodotti industriali convenzionali in biologici; alla trasformazione delle risorse biologiche rinnovabili in prodotti ad elevato valore aggiunto quali alimenti, mangimi, bioenergie; allo sviluppo di sistemi tecnologici per la salvaguardia e il risanamento ambientale; allo sviluppo di metodologie innovative e sostenibili nei campi di applicazione delle biotecnologie industriali e ambientali.

## Risultati

Il bando ha permesso di selezionare 9 progetti di ricerca caratterizzati da una forte valenza multidisciplinare e capaci di mettere a disposizione, lungo l'intera filiera della bio-economia, nuove conoscenze riguardanti le tecnologie abilitanti e la loro applicazione in modelli dimostrativi replicabili su ampia scala.

**89**

ESPERTI  
INTERNAZIONALI  
INGAGGIATI PER LA  
VALUTAZIONE

**3**

SETTORI  
D'INTERVENTO

**1.**

Biotecnologie  
alimentari

**2.**

Biotecnologie  
chimico-industriali

**3.**

bio-raffinerie

#ilBando

## RICERCA DEDICATA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO

**26** Progetti  
pervenuti

**26** Progetti ammessi  
alla valutazione

**9** Contributi  
deliberati

**1.560.000**  
euro  
Contributi deliberati  
da Fondazione Cariplo

**40.000**  
euro  
Attività di referaggio

### Sfida

Prevedere, prevenire e mitigare il rischio di dissesto idrogeologico.

### Strategia

L'Italia è un Paese martoriato dal dissesto idrogeologico, in cui le aree a elevata criticità rappresentano quasi il 10% della superficie nazionale. In un contesto in cui sono sempre più evidenti gli effetti dei cambiamenti climatici, che comportano fenomeni meteorologici estremi, la gestione irrazionale del territorio porta al verificarsi di frane, alluvioni e allagamenti sempre più frequenti con conseguenze sull'incolumità e sulla sicurezza della popolazione.

La carenza di previsione, prevenzione e mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico porta ad un numero sempre maggiore di persone esposte a tale rischio.

Alla luce di queste problematiche il bando intende: implementare i Sistemi Informativi Territoriali (SIT) e le banche dati relative al dissesto idrogeologico; studiare i modelli predittivi dei fenomeni meteorologici estremi; aggiornare la mappatura del territorio a rischio di dissesto.

### Risultati

Sono stati selezionati 9 progetti che contribuiranno:

- a sviluppare ricerche e tecnologie per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- a fornire alle amministrazioni pubbliche informazioni e strumenti per ottenere una effettiva riduzione del rischio e una migliore comunicazione al cittadino.

**10** ESPERTI  
INTERNAZIONALI  
INGAGGIATI PER LA  
VALUTAZIONE

**3** PAROLE  
CHIAVE



## #ilProgetto

**"THOUGHT  
FOR FOOD"****361** Pre progetti presentati**25** Progetti ammessi a Fase 2**24** Progetti pervenuti**24** Progetti ammessi alla valutazione**5** Contributi deliberati**500.000** euro  
Contributi deliberati da Fondazione Cariplo**1.500.000** euro  
Altri finanziatori**Sfida**

Comprendere e promuovere la sostenibilità dei sistemi agroalimentari attraverso il sostegno a progetti di ricerca multidisciplinari.

**Strategia**

L'iniziativa ha carattere internazionale ed è promossa in collaborazione con Agropolis Fondation e Fondation D&N Carasso con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari, esplorandone le dimensioni ambientale, economica, socio-culturale nonché le implicazioni nutrizionali.

L'iniziativa si articola in due modalità operative:

1. un bando internazionale sulla diversificazione dei sistemi di produzione e il miglioramento dei processi di trasformazione per la promozione di sistemi più sostenibili e diete più sane;
2. una ricerca direttamente commissionata dalle 3 Fondazioni con l'obiettivo di approfondire la sostenibilità dei sistemi alimentari urbani.

**Risultati**

Nell'ambito del bando internazionale, sono stati selezionati 5 progetti che coinvolgono ricercatori appartenenti ad un ampio spettro di ambiti disciplinari (scienze naturali, sociali ed economiche). A titolo esemplificativo, uno dei progetti finanziati studierà i prodotti derivati da alberi da frutto e arbusti tipici dell'Africa sub-sahariana e la relativa integrazione nelle diete locali secondo una prospettiva fortemente integrata e multidisciplinare.

Nell'ambito della ricerca commissionata è stato costituito un Core Group italo-francese incaricato della stesura del programma di ricerca.

**3** Fondazioni promotrici**3€** milioni messi a disposizione**1**

Progetto commissionato sui sistemi alimentari urbani

**1**

Bando internazionale

**1** Panel permanente di **9 esperti****2** Reviewer esterni per ciascun progetto di dettaglio**361** Concept note pervenuti**234** Concept note coerenti**24** Progetti di dettaglio**5** Progetti finanziati**32**

Organizzazioni coinvolte tra enti di ricerca e stakeholder



#ilProgetto

# DISTRETTO DELLA RIABILITAZIONE



## Sfida

Promuovere il benessere e l'inclusione sociale di persone con disabilità permanente, temporanea o legata all'invecchiamento.

## Strategia

Al fine di favorire il benessere della persona in situazione di fragilità, sono state supportate tre iniziative:

- **INCOGNITO** | *Integrated cognitive, sensory, and motor rehabilitation of hand functions*, progetto di ricerca applicata che si concentra sulla riabilitazione dell'arto superiore e, in particolare, della mano in persone con deficit neuro-motorio;
- **HEAD** | *Human Empowerment Aging and Disability*, progetto di ricerca applicata che realizza una piattaforma tecnologica per la riabilitazione motoria capace di stimolare il potenziamento cognitivo mediante una partecipazione psico-fisica del paziente;
- **CREW** | *Codesign for REhabilitation and Wellbeing*, iniziativa finalizzata alla realizzazione di soluzioni tecnologiche innovative attraverso un approccio partecipativo volto ad includere i diversi portatori di interesse nella progettazione dei dispositivi.

## Risultati

Il progetto, attraverso le sue tre iniziative, si prefigge di:

- sviluppare dispositivi tecnologici, disponibili a costi accessibili, per favorire l'inclusione sociale;
- aumentare la partecipazione proattiva dei portatori di interesse (pazienti, familiari, clinici, istituzioni...);
- potenziare l'efficacia dei protocolli riabilitativi.

**76** PROGETTISTI  
APPARTENENTI  
A **60**  
ORGANIZZAZIONI

**2** RICERCHE  
FINANZIATE

**8** **CONCEPT**  
DI SOLUZIONI  
TECNOLOGICHE

**6** **BUSINESS**  
PLAN  
FINANZIATI

Web #ricercascientifica

<http://www.progettocrew.it/>



#ilProgetto

**RRI  
TOOLS****RRI Tools**

## Sfida

Creare strumenti per praticare la Ricerca e Innovazione responsabile (RRI).

## Strategia

Il progetto, finanziato dalla Commissione Europea, ha sviluppato strumenti per praticare la Ricerca e Innovazione Responsabile intesa come un processo che mira a coinvolgere attivamente tutti i gruppi di interesse diversamente impegnati nelle pratiche della ricerca al fine di allineare l'innovazione ai valori, bisogni e aspettative della società. Il 2016 è stato interamente dedicato alla realizzazione di 101 *workshop* con l'obiettivo di diffondere l'esistenza degli strumenti (*toolkit*) e, nello stesso tempo, sensibilizzare i diversi portatori di interesse (ricercatori, aziende, policy maker, cittadini). Fondazione Cariplo ha svolto il ruolo di coordinatore della HUB italiana e svizzera lavorando con l'École Polytechnique Fédérale de Lausanne, il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia e la Fondazione Giannino Bassetti.

## Risultati

- 6 eventi organizzati da Fondazione Cariplo a Roma, Lausanne e Milano;
  - 150 partecipanti provenienti dal mondo della ricerca, industria e società civile;
  - 16 eventi a livello europeo e nazionale sul tema RRI (2014-2016) che hanno visto coinvolta Fondazione Cariplo.
- Gli eventi hanno trattato tematiche quali: Open Access, Governance, Science Education, Public Engagement, Gender ed Ethics.

**6.900.000**  
euroFINANZIAMENTO DELLA  
COMMISSIONE EUROPEA**272.000**  
euroQUOTA DI FINANZIAMENTO IN  
CAPO A FONDAZIONE CARIPLO**26**ORGANIZZAZIONI  
PARTECIPANTI  
AL PROGETTO**30**NAZIONI  
COINVOLTE

Web #ricercascientifica

[www.rri-tools.eu](http://www.rri-tools.eu)

# ALTRE ATTIVITÀ EROGATIVE

CATEGORIA EROGATIVA	AZIONI COERENTI CON PIANO DI AZIONE			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Food Policy del Comune di Milano	<p>L'iniziativa si inserisce nell'ambito del Protocollo di Intesa pluriennale siglato il 10 luglio 2014 da Fondazione Cariplo e dal Comune di Milano, per lo sviluppo della politica alimentare urbana. Le attività per il 2016 hanno previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni preliminari alla realizzazione di un Consiglio Metropolitan del Cibo di Milano;</li> <li>- diffusione di pratiche innovative nel campo della sostenibilità dei sistemi alimentari urbani.</li> </ul>	Associazione ESTà	<p>I principali risultati conseguiti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la presentazione alla Giunta del Comune di Milano di un'analisi comparativa delle principali esperienze internazionali di consigli del cibo urbani o territoriali;</li> <li>- il lancio del primo Milan Pact Award, un premio per le politiche urbane più innovative in campo alimentare.</li> </ul> <p>Per maggiori info: <a href="http://www.milanurbanfoodpolicypact.org/">http://www.milanurbanfoodpolicypact.org/</a></p>	130.000 €

CATEGORIA EROGATIVA	ALTRI INTERVENTI			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Programma di attività 2016	<p>AriSLA (Fondazione Italiana di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica) nasce grazie al contributo di 4 soci fondatori: AISLA Onlus, Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport Onlus.</p> <p>Le finalità istituzionali identificano il sostegno alla ricerca scientifica di eccellenza come unica modalità per aggredire in modo efficace la sclerosi laterale amiotrofica, della quale oggi non si conoscono ancora le cause e per la quale non vi è cura.</p>	Fondazione AriSLA	<p>Il contributo concesso in questa annualità ha consentito a Fondazione AriSLA di incrementare le risorse stanziate fino ad oggi a sostegno della ricerca scientifica, arrivando ad investire oltre 10,6 milioni di euro e supportando 62 progetti e 260 ricercatori su tutto il territorio nazionale.</p>	400.000 €

CATEGORIA EROGATIVA	EMBLEMATICI			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Cremona Food-LAB	Il progetto è finalizzato alla creazione di un <i>hub</i> di ricerca e servizi per le imprese del settore agroalimentare al fine di supportare l'innovazione di prodotto e di processo, con particolare attenzione alla sicurezza alimentare e alla sostenibilità.	Università Cattolica del Sacro Cuore	Creazione di un centro tecnologico nella sede cremonese dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con la collaborazione della sede distaccata di Cremona del Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero-casearie. Le attività del centro si focalizzeranno su alcuni settori strategici: dolciario, latte, formaggi e carne.	1.120.000 €

CATEGORIA EROGATIVA	EMBLEMATICI			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
IL POLO DELLE MICROALGHE - Le Microalghe per il trattamento e la valorizzazione di reflui e sottoprodotti	Il progetto ha come obiettivo la creazione di un polo di ricerca per il trattamento e la valorizzazione di reflui e sottoprodotti agro-zootecnici e caseari.	Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani	La strategia di intervento si basa su un intervento preliminare di infrastrutturazione tecnologica. Successivamente verranno sviluppate nuove vie di valorizzazione dei sottoprodotti alimentari, nuove attività imprenditoriali, nuovi bioprodotti nel settore mangimistico, nuove bioplastiche, nuovi prodotti nutraceutici e fertilizzanti.	1.050.000 €

CATEGORIA EROGATIVA	EROGAZIONI SUL TERRITORIO			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Attuazione di un modello di intervento mirato all'empowerment e all'adesione ai percorsi di cura degli anziani fragili dimessi dall'ospedale	Il progetto mira a facilitare la permanenza dell'anziano fragile con malattie croniche nel proprio contesto di residenza, riducendo il rischio di riammissione in ospedale.	Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri	La strategia adottata porterà ad una migliore adesione dei pazienti anziani ai programmi terapeutici, al recupero o al mantenimento dell'autonomia, all'adozione di stili di vita più sani, al miglioramento del tono dell'umore e alla riduzione dello stress e del carico assistenziale per i familiari.	55.000 €

# LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA DI FONDAZIONE CARIPLO

IN QUESTO PARAGRAFO SI MENZIONANO ALCUNI PROGETTI DELL'AREA AVIATI IN PASSATO CHE SI SONO CONCLUSI NEL 2016 O PER I QUALI È STATA CONCLUSA L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE NEL 2016.

## Risultati dell'attività di ricerca

Sin dal 2007 il Progetto Ren.de.re. raccoglie informazioni sui risultati dei bandi promossi dall'Area, attraverso la somministrazione di questionari ai responsabili scientifici dei progetti al momento della loro conclusione. Dal 2010, i questionari – nella forma di un modulo *on-line* - sono integrati nel processo rendicontativo, sia per le richieste d'acconto, sia per quelle di saldo. Nella tabella sono riportati, in sintesi, gli esiti di tali rilevazioni, aggiornati al 31/12/2016 per i soli bandi per cui sono disponibili informazioni su un numero significativo di progetti (in rapporto al totale di quelli finanziati).

### Principali realizzazioni dei bandi dell'Area Ricerca Scientifica | Aggiornamento 2016 | anni 2001-2013

	Reclutamento internazionale di giovani ricercatori		Ricerca sulle Nanoparticelle e il Particolato ultrafine		Ricerca Medica		Ricerca sui Materiali avanzati		Totale	
	2016	Totale***	2016	Totale***	2016	Totale***	2016	Totale***	2016	Totale***
Progetti*	2	32	3	11	15	283	16	153	36	479
Contributi (migliaia di €)*	639	9.914	993	3.181	5.065	66.483	3.879	30.083	10.575	109.660
Costi (migliaia di €)*	1.019	15.494	1.766	5.752	9.073	168.906	5.931	58.972	17.789	249.124
Pubblicazioni su riviste peer reviewed	17	268	7	31	232	1.481	209	1.210	465	2.990
Partecipazioni a convegni scientifici	18	386	27	78	197	1.397	282	1.537	524	3.398
Interventi divulgativi	8	35	1	7	27	272	55	112	91	426
Prodotti in brevettazione	-	1	-	-	-	27	3	17	3	45
Ricercatori inseriti (ETP)**	16	123	4	9	53	464	32	296	105	892
Partner coinvolti	-	38	7	16	42	441	31	253	80	748

\* Dal conteggio sono esclusi i dati ricavati dalle relazioni intermedie dei progetti di cui si sono registrate anche le informazioni a saldo, per evitare doppi conteggi

\*\* informazione non rilevata nelle relazioni intermedie

\*\*\* progetti approvati tra il 2001 e il 2013, rendicontati tra il 2007 e il 2016

Fonte: rilevazioni Ren. de.re. e relazioni sui risultati dei progetti - 2007-2016

## Bando Materiali avanzati

Nel 2016 il bando che sosteneva attività di ricerca sui "Materiali avanzati" è stato oggetto di un approfondimento sui risultati raggiunti, con particolare riferimento alla circolazione degli stessi presso la comunità scientifica (nella forma di pubblicazioni su riviste *peer reviewed* e relative citazioni).

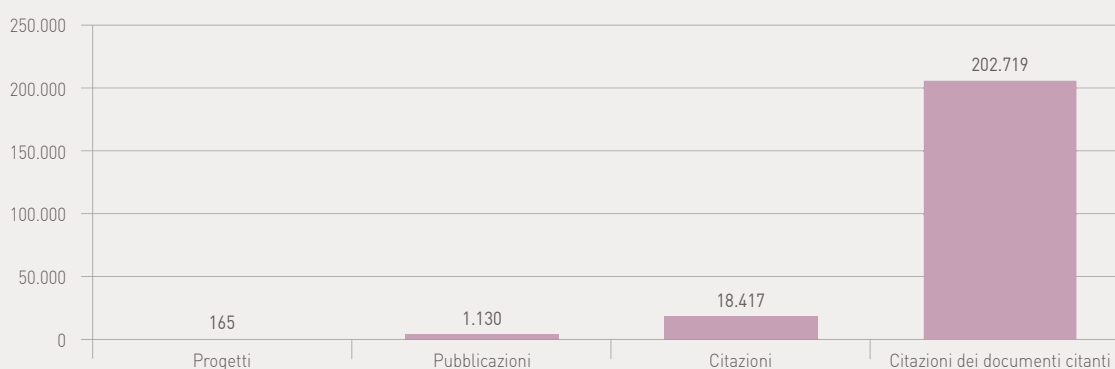
L'analisi di rilevanza e circolazione è fondata sull'utilizzo di dati bibliometrici grazie ai quali è possibile confrontare le pubblicazioni scaturite dai progetti finanziati dalla Fondazione con i termini di paragone più opportuni in considerazione delle caratteristiche temporali e settoriali di ciascun documento.

Le prime evidenze dello studio mostrano che i risultati dei progetti finanziati attraverso il bando hanno avuto una notevole eco nella comunità scientifica di riferimento grazie:

- alla numerosità delle pubblicazioni in cui sono stati presentati;
- all'importanza delle riviste scientifiche su cui tali pubblicazioni sono apparse;
- alla numerosità delle citazioni di tali documenti da parte di altri ricercatori e altre pubblicazioni scientifiche.

#### Circolazione nella comunità scientifica dei risultati dei progetti finanziati

Bando Ricerca sui materiali avanzati - anni 2003-2013



Fonte: elaborazioni UVAL su dati Thomson Reuters (Web of Science, InCites e Essential Science Indicators), 2016

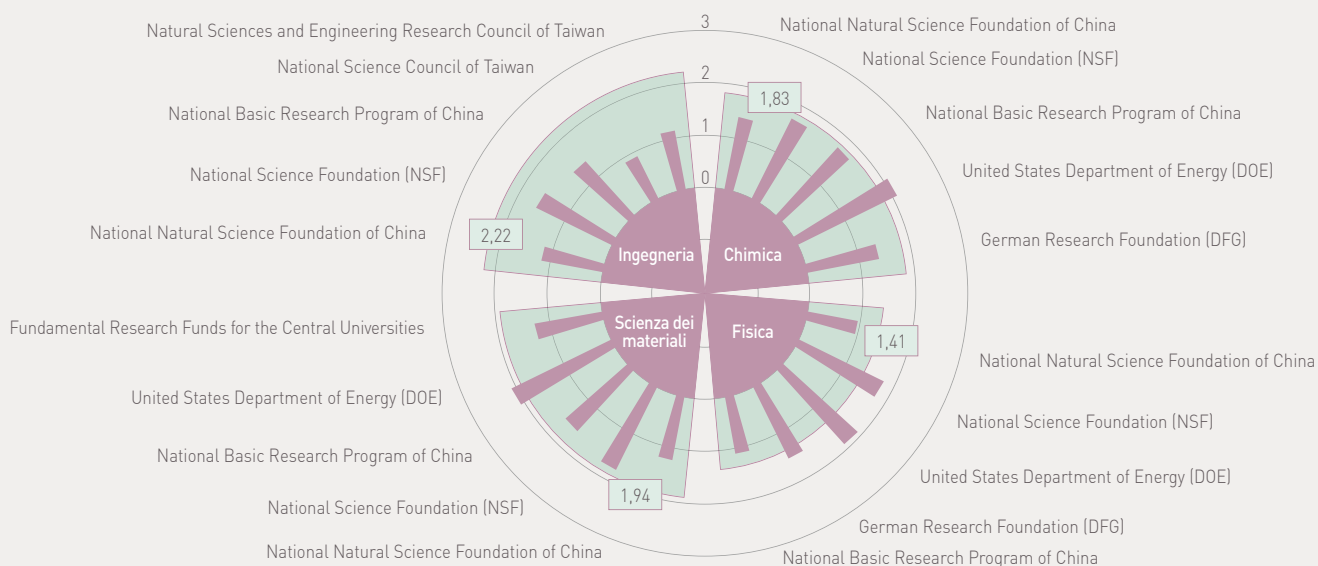
In particolare, il valore medio delle citazioni dei documenti analizzati è superiore di circa il 15% rispetto a quello dell'insieme di documenti pubblicati negli stessi anni sulle stesse riviste e di circa il 45% rispetto all'analogo termine di paragone costruito su base settoriale.

In relazione alle diverse aree di ricerca studiate dai progetti finanziati, i risultati migliori si sono registrati, in particolare, nei settori dell'ingegneria, della scienza dei materiali, della chimica e della fisica. Tali ambiti, congiuntamente, hanno rappresentato circa il 90% dei progetti finanziati e in essi si sono registrati tassi di citazione in linea o superiori a quelli degli enti finanziatori di più alto livello italiano e mondiale (sempre in termini di rilevanza scientifica).

### Confronti con i più importanti enti finanziari al mondo nei vari settori

(Confronto basato sul rapporto fra citazioni effettive/citazioni attese)

■ Bando Materiali Fondazione Cariplo    ■ Principali enti finanziatori nel settore



Fonte: elaborazioni su dati Thomson Reuters (Web of Science, InCites e Essential Science Indicators), 2016

Nello studio sono infine riportate informazioni che danno conto degli esiti dei progetti finanziati in termini di raccolta di nuovi finanziamenti, carriere dei ricercatori impegnati nel bando e modalità di realizzazione (o di avvio) di percorsi di trasferimento tecnologico. In particolare, i progetti finanziati dalla Fondazione hanno raccolto mediamente oltre € 360.000 di ulteriori finanziamenti, l'80% dei quali provenienti dall'Unione Europea. Inoltre, i progetti hanno reclutato mediamente 2 nuove unità a tempo pieno di personale di ricerca, il 50% delle quali ha continuato a lavorare nei gruppi di ricerca anche al termine dei progetti.

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #ricercascientifica

Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > **Quaderno 6**



A close-up photograph of a hand with vibrant, multi-colored paint applied to it. The colors include red, green, yellow, blue, and white. The hand is positioned in the lower-left quadrant of the frame. The background is a solid, dark red color. A white rectangular box is overlaid on the center of the image, containing text.

# Servizi alla Persona

Welfare, housing sociale  
e molto di più



# DATI DI SINTESI 2016

CONTRIBUTI DELIBERATI PER STRUMENTO EROGATIVO	2016		2015	
	n.	euro	n.	euro
Bandi e progetti	147	21.376.100	65	20.230.694
Programmi intersettoriali	3	2.375.000	-	-
Azioni coerenti con Piano di Azione	10	545.000	13	500.000
Ricerca e valutazione Piano di Azione	3	356.080	2	150.000
Erogazioni istituzionali	5	1.670.000	7	2.320.000
Erogazioni sul territorio	78	3.013.000	78	2.890.000
Patrocini	-	-	1	4.000
Emblematici	31	6.705.115	30	8.000.000
Altri interventi	74	9.981.600	68	6.953.148
Altri strumenti dell'Area	9	25.254.295	-	-
<b>Totale complessivo</b>	<b>360</b>	<b>71.276.190</b>	<b>264</b>	<b>41.047.842</b>

Domande pervenute e progetti finanziati nell'ambito dei bandi, nel 2016:

**285**

Progetti pervenuti

**239**

Progetti ammessi  
alla valutazione

**128**

Contributi  
deliberati

**15.750.698**  
euro

Contributi deliberati

## Ambienti tematici affrontati dai progetti

### 1 Numeri Welfare di comunità e innovazione sociale

Il sostegno a nuovi sistemi di welfare locale che siano in grado di coinvolgere la comunità e di rispondere meglio ai bisogni delle persone e delle famiglie.

### 2 Housing sociale

Una risposta ai bisogni abitativi delle persone più fragili potenziando l'offerta e massimizzando l'accessibilità economica.

### 3 Povertà e vulnerabilità

Il contrasto alla povertà, in particolare delle famiglie con minori, intercettando precocemente le persone fragili e favorendo la loro riattivazione.

### Sostegno alle nuove generazioni 4

Percorsi di crescita dei minori a partire dalla prima infanzia, per arrivare alla transizione all'età adulta e all'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alle disuguaglianze culturali, economiche e ai processi migratori.

### Cooperazione internazionale e innovazione per lo sviluppo 5

Il sostegno allo sviluppo dei paesi a economia emergente, tramite il coinvolgimento delle comunità locali e italiane, incluse le diaspore



Nel 2016 l'ammontare complessivo dei contributi nel settore dei servizi alla persona è aumentato in modo significativo (+74%). Tale aumento è imputabile principalmente all'adesione della Fondazione al Fondo Nazionale Povertà Educativa, nato da un accordo tra le Fondazioni di origine bancaria e il Governo e volto a sostenere interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori.

Per quanto riguarda le altre novità del 2016 si segnalano in particolare:

- la sottoscrizione di un accordo tra Fondazione e A2A la cui collaborazione è volta alla promozione e sostegno di progetti finalizzati all'intercettazione e al supporto di famiglie vulnerabili a rischio di povertà;
- l'avvio operativo del Bando Never Alone, con l'obiettivo di attivare e sostenere forme di accoglienza e integrazione dei minori stranieri non accompagnati, che garantiscano attenzione ai loro bisogni e pieno rispetto dei loro diritti.

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #serviziallapersona

Per avere maggiori informazioni consulta il nostro sito:

Home > La Fondazione > Strategia > Settori di intervento > Servizi alla persona



## L'INTERVISTA

Coordinatore Commissione  
Servizi alla Persona:  
Dott. Alberto Fontana

**Nel 2016, dove ritiene che Fondazione Cariplo abbia "fatto la differenza" all'interno della sua area di competenza?**

*La Fondazione ha rafforzato la propria capacità di sostenere i sistemi territoriali nella progettazione di nuove risposte a fronte delle trasformazioni sociali ed economiche del nostro Paese. Frammentazione sociale, necessità di conciliazione, nuove forme di assistenza alle persone con disabilità e*

*agli anziani, il senso di abbandono dei giovani, le difficoltà economiche e abitative dei nuclei familiari sono temi su cui la Fondazione si sta impegnando a fianco di chi lavora per il rinnovamento del welfare.*

**Quali sfide ritiene siano rilevanti per il 2017?**

*Il 2017 sarà fondamentale per il Welfare di Comunità, perché avremo i primi esiti delle innovazioni che gli enti del Terzo Settore e le amministrazioni locali hanno attivato nelle comunità. Poi, due temi chiave per la coesione sociale: la lotta alla povertà e gli interventi sui giovani.*

#ilBando

## HOUSING SOCIALE

**59** Pre progetti  
presentati**29** Progetti  
pervenuti**20** Progetti ammessi  
alla valutazione**19** Contributi  
deliberati**3.596.100**  
euro  
Contributi deliberati

### Sfida

Rispondere al bisogno "di casa" delle persone fragili garantendo servizi, relazioni e accompagnamento verso la massima autonomia possibile.

### Strategia

Il bando stimola gli enti non profit ad aumentare la capacità di risposta ai bisogni abitativi delle persone più fragili per condizione sociale, disabilità, età, problemi temporanei e di reddito, potenziando l'offerta, rafforzando l'autonomia possibile delle persone ospitate e massimizzando l'accessibilità economica delle soluzioni abitative. Il contributo e l'accompagnamento della Fondazione sostengono lo start up di nuovi servizi, dal punto di vista sia immobiliare (acquisire, ristrutturare, arredare gli spazi) sia gestionale (formare volontari e professionisti che accompagnano le persone accolte, mettersi in rete coi servizi esistenti).

Si premia la capacità di valorizzare le risorse del territorio in termini di vicinato solidale, di reti pubblico-private, di patrimonio immobiliare inutilizzato o sottoutilizzato, con un'attenzione particolare alla riqualificazione energetica degli edifici. La Fondazione conta anche su un accordo con Banca Prossima per l'utilizzo della Piattaforma Terzo Valore, prevedendo un incentivo legato alla capacità di raccogliere doni e prestiti.

### Risultati

I posti letto previsti dalle progettualità sostenute nel 2016 sono 321 (in 103 alloggi-appartamenti/stanze). Il bando ha finanziato 19 progetti, 9 per la realizzazione di alloggi per l'autonomia (adulti o famiglie fragili), 1 a favore di persone con disabilità, 5 per alloggi protetti per anziani, 2 dedicati alla migrazione sanitaria e 2 a risposta mista. Sono stati oggetto di interventi 41 immobili dando la possibilità a 408 persone di usufruire degli alloggi.

Il Portale housing-sociale.it, on line dal 2015, rende visibili grazie a mappe georeferenziate tutti i progetti completati (rendicontati a saldo in data 31/3/2014) e ancora attivi.

Web #serviziallapersona

[www.housing-sociale.it](http://www.housing-sociale.it) | [www.fhs.it](http://www.fhs.it)

#ilProgetto

# WELFARE DI COMUNITÀ E INNOVAZIONE SOCIALE



**27** Pre progetti presentati

**10** Progetti ammessi a Fase 2

**13** Progetti pervenuti

**13** Progetti ammessi alla valutazione

**9** Contributi deliberati

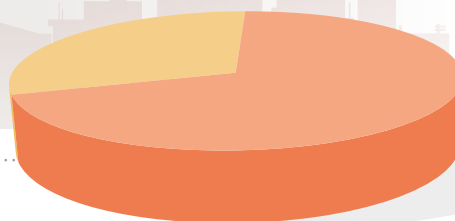
**9.250.000**  
euro  
Contributi deliberati

**73** Enti coinvolti

**51** Enti non profit

**22** Enti pubblici

● Province coinvolte 6  
● Province di competenza di Fondazione Cariplo 14



## Sfida

La rivoluzione, pacifica, del welfare locale: la sperimentazione di strumenti e processi di innovazione sociale e la partecipazione dei cittadini per migliorare le risposte ai problemi delle nostre comunità.

## Strategia

Nel 2014 Fondazione Cariplo ha lanciato il progetto "Welfare di comunità e innovazione sociale", finalizzato a pensare e realizzare insieme ai territori un nuovo welfare a livello locale: un welfare in grado di coinvolgere la comunità e di riconnettere le risorse e le forze del territorio per rispondere meglio ai bisogni delle persone e delle famiglie.

Operativamente il progetto ha visto la pubblicazione di tre edizioni di un bando dedicato (2014 - 2015 - 2016), articolato in tre fasi: la raccolta e la selezione di idee progettuali da reti di soggetti pubblici e privati, la definizione di studi di fattibilità e lo sviluppo triennale degli interventi accompagnati e monitorati da servizi forniti da Fondazione Cariplo.

I punti chiave del bando in termini di rinnovamento del welfare hanno riguardato: lo sviluppo e il potenziamento di sistemi di governance territoriale aperti a nuovi soggetti anche non convenzionali e alla partecipazione dei cittadini, in modo da produrre una lettura approfondita, più integrata e condivisa dei bisogni, una ricomposizione e un miglior utilizzo delle risorse pubbliche e private e una maggiore corrispondenza tra problemi e soluzioni; l'innovazione di servizi, processi e modelli per rispondere ai bisogni sociali in un'ottica di co-programmazione e co-produzione di risposte flessibili, personalizzate e multidimensionali che superino l'appiattimento dei servizi sulle prestazioni, aprano a nuove forme di socialità e mutualità, investendo sull'aggregazione della domanda e promuovano prevenzione del disagio e processi di autonomia ed inclusione sociale; la valorizzazione e la connessione delle risorse delle persone, delle famiglie e del territorio in una prospettiva comunitaria, attraverso il rafforzamento e la ritessitura dei legami e delle relazioni, anche con iniziative generative di responsabilizzazione e di restituzione alla comunità dei benefici ottenuti.

## Risultati

I progetti selezionati nella terza edizione del bando intervengono su singoli o più ambiti territoriali e sono stati formulati all'interno di reti territoriali ampie e rappresentative. Si segnala che ai temi della vulnerabilità, dei minori e degli anziani, presenti nelle progettualità sostenute nelle due edizioni precedenti, si sono aggiunti i temi della giustizia riparativa, delle politiche giovanili e della disabilità. In particolare, i progetti sulla giustizia riparativa lavorano sulla prevenzione e sulla gestione di micro-conflitti con il coinvolgimento delle vittime, del reo e della comunità; i progetti sui giovani hanno un focus sul lavoro e tendono a costruire politiche attive e promozionali di coinvolgimento e attivazione dei giovani sulla prospettiva di un futuro migliore; infine, i progetti sulla disabilità rimettono al centro la persona e mirano a costruire progetti di vita autonoma ed inclusione sociale, passando da contesti caratterizzati da servizi codificati a contesti "comunitari".

In sintesi i numeri complessivi delle tre edizioni del Bando



Web #serviziallapersona

welfareinazione.fondazionecariplo.it



#ilBando

# INFANZIA, PRIMA



## Sfida

Stimolare sperimentazioni innovative nei servizi di educazione e cura per la prima infanzia (0-6 anni) su diversi territori italiani

## Strategia

Il bando ha l'obiettivo di sostenere progetti sperimentali in grado di ampliare e qualificare le possibilità di accesso ai servizi di educazione e cura da parte, in particolare, di bambini appartenenti a famiglie svantaggiate o di bambini di questa fascia d'età che vivono in territori disagiati, attraverso soluzioni innovative, modulari e flessibili. Nonostante sia ormai diffusa la consapevolezza dell'importanza di favorire per tutti, ma soprattutto per i bambini più poveri, l'accesso a servizi socio-educativi di qualità, anche in funzione di riduzione delle disuguaglianze e di aumento delle opportunità di "mobilità sociale", l'Italia è ancora lontana dagli obiettivi europei e dai valori di altri Paesi avanzati, in particolare rispetto alla fruizione di servizi per bambini fino a 3 anni: mentre l'accesso ai servizi per i bambini di età 3-5 anni è piuttosto esteso, decisamente inferiore è la copertura dei servizi nella fascia di età più piccola, 0-2 anni. In fase di realizzazione, i progetti saranno accompagnati e monitorati da Fondazione Zancan. Al termine degli interventi si organizzerà un evento di diffusione dei risultati raggiunti.

## Risultati

Il bando, richiedendo la collaborazione tra Enti pubblici e organizzazioni del privato non profit, intende stimolare nuove modalità nella gestione dei servizi destinati all'infanzia 0-6, promuovendo un maggior coordinamento tra tutti gli attori coinvolti. I progetti finanziati favoriranno una partecipazione più attiva da parte delle famiglie e il coinvolgimento di altri soggetti che, nelle comunità di riferimento, possono dare un contributo alla realizzazione delle attività: volontari, comunità straniere, aziende locali e commercianti.



Web #serviziallapersona

tfieyitalia.org



#ilFondo

# CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE



## Sfida

Un'alleanza tra pubblico e privato per contrastare la povertà educativa dei minori in Italia.

## Strategia

Il Fondo è nato da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria e Governo con l'obiettivo di sostenere interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni, che a fronte dei versamenti effettuati, usufruiranno di un credito d'imposta.

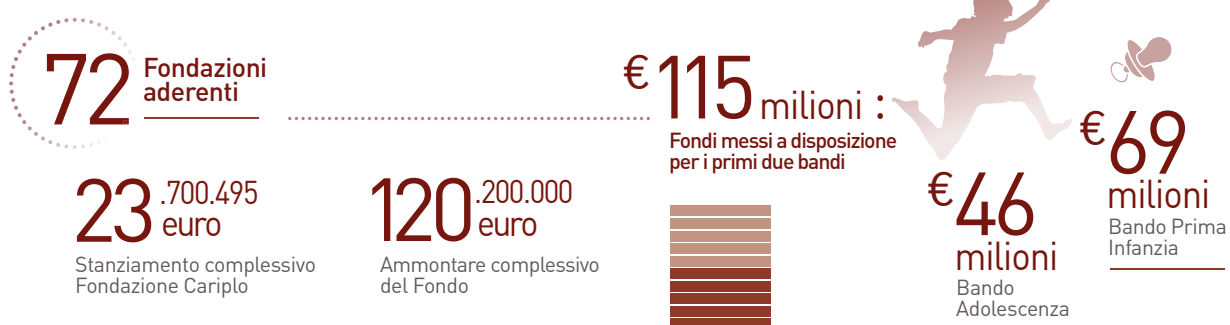
L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale *Con i Bambini* per l'assegnazione delle risorse tramite bandi; le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo e le organizzazioni del Terzo Settore.

I primi due bandi, pubblicati a fine 2016 e dedicati alla prima infanzia (0-6 anni) e all'adolescenza (11-17), hanno messo a disposizione 115 milioni di euro. Nella programmazione del secondo anno (2017), il Fondo promuoverà interventi rivolti alle altre fasce d'età.

## Risultati

Il risultato atteso dal Fondo è la definizione di una strategia complessiva nazionale di lotta alla povertà educativa dei minori, con effetti di lungo periodo, a partire dagli esiti delle iniziative territoriali che saranno sostenute attraverso i bandi.

L'elaborazione della politica nazionale potrà avvalersi anche delle evidenze che emergeranno dell'attività di valutazione di impatto che i progetti selezionati dovranno includere sin dalla fase di presentazione delle proposte.



Web #serviziallapersona

[www.conibambini.org](http://www.conibambini.org)




#ilProgetto

## GARANTIRE PARI OPPORTUNITA'

### Sfida

---

Ridurre la differenza fra le scelte scolastiche di studenti italiani e studenti stranieri di pari capacità.

### Strategia

---

Realizzato in partenariato con Compagnia di San Paolo, Fondazione CaRiPaRo, MIUR e Invalsi, il progetto mira a ridurre l'abbandono scolastico degli studenti di origine straniera e a favorirne l'accesso a licei e istituti tecnici. Sono stati coinvolti 700 studenti di seconda media nelle province di Milano, Brescia, Padova, Torino e Genova, a cui è stato offerto un percorso di 4 anni con attività di: orientamento alla scelta scolastica, rafforzamento dell'italiano per lo studio in seconda e terza media e, per gli iscritti a un liceo o a un istituto tecnico, sostegno allo studio in prima e seconda superiore.

I protocolli d'intervento sono stati elaborati dall'Università degli Studi di Bergamo e dall'Università Cattolica.

Nell'a.s. 2015-16 le attività realizzate da Fondazione per la Scuola e Fondazione ISMU hanno riguardato i 111 studenti che si sono iscritti a un liceo o a un istituto tecnico e che hanno scelto di rimanere nel progetto.

La valutazione dell'efficacia è affidata al Centro Dondena dell'Università Bocconi che ha confrontato i risultati dei 700 studenti delle 67 scuole coinvolte nel Progetto con quelli degli studenti iscritti a 85 scuole di controllo.

### Risultati

---

I risultati finali del progetto saranno disponibili nel 2017. Dalla valutazione intermedia realizzata al termine della scuola media, risulta che l'intervento ha aumentato di 7,5 punti la probabilità che studenti stranieri si iscrivano a un liceo o a un istituto tecnico (portandola dal 73,9% all'81,4%).

L'intervento migliora le performance scolastiche della popolazione maschile; in particolare:

- aumenta la probabilità di iscriversi a licei e istituti tecnici di 12,4 punti.
- si riduce di 5 punti la probabilità di bocciatura.

Infine, per gli studenti che hanno partecipato ad almeno il 75% delle attività, l'intervento ha annullato le bocciature dei maschi e aumentato in maniera statisticamente significativa la probabilità di scelta dell'istituto tecnico di maschi e femmine (14 punti, pari al 18,9%).



#ilProgetto

## NEETwork



### Sfida

Intercettare e riattivare 1.000 *neet* appartenenti alla fascia più fragile attraverso un'esperienza di tirocinio presso un ente non profit lombardo.

### Strategia

Il progetto si fonda sull'alleanza con il Terzo Settore lombardo affinché, opportunamente sostenuto, metta a disposizione 1.000 posizioni di tirocinio per *neet* 18-24 anni che per via del basso livello di scolarizzazione, al massimo la licenza media, e le scarse o nulle esperienze professionali, non possiedono le coordinate minime per entrare nel mondo del lavoro. Progetto NEETwork fa leva sull'impianto complessivo di presa in carico e sulle risorse messe in campo dal programma Garanzia Giovani in Regione Lombardia. I giovani, intercettati attraverso modalità di aggancio innovative, tra cui i canali social (Facebook), vengono contattati dalle agenzie per il lavoro, supportati da psicologi e avviati a un percorso di tirocinio retribuito di 4-6 mesi presso le organizzazioni non profit lombarde. Tale esperienza rappresenta prima di tutto un'occasione di riattivazione ed educazione al lavoro in un contesto capace di accogliere le fragilità di cui questi giovani, in larghissima parte, sono portatori. Partner di progetto sono: Fondazione Adecco, Consorzio Mestieri Lombardia, Istituto Toniolo.

### Risultati

A un anno dall'avvio, sono 500 i tirocini messi a disposizione da 240 enti non profit. Sul fronte giovani, si registrano alti tassi di abbandono in tutte le fasi di progetto, a riprova della fragilità del target: dai colloqui effettuati dagli psicologi, il 65% dei giovani manifesta problematiche personali e familiari. Nonostante le difficoltà di aggancio dei giovani, gli oltre 115 tirocini avviati (dati a dicembre 2016) si rilevano esperienze positive sia per i giovani che per gli enti che li accolgono. Importante è la raccolta di conoscenza sul fenomeno.

**500** Posizioni di tirocinio messe a disposizione da **240** Organizzazioni non profit lombarde

Oltre **10.000** *neet* contattati su **31.000 cv** esaminati provenienti da diverse fonti

**1.000** giovani agganciati attraverso due campagne Facebook

**1.200** giovani manifestano interesse a partecipare al progetto

**115** tirocini avviati ad oggi

Web #serviziallapersona

[www.neetwork.eu](http://www.neetwork.eu)

[www.youtube.com/watch?v=F7DUZGaf0vA](https://www.youtube.com/watch?v=F7DUZGaf0vA)



#ilBando

# SPORT, OCCASIONE PER CRESCERE

**200** Progetti pervenuti

**163** Progetti ammessi alla valutazione

**82** Contributi deliberati

**1.800.000** euro  
Contributi deliberati

**1.800.000** euro  
Altri finanziatori

## Sfida

Incentivare lo sport tra i bambini e i giovani e massimizzarne le capacità educative e di inclusione sociale.

## Strategia

Fondazione Cariplo e Regione Lombardia hanno lanciato due edizioni (2015 e 2016, deliberati entrambi nel 2016) di un bando congiunto per sostenere progetti in grado di facilitare l'accesso alla pratica sportiva e ricomprendere a pieno titolo lo sport nei percorsi di crescita di bambini e ragazzi: lo sport è infatti strumento di crescita, integrazione, prevenzione del disagio sociale giovanile, ma anche sinonimo di rispetto degli altri e delle regole, autodisciplina, abitudine alla fatica e all'impegno, cooperazione, accettazione della sconfitta, capacità di gestire le difficoltà e i problemi. Nel 2016, sia Regione Lombardia sia Fondazione Cariplo hanno deliberato 800.000 € di contributi.

Per massimizzare le capacità dello sport di veicolare contenuti educativi, il bando ha sollecitato partenariati fra il mondo educativo/formativo e il mondo sportivo.

Tra le iniziative finanziate si rileva la ricorrenza dei seguenti elementi: la presenza di azioni specifiche rivolte a giovani con disabilità, il focus su situazioni di disagio socioeconomico, la diversificazione degli sport proposti e il forte coinvolgimento del mondo scolastico.

## Risultati

I progetti sostenuti favoriranno l'aumento del numero di giovani iscritti ad attività sportive, permetteranno l'avvio di un raccordo locale tra mondo sportivo ed educativo nella gestione dell'offerta locale, vedranno la realizzazione di iniziative rivolte congiuntamente a giovani normodotati e con disabilità e promuoveranno la diffusione di molte discipline poco conosciute.



## #ilProgetto

# MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

124 Pre progetti presentati

30 Progetti Ammessi a Fase 2

27 Progetti pervenuti

27 Progetti ammessi alla valutazione

8 Contributi deliberati

804.598 euro  
Contributi deliberati2.695.402 euro  
Altri finanziatori

## Sfida

I minori stranieri non accompagnati in Italia e in Europa sono un fenomeno in crescita, non più un'emergenza, ma una opportunità da sostenere insieme.

## Strategia

Il bando si inserisce in un'iniziativa lanciata in occasione dell'Annual General Assembly dell'European Foundation Center (EFC) tenutasi a Milano nel maggio 2015 e vede la collaborazione di un gruppo di fondazioni italiane ed europee per realizzare un intervento volto a sostenere i minori stranieri non accompagnati in Europa. In Italia partecipano all'iniziativa: Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariplo, Enel Cuore Onlus, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Fondazione CON IL SUD e Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Gli otto progetti selezionati propongono azioni nei seguenti ambiti: accompagnamento all'autonomia nel passaggio alla maggiore età, rafforzamento e diffusione della pratica dell'affido e del sistema dei tutori volontari e accoglienza delle ragazze. I progetti vedono la partecipazione di associazioni del Terzo Settore ed Enti pubblici e garantiscono una buona copertura anche a livello geografico coinvolgendo 12 regioni italiane, con una concentrazione in Sicilia dove maggiore è la presenza di minori stranieri non accompagnati.

## Risultati

Il risultato atteso è il miglioramento della presa in carico dei minori stranieri soli da parte dei territori. Saranno potenziate e innovate le capacità degli enti di attivare forme di accoglienza e integrazione che garantiscano pieno rispetto dei diritti dei minori e attenzione ai loro bisogni. I risultati saranno monitorati, validati e diffusi con un sistema di monitoraggio che consentirà l'individuazione delle migliori prassi, promuovendo la costituzione di comunità di pratica volte a scambiare e creare conoscenza a beneficio dei territori.

€ 4.350.000  
Risorse messe complessivamente a disposizione dalle fondazioni italiane

€ 3.500.000  
Risorse messe a bando

8 Progetti finanziati  
12 Regioni italiane:  
Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Umbria, Marche, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia.

75  
Enti coinvolti, tra organizzazioni non profit ed Enti pubblici territoriali.

#ilProgetto

# FONDAZIONI FOR AFRICA BURKINA FASO



## Sfida

Garantire il diritto al cibo a 60.000 persone in Burkina Faso e rafforzare la cooperazione di sistema tra Burkina Faso ed Italia, con il coinvolgimento di Ong, centri di ricerca e associazionismo migrante sul territorio italiano.

## Strategia

Il progetto agisce su diversi assi (filiere agricole e miele, microfinanza e imprenditoria sociale) e valorizza il protagonismo dell'associazionismo migrante in Italia. Gli interventi sono finalizzati a: migliorare la produttività e la qualità dei prodotti alla base dell'alimentazione locale, rafforzare la capacità d'azione di 350 organizzazioni contadine, dare impulso allo start up di attività agricole e di iniziative imprenditoriali attraverso l'introduzione di strumenti di microfinanza e servizi finanziari inclusivi, strutturare un sistema di commercializzazione per incrementare la vendita dei prodotti agricoli e dei loro derivati sul mercato locale, favorire l'autonomia delle donne e la loro presenza consapevole nelle strutture organizzative. Con i migranti burkinabè in Italia e con la Federazione delle Associazioni del Burkina Faso in Italia (FABI), l'iniziativa lavora per rafforzare la capacità d'azione, gestione e intervento di oltre 27 associazioni burkinabè presenti in Italia ed avviare tavoli di riflessione comuni su obiettivi, priorità e metodologie di intervento nel loro paese di origine.

## Risultati

La produttività e qualità dei prodotti è migliorata con accesso ad input agricoli, rafforzamento delle capacità tecniche dei produttori, miglioramento delle condizioni di raccolta e post raccolta. Sono sviluppati e messi a regime 5 sistemi di micro finanza per assicurare lo start-up e la sostenibilità delle produzioni. Vengono rafforzate le capacità gestionali e amministrative delle organizzazioni contadine. Viene applicato un sistema organizzato per la commercializzazione dei prodotti attraverso una componente formativa ed una componente infrastrutturale. Nel corso del prossimo anno sarà infine lanciata un'impresa sociale che fungerà da "aggregatore" di parte dei prodotti locali burkinabè. Viene valorizzato il ruolo delle associazioni della diaspora con iniziative formative, il supporto alla creazione di partenariati territoriali in Italia ed il supporto di iniziative di cosviluppo in Burkina Faso. Viene modellizzato un meccanismo di matching fund che sostenga le iniziative di sistema realizzate sui territori di progetto da Enti locali Italiani (Regione Veneto, Regione Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano. Durante il **quarto anno verrà avviata** anche una collaborazione con l'ANCI).

Alcuni numeri significativi sui risultati - stato di avanzamento:

28

Fondazioni cofinanziano l'iniziativa

7

Regioni del Burkina Faso coinvolte

6

Organizzazioni attive sul territorio italiano e in Africa\*

500

Ettari coltivati



20

Magazzini per lo stoccaggio di cereali costruiti e/o riabilitati

3

Centri di trasformazione di prodotti alimentari

€ 90.000

Fondi di microfinanza (garanzia, rotazione, start-up)

5

Filieri agricole Irsò, nièbé, orticoltura, soia, sorgo) + miele

17

Associazioni contadine (appoggio alla strutturazione interna e supporto alle filiere)



7.400

Piccoli produttori ed i loro nuclei familiari (44.400 persone beneficiari indiretti delle diverse attività)

27

Associazioni della diaspora coinvolte, in 5 partenariati territoriali

10.000

Persone che hanno partecipato all'evento **TERRA MADRE 2016** (settembre, Torino):

**Coltiviamo la terra. Cresceranno Persone.**

Un'esperienza interattiva che, grazie alla tecnologia Internet of Things, ha messo in relazione Torino e Koumbri, villaggio rurale del Burkina Faso. Viviamo tutti sulla stessa Terra e dalla capacità di prendersene cura insieme, unendo risorse ed energie, dipende la reciproca crescita e la possibilità di un futuro sostenibile.

\* ACRA-CCS, CISV, LVIA, MANI TESE, Fondazione Slow Food per la Biodiversità e CeSPI

Web #serviziallapersona

www.fondazioniforafrica.org



## #ilProgetto

# INNOVAZIONE PER LO SVILUPPO



## Sfida

Un percorso per la promozione di innovazione tecnologica dal basso, per cercare nuove risposte ai problemi più persistenti che affliggono la popolazione a basso reddito nei paesi emergenti.

## Strategia

Il progetto nasce da un percorso di riflessione attivato da Fondazione Cariplo in collaborazione con Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT. In linea con le caratteristiche di innovazione tipiche dell'intervento, dopo una approfondita analisi di opportunità, è stata progettata una prima fase di approfondimento e sperimentazione su 4 temi di particolare interesse applicativo: fabbricazione digitale, open innovation (incluso il riuso di tecnologia esistente), dati per lo sviluppo, formazione degli operatori. Questa prima fase ha permesso di costruire 4 gruppi di lavoro attivi sul campo e di attivare una "comunità" di interesse intorno ai temi proposti, principalmente costituita dai partecipanti alle iniziative di formazione ed informazione in presenza e online. Partner tecnici in questa fase sono: ACRA, con i giovani makers burkinabé di Ouagalab, Associazione Wemake e Officine Arduino, Fondazione Politecnico, CISV (progetto ong2.0) con Fondazione Ope, Fondazione Institute for Scientific Interchange (ISI).

## Risultati

### FABBRICAZIONE DIGITALE

Processo di co-design per identificare, assieme agli agricoltori e ai makers, problemi su cui studiare soluzioni tecnologiche a basso costo. Identificati 2 prototipi: essiccatore per il riso *parboiled*; piattaforma ICT a supporto degli apicoltori locali, per informazioni sui prezzi di mercato, promozione, diffusione qualità autoctone;

- INNOVAZIONE APERTA | Studio e modellizzazione di una piattaforma di open innovation;
- DATI PER LO SVILUPPO | Attività di formazione e identificazione progetti pilota;
- FORMAZIONE/INFORMAZIONE/CAPACITY BUILDING | Boot camp in navigazione, webinar e corsi online per gli operatori.



\* Uganda, Burkina Faso, Rwanda, Ghana, Kosovo, Tanzania, Senegal, Marocco, Perù, Costa D'Avorio, Kenya.

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #serviziallapersona

Home > Progetti > Servizi alla persona > Innovazione per lo Sviluppo

<https://www.facebook.com/innovazionesviluppo/>



# ALTRE ATTIVITÀ EROGATIVE

CATEGORIA EROGATIVA	AZIONI COERENTI CON I PIANI D'AZIONE DELL'AREA SAP			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
Il Paese della Sera	<p>Il progetto prevede la creazione di una rivista quindicinale dedicata al mondo del volontariato e del sociale ("Paese sera"), distribuita gratuitamente a bordo dei treni Italo in partenza la mattina da Napoli e Milano. La rivista è realizzata a titolo volontario da un team di giornalisti e viene distribuita da un gruppo giovani under 30 in situazione di marginalità che ricevono un rimborso per la loro attività. Il progetto è nato in collaborazione con Italo Treno, Comunità di Sant'Egidio, Fondazione Cariplo, Fondazione Bracco, sezione sociale del Corriere della Sera e Fondazione CON IL SUD.</p>	White Stone Company	<p>Risultati ottenuti nei primi sei mesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 12 ragazzi avviati a una nuova esperienza lavorativa;</li> <li>- 1 milione e mezzo di lettori a bordo treno;</li> <li>- 120 storie di solidarietà, di buone pratiche dell'Italia che risponde ai problemi sociali fatte conoscere al grande pubblico,</li> <li>- 300mila utenti unici sul web e 700mila visualizzazioni</li> </ul>	15.000 €

CATEGORIA EROGATIVA	EMBLEMATICI MAGGIORI CREMONA			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
CASA DI NOSTRA SIGNORA	<p>Il progetto consiste nell'attivazione, nella città di Cremona, di un Centro per le donne, soprattutto le più fragili, per supportarle nelle difficoltà legate alla mancanza di lavoro e di casa, alla scarsa autonomia personale, alle difficoltà del compito genitoriale, alle fatiche dell'età anziana. All'ideazione del progetto hanno collaborato nove organizzazioni cattoliche attive in modi diversi a favore del mondo femminile.</p>	Cooperativa Sociale Servizi per l'Accoglienza	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>30 posti letto</li> <li>8 opportunità lavorative</li> <li>Opportunità di formazione e spazi di aggregazione aperti alla cittadinanza</li> </ul>	1.050.000 €

CATEGORIA EROGATIVA	TERRITORIALI DELLA PROVINCIA DI MILANO			
Titolo	Breve descrizione dell'attività	Beneficiario	Risultati ottenuti/attesi	Valore economico
StartHER - Fare impresa in modo diverso	<p>Progetto di supporto alla creazione di impresa femminile. È prevista una call per selezionare 30 idee imprenditoriali proposte da donne disoccupate o inoccupate. Le 30 donne selezionate parteciperanno a un percorso di formazione sull'imprenditoria e sulle soft skills. Al termine della fase di formazione, le 10 idee più convincenti verranno accompagnate per la redazione di un progetto. La miglior proposta avrà accesso a una fase di incubazione.</p>	Associazione Piano C - MI	<p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>30 donne formate su imprenditoria e soft skills</li> <li>10 idee trasformate in progetti imprenditoriali</li> <li>1 progetto imprenditoriale incubato</li> </ul>	50.000 €

# LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ EROGATIVA DI FONDAZIONE CARIPLO

IN QUESTO PARAGRAFO SI MENZIONANO ALCUNI PROGETTI DELL'AREA AVVIATI IN PASSATO CHE SI SONO CONCLUSI NEL 2016 O PER I QUALI È STATA CONCLUSA L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE NEL 2016.

## Inserimenti lavorativi

Il bando per la promozione degli inserimenti lavorativi e lo sviluppo dell'impresa sociale è rimasto attivo dal 2000 al 2015. Sin dal 2007 il progetto Ren.de.re. ha consentito di raccogliere informazioni sui risultati dei progetti dalle organizzazioni beneficiarie, per lo più cooperative sociali di tipo B.

### Principali realizzazioni del bando Inserimenti Lavorativi | Aggiornamenti 2016 | anni 2003-2014

	Anno di raccolta dell'informazione		
	2007-2015	2016	Totale
Progetti	150	16	166
Contributi (migliaia di €)	16.573	2.536	19.109
Costi (migliaia di €)	59.762	7.146	66.908
<b>Inserimenti lavorativi</b>			
Soggetti svantaggiati			
Persone	1.195	171	1.366
Equivalenti Tempo Pieno (ETP)	790	153	943
Soggetti non svantaggiati (ETP)	842	122	963
Sviluppo della funzione sociale (% di progetti)	42,0	37,5	41,6

Fonte: rilevazione Ren.de.re. e Relazioni sui risultati 2007-2016

Nel 2015, è stato affidato all'Associazione per lo Sviluppo della Valutazione e l'Analisi delle Politiche Pubbliche di Torino un incarico per la valutazione degli effetti dei contributi erogati sulla struttura economica delle cooperative finanziate e sulla capacità di creare occupazione con particolare riferimento per le categorie in condizioni di svantaggio, confrontando alcune grandezze economiche e patrimoniali con quelle di altre cooperative sociali lombarde non finanziate dal bando. In particolare, attraverso l'utilizzo delle tecniche statistiche note come Differenza nelle differenze e Abbinamento statistico<sup>6</sup> e dei dati raccolti da diverse fonti amministrative (Registro della cooperazione sociale, dati INPS) e non (AIDA), le analisi svolte hanno permesso di identificare le peculiarità delle cooperative finanziate e formulare alcune stime sull'impatto dei finanziamenti erogati dalla Fondazione, focalizzando il confronto fra le cooperative sociali finanziate e quelle non finanziate a loro più simili.

In estrema sintesi, i primi risultati del lavoro - che sarà concluso nel 2017 e si riferisce a 115 cooperative sociali finanziate fra il 2005 e il 2014 - evidenziano che:

- sin dal momento della presentazione delle richieste di contributo, le cooperative finanziate mostrano una maggiore "anzianità di servizio" e sono più strutturate in termini di dimensioni economiche e occupazionali rispetto a quelle non finanziate;
- negli anni successivi all'erogazione del contributo, l'effetto dello stesso è diverso a seconda delle variabili utilizzate. In particolare, il contributo contribuisce ad aumentare il fatturato, l'attivo patrimoniale e l'occupazione di persone svantaggiate delle cooperative finanziate, rispetto a quelle di controllo.

<sup>6</sup> Per una descrizione sintetica di questi metodi di valutazione controfattuale, si veda il Quaderno dell'Osservatorio n. 19 intitolato "SPERIMENTARE POLITICHE SOCIALI INNOVATIVE".

## Effetti stimati del bando Inserimenti lavorativi sulla struttura economica delle cooperative sociali finanziate

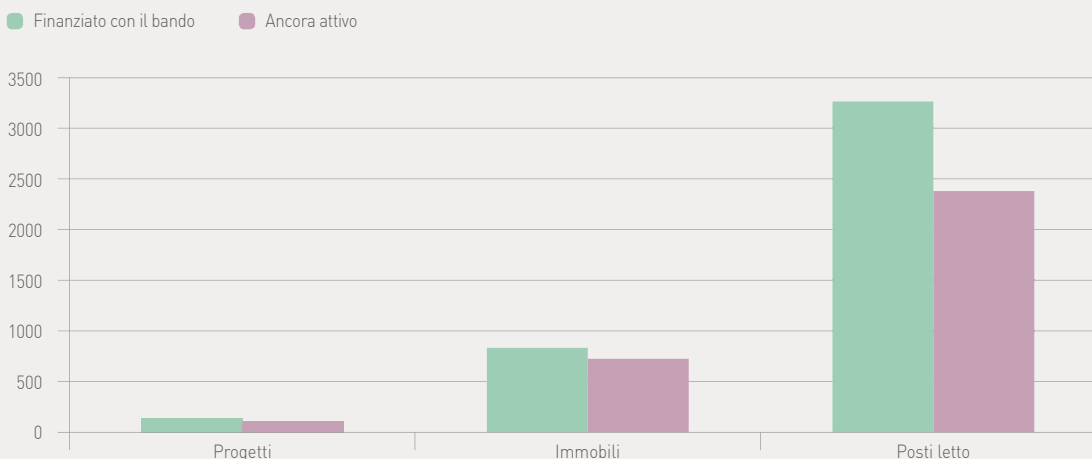
	Media dei primi due anni post finanziamento	Valore controfattuale stimato	Stima dell'effetto medio	Variazione percentuale rispetto alla situazione controfattuale
Ricavi dalle vendite (euro)	1.016.589	943.790	72.799	8%
Altri ricavi (euro)	88.181	65.956	22.225	34%
Patrimonio netto (euro)	386.239	417.774	-31.535	-8%
Attivo patrimoniale (euro)	1.132.884	1.006.195	126.690	13%
Numero dipendenti	38,8	39,5	-0,7	-2%
Numero dipendenti svantaggiati	14,2	13,4	0,8	6%
Imponibile pro capitale (euro)	10.352	9.914	439	4%

Fonte: elaborazioni ASVAPP su dati ARCOS, INPS e AIDA 2004-2014

## Housing sociale

I bandi "Housing sociale" sono attivi dal 2000 e, nel corso degli anni, hanno avuto focalizzazioni diverse in ragione delle tipologie di destinatari su cui di volta in volta hanno concentrato la loro attenzione e della rilevanza della condizione di temporaneità. Nel 2016 si è conclusa un'attività di mappatura e analisi dei risultati dei bandi svolta dall'Istituto per la Ricerca Sociale in collaborazione con Kcity e incentrata su un gruppo di 135 progetti già terminati e rendicontati a saldo relativi a 836 unità immobiliari per complessivi 3.286 posti letto. La media dei contributi erogati per progetto è pari a circa € 210.000, con tre tipologie di beneficiari prevalenti: per un quarto, cooperative sociali di tipo A; per il 20% fondazioni; per il 18,5% associazioni riconosciute. In molti casi (43%), il contributo della Fondazione ha permesso di avviare un servizio che mancava nel territorio di riferimento; inoltre, tale contributo ha spesso consentito al beneficiario di intraprendere un'attività di accoglienza che si caratterizzava come nuova rispetto ai servizi abitualmente svolti (30% dei casi). Con riferimento alla sostenibilità nel tempo, nel 90% dei casi, il progetto che ha ricevuto il contributo è tuttora attivo, per un patrimonio immobiliare pari a 734 unità (2.938 posti letto). Inoltre, si evidenzia che, dopo il contributo, circa il 70% dei beneficiari ha avviato nuovi progetti di abitare sociale temporaneo in altri contesti.

### Persistenza del servizio di housing



Fonte: Indagine Irs - K city, 2014

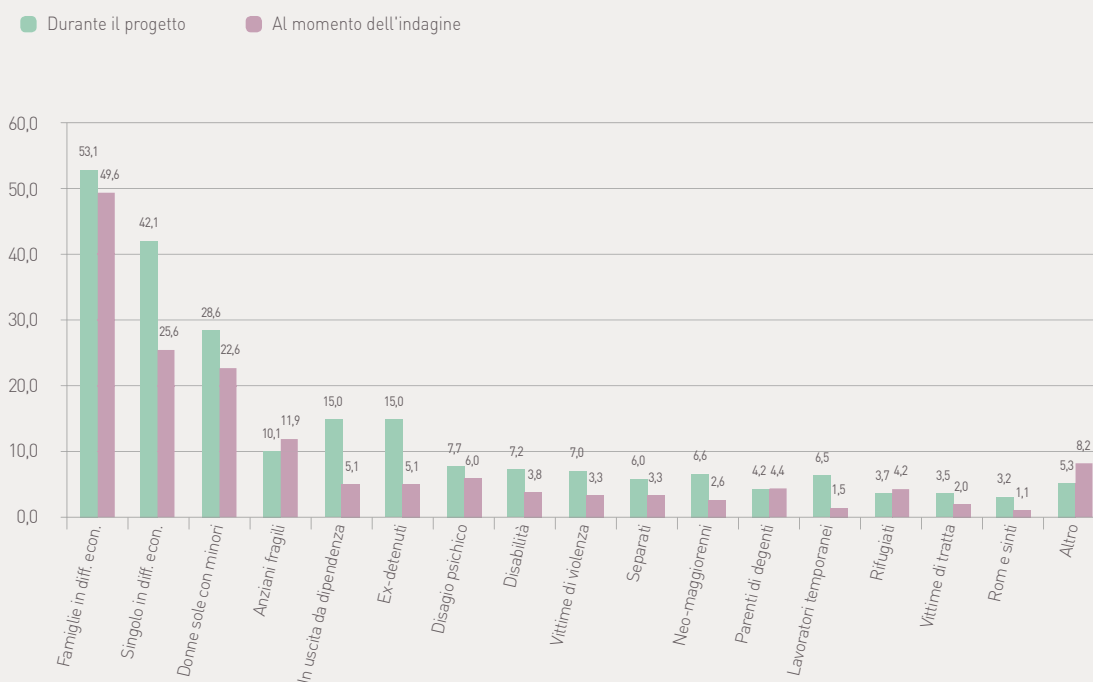


Per circa la metà delle unità immobiliari censite, il titolo di godimento da parte del soggetto beneficiario è la proprietà, mentre solo nel 20% dei casi è il comodato gratuito. La regolazione del rapporto contrattuale con l'ospite è invece molto variabile al variare del tipo di servizio offerto: i contratti di ospitalità o la semplice sottoscrizione di regolamenti interni sono la regola quando l'offerta dell'alloggio fa parte di un più ampio progetto d'inclusione; i contratti di locazione transitoria e di comodato sono utilizzati quando i servizi di accompagnamento sono più leggeri.

Nella maggior parte dei casi mappati, gli alloggi sono stati destinati a situazioni caratterizzate da un livello di fragilità medio-alta. Rispetto al carattere di temporaneità, gli esiti dell'indagine hanno mostrato che in più della metà dei casi il periodo di permanenza media dell'ospite all'interno della struttura è stato superiore a 2 anni.

### Tipologia di utenza

(% delle unità immobiliari)



Fonte: Indagine Irs - K city, 2014

[fondazionecariplo.it](http://fondazionecariplo.it) #serviziallapersona

Home > La Fondazione > Strategia > Osservatorio > Quaderni > **Quaderno 19**

[www.housing-sociale.it](http://www.housing-sociale.it)





# Fondazioni di Comunità

Filantropia sul territorio

# DATI DI SINTESI 2016

**14** Numero Province territorio Fondazione Cariplo

**15** Numero Fondazioni di Comunità

Patrimonio Totale  
**264.252.984** euro

\*Per le Fondazioni in sfida nel calcolo del patrimonio complessivo è stato computato anche il Fondo "Erogazione Sfida" sinora accantonato in Fondazione Cariplo.

**BERGAMO**

Fondazione della Comunità Bergamasca onlus  
€ 20.006.622

**BRESCIA**

Fondazione della Comunità Bresciana onlus  
€ 20.215.367

**MONZA E BRIANZA**

Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza onlus  
€ 17.612.000

**COMO**

Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus  
€ 20.086.088

**CREMONA**

Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona onlus  
€ 17.078.820

**LECCO**

Fondazione Comunitaria del Lecchese onlus  
€ 18.059.518

**LODI**

Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus  
€ 18.369.114

**MANTOVA**

Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova onlus  
€ 17.876.058



**NOVARA**

Fondazione della Comunità del Novarese onlus  
€ 22.494.069

**PAVIA**

Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia onlus  
€ 18.593.188

**SONDRIO**

Fondazione Pro Valtellina onlus  
€ 15.761.204

**TICINO OLONA**

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona onlus  
€ 10.273.340

**VARESE**

Fondazione della Comunità del Varesotto onlus  
€ 18.680.976

**VCO**

Fondazione Comunitaria del Verbano Cusio Ossola  
€ 15.641.307

**NORD MILANO**

Fondazione Comunitaria Nord Milano onlus\*  
€ 13.505.310

**1999**

○ Anno di costituzione

Fondazione Comunitaria del Lecchese onlus  
  
Fondazione Provinciale della Comunità Comasca onlus

**2000**

○ Anno di costituzione

Fondazione della Comunità della Provincia di Mantova onlus  
  
Fondazione della Comunità del Novarese onlus  
  
Fondazione della Comunità di Bergamasca onlus  
  
Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza onlus

**2001**

○ Anno di costituzione

Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona onlus  
  
Fondazione della Comunità del Varesotto onlus  
  
Fondazione della Comunità Bresciana onlus  
  
Fondazione Comunitaria della provincia di Pavia onlus

**2002**

○ Anno di costituzione

Fondazione Pro Valtellina onlus (anno di adesione al progetto)  
  
Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi onlus

**2006**

○ Anno di costituzione

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona onlus  
  
Fondazione Comunitaria del VCO  
  
Fondazione Comunitaria del Nord Milano onlus

**23.882.098** euro  
Importo erogazioni

**2.665**  
Progetti sostenuti

**10.822**  
Donazioni effettuate

**13.919.261** euro  
Valore donazioni

# LE ATTIVITÀ DEL 2016 DELLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ

## **Le Fondazioni di Comunità protagoniste dello sviluppo territoriale e dei sistemi di welfare locale.**

In un contesto di crisi di risorse pubbliche e di bisogni che aumentano, le Fondazioni di Comunità puntano alla creazione di un patrimonio integrativo e sussidiario al servizio dei cittadini e alla costituzione di network e reti in grado di coinvolgere e attivare attori pubblici e privati ma, soprattutto, persone nella realizzazione e nel sostegno di iniziative di utilità sociale, promozione culturale, tutela dell'ambiente e sostegno alla ricerca scientifica, in un'ottica di corresponsabilità e partecipazione al benessere comune.

[www.fondprovlecco.org](http://www.fondprovlecco.org) | [www.fondazione-comasca.it](http://www.fondazione-comasca.it) | [www.fondazione.mantova.it](http://www.fondazione.mantova.it)  
[www.fondazionenovarese.it](http://www.fondazionenovarese.it) | [www.fondazionebergamo.it](http://www.fondazionebergamo.it) | [www.fondazionemonzabrianza.org](http://www.fondazionemonzabrianza.org)  
[www.fondazioneprovcremona.it](http://www.fondazioneprovcremona.it) | [www.fondazionevaressotto.it](http://www.fondazionevaressotto.it) | [www.fondazionebresciana.org](http://www.fondazionebresciana.org)  
[www.fondazionepv.it](http://www.fondazionepv.it) | [www.provaltellina.org](http://www.provaltellina.org) | [www.fondazioneelodi.org](http://www.fondazioneelodi.org) | [www.fondazioneticinoolona.it](http://www.fondazioneticinoolona.it)  
[www.fondazionevco.it](http://www.fondazionevco.it) | [www.fondazioneordmilano.org](http://www.fondazioneordmilano.org).

Fondazione Cariplo ha promosso la nascita di 15 Fondazioni di Comunità su tutto il territorio di riferimento ad eccezione del Comune di Milano e della parte sud ed est della Provincia di Milano: 13 sono su base provinciale, mentre 2 interessano porzioni della Provincia di Milano, zona nord e zona sud ovest. Fondazione Cariplo e le 15 Fondazioni di Comunità hanno avviato un percorso di valorizzazione e di potenziamento che prevede azioni di sistema, attività di capacity building e progetti comuni. In particolare, sono state intraprese azioni di coordinamento dell'attività erogativa, di rilancio della raccolta a patrimonio attraverso una campagna lasciti testamentari e iniziative di sviluppo e ottimizzazione delle funzioni caratteristiche: erogativa, raccolta fondi, gestione del patrimonio e modelli di governance. Sono stati implementati piani di comunicazione istituzionale e su progetti specifici ed è stata rafforzata la collaborazione con i programmi di Fondazione Cariplo, primo fra tutti il Bando "Welfare di Comunità e Innovazione sociale". Nell'ambito di questa iniziativa le Fondazioni di Comunità svolgono un ruolo molto importante mettendo a disposizione dei 27 progetti sostenuti da Fondazione Cariplo fondi correnti, competenze e relazioni funzionali all'implementazione degli interventi e alla raccolta di risorse presso la comunità di riferimento. Ad oggi, anche grazie alle Fondazioni di Comunità, sono stati raccolti circa 1.000.000 € oltre a valorizzazioni tra beni e servizi donati per quasi 1.500.000 €. Un progetto di monitoraggio registra e verifica i risultati ottenuti, incluso il conseguimento della sfida da parte delle due Fondazioni che non hanno ancora raggiunto l'obiettivo di raccolta patrimoniale (Fondazione Nord Milano e Fondazione Ticino Olona). Le 15 Fondazioni di Comunità sono infatti istituite con il meccanismo della "sfida": con la raccolta sul territorio di riferimento di donazioni patrimoniali per circa 5 milioni di euro entro dieci anni, ottengono da Fondazione Cariplo oltre 10 milioni di euro, sempre ad incremento del patrimonio.

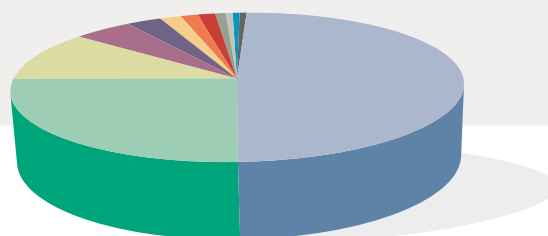
*I dati di seguito riportati sono stati forniti dalle Fondazioni di Comunità prima della chiusura dei loro bilanci..*

Nel 2016 il patrimonio delle 15 Fondazioni di Comunità ha complessivamente superato la soglia dei 264 mln € (circa 255 mln nel 2015), registrando un aumento del 3% in un anno. La composizione del patrimonio è riconducibile per il 57% ai trasferimenti monetari eseguiti da Fondazione Cariplo al conseguimento della sfida e per il 43% alla raccolta sul territorio. Anche nel 2016 le Fondazioni hanno mostrato un'ottima capacità di raccolta, ricevendo oltre 10.000 donazioni (tra crediti e donazioni in conto economico o destinati a patrimonio) per un valore complessivo superiore ai 13,9 mln € al netto dei trasferimenti territoriali di Fondazione Cariplo (14,5 mln €). Sia con riferimento al numero di donazioni sia al valore complessivamente raccolto, si registra un'importante crescita rispetto all'anno precedente (rispettivamente il 42% e il 9%).

Le Fondazioni, che già lo scorso anno avevano registrato un aumento significativo delle donazioni, nel 2016, non solo confermano, ma rafforzano la capacità di catalizzare un numero crescente di donazioni, anche se di importo medio inferiore (valore medio di circa 1.200 euro nel 2016 a fronte di un valore medio di circa 1.600 euro nel 2015), segnale probabilmente di una minore disponibilità economica, ma di una maggiore generosità e corresponsabilità rispetto ai bisogni delle comunità territoriali. Distinguendo le donazioni a seconda della loro destinazione, a disponibilità o a patrimonio, e considerando l'importo complessivo, si rileva, rispetto al 2015, un aumento delle donazioni destinate a disponibilità (+32%) e una diminuzione di quelle destinate ad incrementare il patrimonio (-30%), anche perché da una parte è stata incentivata la raccolta a progetto su bando, dall'altra 13 fondazioni su 15 hanno ormai raggiunto la "sfida" della raccolta patrimoniale. Le Fondazioni hanno erogato un importo complessivo pari a 23,8 milioni di euro, in linea con quanto erogato l'anno precedente (+1,7% rispetto ai dati del 2015). Considerando invece il numero di interventi sostenuti, 2.665 tra bando ed extra-bando, si osserva un incremento (+4,1%), ma di valore medio leggermente più contenuto (circa 8.900 euro a fronte dei 9.000 euro del 2015). Si segnala infine che l'incidenza dei trasferimenti territoriali di Fondazione Cariplo, al netto della percentuale (compresa tra il 5% e il 10%) destinata a copertura dei costi di gestione, sul totale delle erogazioni nel 2015 si attesta intorno al 57%, a fronte del 59% del 2015.

Le Fondazioni hanno pubblicato 91 bandi (100 nel 2015), privilegiando l'utilizzo del bando con raccolta di donazioni a progetto (38%) rispetto al bando senza raccolta (32%) e a quello con raccolta a patrimonio (30%), invertendo così una tendenza consolidata nel tempo. Anche la ripartizione del budget tra le tre tipologie di bando privilegia il bando con raccolta di donazioni a progetto (41%) seguito dal bando con raccolta a patrimonio (31%) e dal bando senza raccolta (28%). Riguardo ai bandi pubblicati nel 2016, sono stati finanziati 1.508 progetti per circa 13,5 mln € stanziati su un valore complessivo di oltre 38,5 mln €. Il settore di maggior intervento, considerando sia l'importo stanziato sia il numero di progetti, è l'assistenza sociale, oltre 7,3 mln € stanziati a sostegno di 745 progetti, con un'incidenza sul totale del 54% se si considera l'importo ammesso a stanziamento e del 49% se si prende in considerazione il numero di progetti. Seguono le attività culturali con 389 progetti e la tutela del patrimonio storico e artistico con 159. Il grafico evidenzia i progetti ammessi a stanziamento suddivisi per ambito di intervento:

- Assistenza Sociale 745
- Attività Culturali 389
- Tutela del patrimonio storico e artistico 159
- Istruzione 69
- Sport e ricreazione 45
- Promozione della comunità 25
- Ambiente 21
- Attività Religiose 19
- Attività Internazionali 15
- Sanità 8
- Promozione e tutela dei diritti civili 7
- Ricerca 6





## LA STRATEGIA FILANTROPICA DI FONDAZIONE CARIPLO NEL FUTURO

Nei primi 25 anni di attività Fondazione Cariplo ha messo a disposizione della comunità e del territorio la propria capacità per affrontare questioni rilevanti, qualificandosi come “soggetto filantropico innovatore”, in grado di sperimentare nuove ed efficaci soluzioni ai problemi che caratterizzano il sistema sociale ed economico di riferimento.

Coerentemente con le tendenze globali in atto, la Fondazione ha più di recente iniziato a valorizzare il proprio ruolo non solo di erogatore di contributi ma, anche, di attivatore di reti/partnership, investitore paziente e socialmente orientato (impact investment) e protagonista del rafforzamento degli operatori del Terzo Settore (capacity building).

Rispetto alle questioni filantropiche che la Fondazione decide di affrontare, aumenta pertanto la gamma di strumenti e azioni che possono essere messi in campo.

Nell'ambito di questa impostazione, la Fondazione attiverà e farà convergere forze diverse con l'obiettivo di aumentare sempre di più l'impatto della propria attività, anche attraverso il coinvolgimento di risorse finanziarie e know-how di terzi: la sua attitudine a individuare priorità, cogliere opportunità e progettare soluzioni condivise può infatti consentire di svolgere una funzione “segnalatica” e anticipatrice delle risposte più efficaci.

Inoltre, la Fondazione ha verificato negli anni che la sua natura di soggetto privato d'interesse pubblico, che opera in stretta relazione con la società civile, il Terzo Settore, le Istituzioni Pubbliche, il mondo della ricerca e quello della Corporate Social Responsibility, le permette di facilitare la collaborazione tra attori e servizi diversi, sviluppare l'attitudine ad analizzare i problemi e a progettare in modo coordinato, definire aree di competenza trasversali, favorire l'integrazione delle iniziative e, infine, stimolare processi di riflessione critica.

L'integrazione delle competenze e la ricerca di un approccio strategico in grado di far leva su diversi strumenti sono anche al centro dei quattro programmi intersettoriali attivati dalla Fondazione, un nuovo modo di lavorare che ha terminato la fase di rodaggio e verrà ulteriormente implementato nel 2017 e nel 2018.

Proseguirà infine l'attenzione per la gestione del patrimonio: un aspetto fondamentale in un contesto di grande volatilità dei mercati finanziari, sia per ottenere dei rendimenti coerenti con gli obiettivi filantropici che la Fondazione individua sia per la difesa del valore del patrimonio a beneficio delle generazioni future.





# LA GESTIONE DEL PATRIMONIO E GLI SCHEMI DI BILANCIO

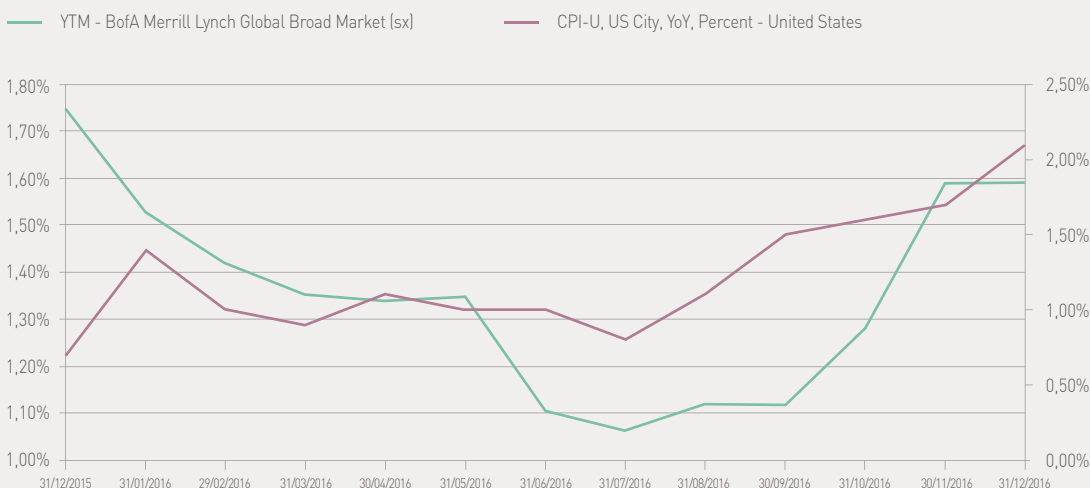
## GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO E IL VALORE DEL PATRIMONIO

Nonostante la maggioranza delle classi di investimento abbia chiuso l'anno con risultati positivi, in alcuni casi in modo molto significativo, il 2016 è stato un anno difficile per le gestioni in quanto caratterizzato da bruschi cambiamenti di regime e da dinamiche molto divergenti fra le diverse tipologie di investimento.

I tassi di interesse sui principali mercati obbligazionari hanno subito un calo sino all'inizio di luglio, per poi registrare significativi rialzi dal mese di ottobre a seguito:

- di un'accelerazione della crescita e dell'inflazione negli USA, ormai al di sopra del livello obiettivo del 2%, e di un conseguente cambiamento nella politica monetaria della banca centrale statunitense che, dopo un prolungato regime espansivo ha cominciato un graduale incremento dei tassi, destinato a continuare anche nel 2017;
- della nuova politica fiscale espansiva adottata dall'amministrazione Trump.

### Rendimento a scadenza indice obbligazionario globale e tasso di variazione annuale Indice dei prezzi al consumo US



Asse sinistro: Rendimenti a scadenza (Yield to maturity) Indice BofA Merrill Lynch Global Broad Market (MLGBMI);  
Asse destro: Variazione annuale Indice prezzi al consumo Stati Uniti - CPI-U, US City Average, YoY, Percent - United States (CPI YOY Index);  
Fonte dati: FactSet Research Systems INC.

Nei primi mesi dell'anno si è registrata una elevata volatilità degli indici azionari mondiali con significative flessioni a metà febbraio, a causa dei timori di rallentamento dell'economia cinese, e a fine giugno in concomitanza con la Brexit, compensate da successivi rialzi nel secondo semestre. Si sono inoltre registrate forti differenze fra aree geografiche e soprattutto fra i diversi settori.

### Rendimenti Indici MSCI paesi - 2016

- RET MSCI World Index
- RET MSCI Italy
- RET MSCI Japan
- RET MSCI World Germany
- RET MSCI USA
- RET MSCI United Kingdom



Rendimenti Total return in valuta locale: Indice MSCI World Index (990100); MSCI Italy(938000); MSCI Japan(939200); MSCI Germany(928000); MSCI Switzerland (975600); MSCI USA (984000); MSCI United Kingdom (982600). Serie ribasate a 100 al 31/12/2015.  
Fonte dati: FactSet Research Systems INC.

### Rendimenti Indici MSCI settori - 2016

- RET MSCI World Index
- RET MSCI World Index/Cons. Disc. - SEC
- RET MSCI World Index/Energy - SEC
- RET MSCI World Index/Financials - SEC
- RET MSCI World Index/Health Care - SEC



Rendimenti Total return in valuta locale: Indice MSCI World Index (990100); MSCI World Index / Consumer Discretionary-SEC (106799); MSCI World Index / Energy-SEC (106796); MSCI World Index / Financials-SEC (106802); MSCI World Index / Health Care-SEC (106801). Serie ribasate a 100 al 31/12/2015.  
Fonte dati: FactSet Research Systems INC.

Mentre a livello mondiale hanno brillato i titoli energetici e finanziari, il settore bancario europeo e l'indice della borsa italiana hanno registrato significative flessioni.

**Rendimento Indice azionario Italia e rendimento Indice azionario bancario europeo - 2016**



Rendimenti Total return in valuta locale: Indice Euro STOXX/Banks - SS (183671); FTSE MIB (152165). Serie ribasate a 100 al 31/12/2015. Fonte dati: FactSet Research Systems INC

Inoltre, si è registrata una forte differenziazione tra i risultati dei diversi stili di gestione, che ha colpito in particolare i gestori “growth”, “quality” e “momentum” - i più redditizi negli anni precedenti - a vantaggio dei gestori “value”.<sup>7</sup>

<sup>7</sup> Lo stile di gestione viene determinato sulla base delle caratteristiche dei titoli in portafoglio e sulle prospettive di crescita delle rispettive aziende. Per un maggiori approfondimenti si rimanda ai seguenti link: [https://en.wikipedia.org/wiki/Growth\\_investing](https://en.wikipedia.org/wiki/Growth_investing); | [https://en.wikipedia.org/wiki/Quality\\_investing](https://en.wikipedia.org/wiki/Quality_investing); | [https://en.wikipedia.org/wiki/Momentum\\_investing](https://en.wikipedia.org/wiki/Momentum_investing); [https://en.wikipedia.org/wiki/Value\\_investing](https://en.wikipedia.org/wiki/Value_investing).

**Rendimenti Indici MSCI stili di gestione - 2016**



Rendimenti Total return in valuta locale: Indice MSCI World Index (990100); MSCI World Momentum (MS703755); MSCI World Quality (MS702787); MSCI World Index Growth (105868); MSCI World Index Value (105867). Serie ribasate a 100 al 31/12/2015. Fonte dati: FactSet Research Systems INC.

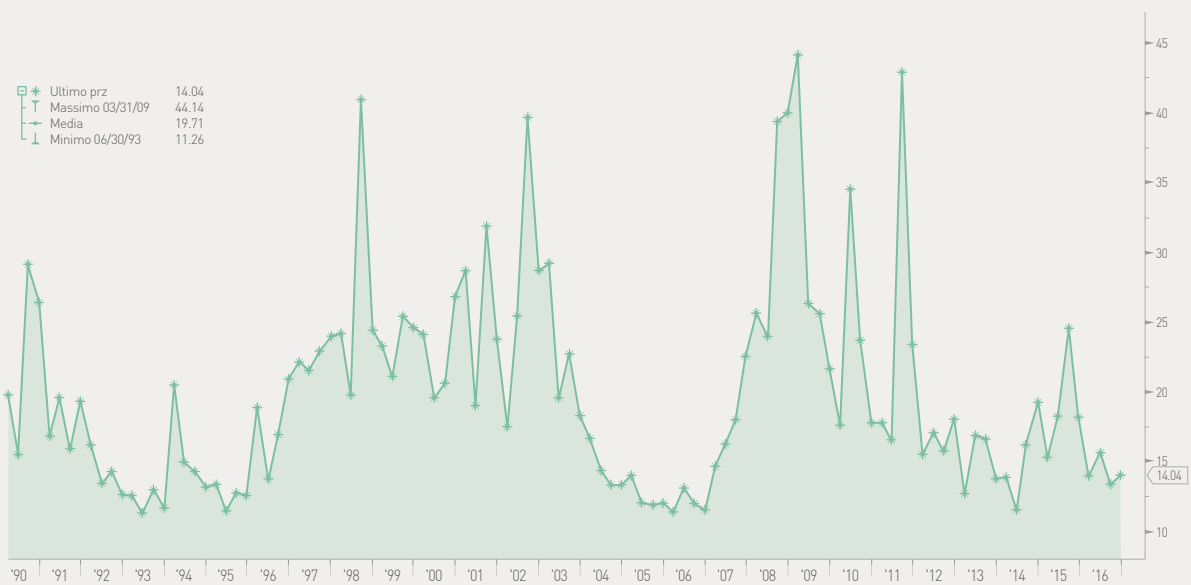
Nell'ultima parte dell'anno il Dollaro si è apprezzato a causa della divergenza delle politiche monetarie tra il Nord America ed il resto del mondo, mentre la sterlina si è svalutata a causa della Brexit.

**Andamento euro contro valute estere (Unità Valuta Estera per 1 Euro)**



Unità di valuta estera per 1 euro. U.S. Dollar per Euro (EURUSD); Japanese Yen per per Euro (USDJPY); British Pounds per Euro (EURGBP).  
 Serie ribasate a 100 al 31/12/2015.  
 Fonte dati: FactSet Research Systems INC.

Quanto alla volatilità dei mercati finanziari, azionari in primis, essa è scesa quasi ai minimi storici, nonostante la situazione geopolitica mondiale ed europea risulti tutt'altro che esente da rischi.



VIX Index (Chicago Board Options Exchange SPX Volatility Index) Trimestrale 01J  
 Copyright© 2017 Bloomberg Finance L.P. 20-Feb-2017 12:46:09

Livello Chicago Board Options Exchange Volatility Index. Serie mensile dal 1990.  
 Fonte dati: Bloomberg Finance LP.

In questo contesto gli investimenti della Fondazione Cariplo hanno sofferto sia per le performance dei gestori sia per il forte calo del settore bancario italiano ed europeo, che la gestione patrimoniale ha attutito ma non del tutto eliminato.

L'anno chiude con un rendimento netto intorno alla parità rispetto al 3,5% circa messo a segno dal benchmark strategico della Fondazione Cariplo.

Il tasso di rendimento medio annuo dal 1998 al 2016 è pari al 3,60%: esso ha consentito di sostenere un tasso di erogazione medio annuo pari al 3% del patrimonio netto.

A questo risultato hanno contribuito:

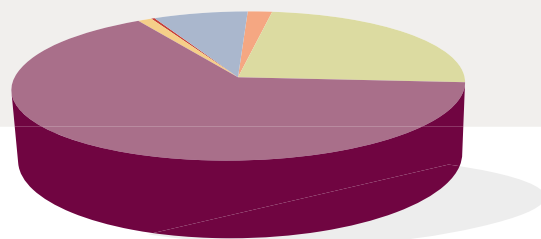
- una minusvalenza di circa € 100 milioni sulla posizione di IntesaSanPaolo, che è risultata molto inferiore all'effettiva perdita del titolo nel 2016 (che avrebbe portato ad una minusvalenza di oltre € 500 milioni) grazie alle coperture effettuate ed al successivo smobilizzo di tali coperture nel corso dell'estate;
- una plusvalenza di circa € 100 milioni sul Quamvis Sicav-FIS Fund One affidato in gestione a Quaestio Capital Management SGR.

Due le principali scelte di asset allocation del 2016:

- una forte riduzione del rischio di interesse (duration) degli investimenti obbligazionari a inizio novembre (da 4 a circa 2 anni), poco prima dell'avvio della attuale fase di rialzo dei tassi di interesse;
- una maggiore enfasi sul premio di rendimento offerto dagli investimenti illiquidi, in precedenza confinati esclusivamente nel settore degli investimenti collegati alla missione istituzionale della Fondazione Cariplo ("Mission Connected Investments").

**A fine 2016 il patrimonio a prezzi di mercato della Fondazione Cariplo era così composto:**

■ INTESA SANPAOLO SPA 24,27%	■ PARTECIPAZIONI QUOTATE E NON QUOTATE (IN GP) 0,29%
■ QUAMVIS SICAV-FIS (IN GP) 65,01%	■ MISSION CONNECTED INVESTMENTS 7,27%
■ FONDO ATLANTE (IN GP) 1,07%	■ ALTRI ASSETS 2,9%



Guardando ai principali fattori di rischio, a fine 2016 il patrimonio era allocato per il 48,64% in azioni e per il 44,48% in reddito fisso a breve termine, con un sovrappeso azionario del 8,64% circa rispetto al benchmark della Fondazione Cariplo e con una duration inferiore di oltre un anno.

Data l'elevata solidità, liquidità e redditività di Intesa Sanpaolo SPA, nel dicembre 2016 l'investimento è stato riportato fra le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione Cariplo.

Su questa scia, all'avvio del nuovo esercizio, la Fondazione Cariplo ha acquistato il 2% del capitale sociale

della Banca d'Italia, investendo 150 mln di euro.

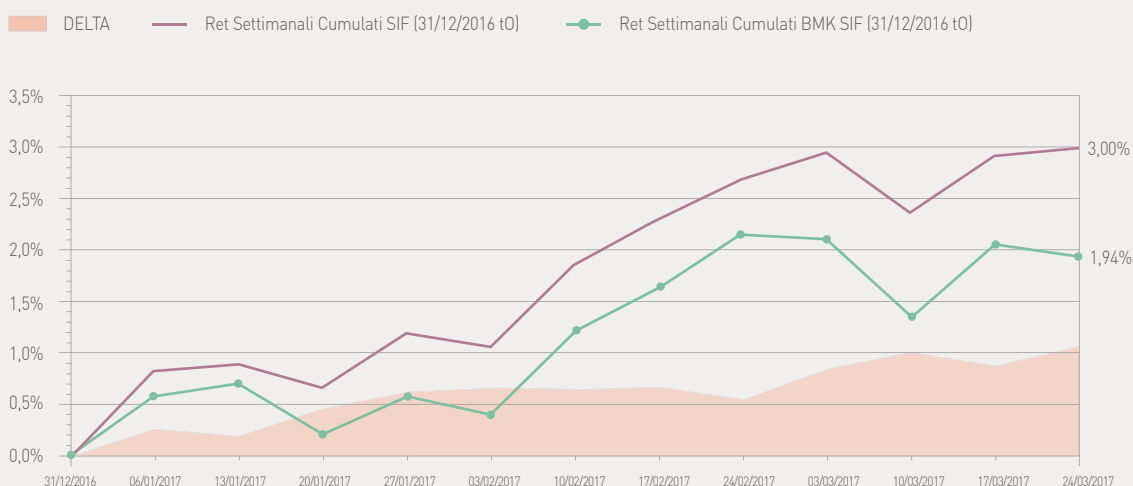
L'allocazione del patrimonio sopra riportata riflette uno scenario di crescita equilibrata, di inflazione in aumento moderato, un livello dei tassi di interesse e degli spread di credito molto contenuti ed una valutazione dei principali mercati azionari elevata ma non insostenibile.

D'altra parte, la grande incertezza dell'attuale contesto geopolitico ed economico-finanziario e la circostanza che la volatilità implicita dei mercati azionari è ai minimi storici, rendono verosimile un aumento della volatilità dei valori di mercato nel prossimo futuro.

L'immobilizzazione di Intesa Sanpaolo SPA ed il successivo investimento nel capitale della Banca d'Italia, anch'essa inserita tra le immobilizzazioni finanziarie della Fondazione Cariplo, consentiranno di beneficiare del flusso atteso dei dividendi riducendo l'impatto della volatilità dei mercati sul bilancio della Fondazione. Nei primi mesi del 2017 (dati aggiornati al 24 marzo 2017) la Quamvis Sicav-FIS Fund One ha registrato un rendimento positivo grazie sia alla crescita dei mercati sia al sensibile valore aggiunto generato dalla gestione.

#### QUAMVIS SCA SICAV-FIS FUND ONE CLASS C

##### CONFRONTO RET SIF vs RET BENCHMARK SIF - 2017 (T° 31/12/2016 - Rendimenti lordi)



Rendimento total return in valuta locale dal 31/12/2016: Quamvis Sicav-FIS Fund One; benchmark Quamvis Sicav-FIS Fund One.  
Fonte dati: Quaestio Capital SGR, FactSet Research Systems INC.

Considerata l'attuale ridotta consistenza del fondo di stabilizzazione ed il possibile incremento della volatilità dei mercati, si è ritenuto opportuno ridurre ulteriormente l'impatto dei rischi di mercato sul bilancio della Fondazione Cariplo, facendo ulteriormente leva sugli investimenti illiquidi. A questo scopo, la Fondazione ha modificato il benchmark e l'allocazione strategica della Quamvis Sicav-FIS Fund One, con una significativa riduzione della duration degli investimenti in titoli di stato ed un incremento del peso degli investimenti illiquidi (principalmente loans) pari al 20%, contro una allocazione corrente prossima al 10%.

Web #lagestionedelpatrimonio

[www.quaestiocapital.com](http://www.quaestiocapital.com)

[http://www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/chi\\_siamo/ita\\_azionariato.jsp](http://www.group.intesasanpaolo.com/scriptlsir0/si09/chi_siamo/ita_azionariato.jsp)

[www.bancaprossima.com](http://www.bancaprossima.com) | [www.bonificheferraresi.it](http://www.bonificheferraresi.it)

<http://www.cdp.it/Dati-Societari/Azionisti/Azionisti.kl>



# GLI SCHEMI DI BILANCIO

## STATO PATRIMONIALE

Attivo	31.12.2016	31.12.2015	Var. %
<b>1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>	<b>23.730.385</b>	<b>22.706.339</b>	<b>4,51</b>
a) beni immobili	21.203.536	20.266.370	4,62
- di cui: beni immobili strumentali	21.203.536	20.266.370	4,62
b) beni mobili d'arte	2.268.342	2.268.342	-
c) beni mobili strumentali	184.194	90.322	103,93
d) altri beni	74.313	81.305	(8,60)
<b>2) Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.177.489.841</b>	<b>404.070.455</b>	<b>438,89</b>
a) altre partecipazioni:	2.158.081.765	379.563.143	468,57
- di cui: partecipazioni di controllo	62.410.000	62.400.000	0,02
b) titoli di debito	19.408.076	24.507.312	(20,81)
<b>3) Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>5.339.728.495</b>	<b>7.354.022.140</b>	<b>(27,39)</b>
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	5.116.482.980	1.888.220.784	170,97
c) strumenti finanziari non quotati:	223.245.515	5.465.801.356	(95,92)
- di cui: titoli di capitale	2.100.612	2.299.613	(8,65)
- di cui: parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	221.144.903	5.463.501.743	(95,95)
<b>4) Crediti</b>	<b>42.087.036</b>	<b>184.311.558</b>	<b>(77,2)</b>
- di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	26.127.979	6.373.556	309,94
<b>5) Disponibilità liquide</b>	<b>1.207.936</b>	<b>6.649.801</b>	<b>(81,8)</b>
<b>6) Ratei e risconti attivi</b>	<b>87.262</b>	<b>52.855</b>	<b>65,10</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>7.584.330.955</b>	<b>7.971.813.148</b>	<b>(4,86)</b>

## STATO PATRIMONIALE

Passivo	31.12.2016	31.12.2015	Var. %
<b>1) Patrimonio netto</b>	<b>6.819.829.264</b>	<b>6.850.755.881</b>	<b>(0,45)</b>
a) fondo di dotazione	3.394.641.811	3.394.641.811	-
b) riserva ex art. 7 Legge n.218/1990	1.643.044.722	1.643.044.722	-
c) riserva per plusvalenza vendita conferitaria	232.311.577	232.311.577	-
d) riserva a salvaguardia del valore reale del patrimonio	99.115.782	99.115.782	-
e) riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C), D. Lgs. N. 153/99	811.883.739	811.883.739	-
f) riserva per l'integrità del patrimonio	632.915.052	632.915.052	-
g) riserva da donazione	1.181.007	1.181.007	-
h) riserva da rivalutazione conferitaria	74.393.872	74.393.872	-
i) disavanzo portato a nuovo	[38.731.681]	[38.731.681]	
l) avanzo / disavanzo residuo	[30.926.617]	[38.731.681]	(20,2)
<b>2) Fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>193.632.494</b>	<b>333.139.644</b>	<b>(41,88)</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	111.877.916	254.461.651	(56,03)
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:	46.611.779	43.097.693	8,15
- di cui: fondo per le attività istituzionali	45.282.983	41.134.363	10,09
- di cui: fondo costituzione Fondazioni Comunitarie	847.995	1.277.664	(33,6)
- di cui: fondo contribuzione Fondazioni Comunitarie	480.801	685.666	(29,88)
d) Altri fondi:	35.142.799	35.580.300	(1,23)
- di cui: fondo per la dotazione della Fondazione per il Sud	34.406.811	34.406.811	-
- di cui: altri	735.988	1.173.489	-
<b>3) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>122.850.568</b>	<b>346.659.636</b>	<b>(64,6)</b>
<b>4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.153.736</b>	<b>1.904.320</b>	<b>13,10</b>
<b>5) Erogazioni deliberate</b>	<b>425.836.559</b>	<b>419.757.926</b>	<b>1,45</b>
a) nei settori rilevanti	425.836.559	419.757.926	1,45
<b>6) Fondo per il volontariato</b>	<b>7.141.648</b>	<b>15.704.714</b>	<b>(54,53)</b>
<b>7) Debiti</b>	<b>12.882.634</b>	<b>3.888.449</b>	<b>231,31</b>
- di cui: esigibili entro l'esercizio successivo	12.882.634	3.888.449	231,31
<b>8) Ratei e risconti passivi</b>	<b>4.052</b>	<b>2.578</b>	<b>57,20</b>
<b>Totale passività</b>	<b>7.584.330.955</b>	<b>7.971.813.148</b>	<b>(4,86)</b>

Conti d'ordine	Quantità	Valori	Quantità	Valori
Beni di terzi	12	-	12	-
Beni presso terzi	828.189.872	19.408.076	65.927.108	24.507.312
Garanzie e impegni		140.197.318		2.521.051.350



**CONTO ECONOMICO**

	2016	2015	Var. %
<b>1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>151.895.987</b>	<b>(26.458.438)</b>	<b>(674,1)</b>
<b>2) Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>20.676.171</b>	<b>23.035.626</b>	<b>(10,24)</b>
b) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali	18.352.185	17.225.424	6,54
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.323.986	5.810.202	(60,00)
<b>3) Interessi e proventi assimilati</b>	<b>128.828</b>	<b>210.872</b>	<b>(38,91)</b>
a) da immobilizzazioni finanziarie	32.499	28.158	15,42
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	96.329	182.714	(47,28)
c) da crediti e disponibilità liquide	-	-	-
<b>4) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>(653.613)</b>	<b>(30.729.737)</b>	<b>(98)</b>
<b>5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>(196.440.563)</b>	<b>1.904.864</b>	<b>(10.413)</b>
<b>6) Rivalutazione / Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati</b>	<b>(2.269)</b>	<b>(102.150)</b>	<b>(97,78)</b>
<b>7) Altri proventi</b>	<b>6.034.220</b>	<b>4.030.000</b>	<b>49,73</b>
<b>8) Oneri</b>	<b>(13.463.528)</b>	<b>(13.291.933)</b>	<b>1,29</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(2.020.883)	(2.010.441)	0,52
b) per il personale	(5.417.643)	(4.822.824)	12,33
c) per consulenti e collaboratori esterni	(618.130)	(560.635)	10,26
d) per servizi di gestione del patrimonio	(1.284.561)	(1.710.613)	(24,91)
e) ammortamenti	(856.295)	(779.604)	9,84
f) accantonamenti	(691.972)	(691.972)	(0,00)
g) altri oneri	(2.574.044)	(2.715.844)	(5,22)
<b>9) Proventi straordinari</b>	<b>89.724</b>	<b>715.716</b>	<b>(87,46)</b>
- di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	-	456.983	(100,00)
<b>10) Oneri straordinari</b>	<b>(25.001.556)</b>	<b>(458)</b>	<b>5.458.755</b>
<b>11) Imposte</b>	<b>25.809.982</b>	<b>1.953.958</b>	<b>1.220,9</b>
<b>Avanzo dell'esercizio</b>	<b>(30.926.617)</b>	<b>(38.731.681)</b>	<b>(20,2)</b>
<b>12) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. n. 153/99</b>	-	-	-
<b>13) Erogazioni deliberate in corso d'esercizio</b>	-	-	-
a) nei settori rilevanti	-	-	-
<b>14) Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato ex art. 15 legge n. 266/1991</b>	-	-	-
<b>15) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto</b>	-	-	-
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-	-
b) ai fondi per erogazioni nei settori rilevanti:	-	-	-
- al fondo erogazioni per attività istituzionali	-	-	-
d) agli altri fondi	-	-	-
<b>16) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	-	-	-
<b>Avanzo / disavanzo residuo</b>	<b>(30.926.617)</b>	<b>(38.731.681)</b>	-

# NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta da Fondazione Cariplo nell'anno 2016. Lo scopo principale di questo documento è di fornire le informazioni richieste dalle disposizioni normative per le fondazioni di origine bancaria: l'art.9 del D.Lgs n. 153/99 e il successivo Atto di indirizzo del 19 aprile 2001. I provvedimenti annualmente adottati dal Ministero, prevedono, inoltre, che i suddetti enti illustrino "gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari".

A questo scopo in via preliminare alla stesura del Bilancio di Missione, sono stati coinvolti alcuni fra i principali interlocutori della Fondazione e sulla base delle informazioni raccolte, è stata data una nuova impostazione al Bilancio di Missione, la cui nuova veste intende rispondere all'obiettivo di rendere disponibili le informazioni in modo più semplice e agevole per il lettore; inoltre, al fine di offrire a chi lo ritenga opportuno la possibilità di svolgere approfondimenti, all'interno del documento sono presenti link alle sezioni internet dedicate al tema in oggetto.

Il processo di realizzazione si è svolto da dicembre 2016 a marzo 2017: i dati derivano dalla contabilità generale, dal sistema gestionale e dai diversi uffici della Fondazione e riguardano l'anno 2016; inoltre, sono presentati anche gli esiti di alcune delle attività di valutazione relative agli interventi oggetto di contributo negli anni passati, ma per i quali è stato possibile analizzare i risultati solo a distanza di tempo.

Si segnala in particolare che ogni strumento erogativo della Fondazione è stato presentato con l'obiettivo di fornire le seguenti informazioni: la sfida, la strategia ed i risultati ottenuti.

All'interno dei paragrafi "La valutazione dell'attività erogativa di Fondazione Cariplo", per ciascuna area sono menzionati alcuni progetti avviati in passato che si sono conclusi nel corso del 2016 o per i quali è stata conclusa nel 2016 l'attività di valutazione.



### **Ringraziamenti**

Questo documento è stato realizzato grazie alla preziosa ed efficiente collaborazione di tutti gli uffici di Fondazione Cariplo

### **Pubblicazione a cura di**

Fondazione Cariplo

### **Per ulteriori informazioni**

Fondazione Cariplo  
Via Daniele Manin, 23  
20121 Milano  
Tel. 02 62391  
amministrazione@fondazionecariplo.it  
www.fondazionecariplo.it

### **Progetto grafico e creativo**

Mix Comunicazione

Finito di stampare nel mese di maggio 2017





**fondazione  
c a r i p l o**

**Fondazione Cariplo**

Via Daniele Manin, 23  
20121 Milano

---

[www.fondazionecariplo.it](http://www.fondazionecariplo.it)